



Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2019

MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Marzotto

BILANCIO CONSOLIDATO e BILANCIO D'ESERCIZIO

Gruppo Marzotto

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla gestione	
Struttura del Gruppo	4
Attività del Gruppo	6
Principali eventi dell'esercizio	9
Conto economico consolidato	11
Profilo patrimoniale e finanziario consolidato	13
Partecipazioni	15
Altre informazioni	23
Prospettive e notizie sull'andamento dell'esercizio in corso	30
Bilancio consolidato	
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	32
Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato	33
Rendiconto finanziario consolidato	34
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	35
Note al bilancio consolidato	36
Relazione della Società di revisione	80

Marzotto S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Informazioni generali	
Organi sociali e azionariato	5
Relazione sulla gestione	
Conto economico	11
Profilo patrimoniale e finanziario	13
Partecipazioni	14
Altre informazioni	23
Bilancio d'esercizio	
Stato patrimoniale	28
Conto economico	29
Rendiconto finanziario	30
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	31
Note al bilancio	32
Proposte di delibera dell'Assemblea	72
Relazione della Società di revisione	73
Relazione del Collegio Sindacale	76
Sintesi dei bilanci delle Società controllate	80
Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea	85



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

GRUPPO MARZOTTO

Capogruppo: MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Gruppo Marzotto

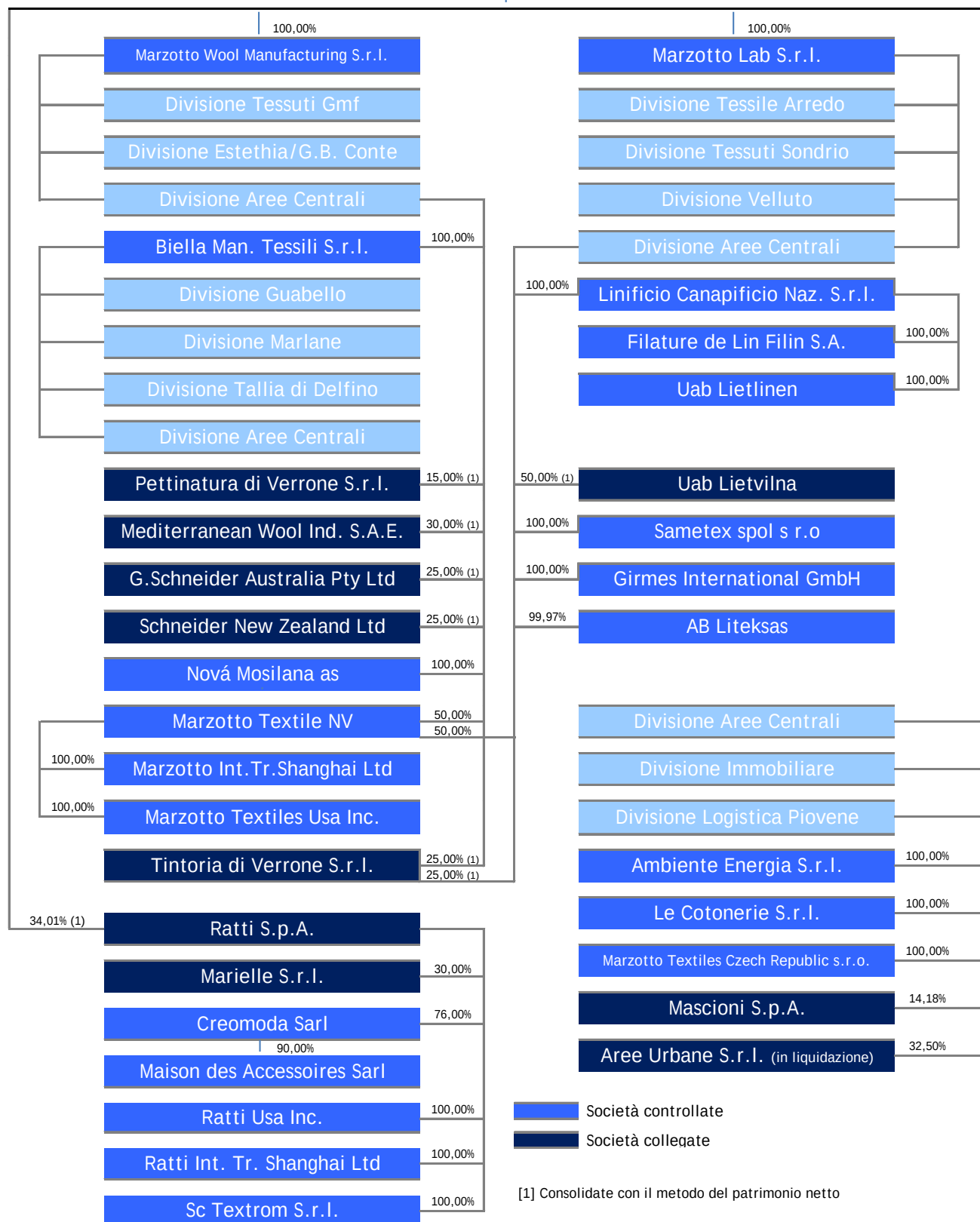
- Relazione sulla gestione
- Bilancio consolidato

Relazione sulla gestione

[Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2019]

Marzotto

S.p.A.



[Relazione sulla gestione]

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto chiude l'esercizio 2019 con ricavi netti pari a 336,5 milioni di euro e un utile netto di 5,0 milioni di euro.

Principi di redazione del Bilancio

Il bilancio consolidato esposto nel seguito è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), adottati dalla Commissione europea e successive modificazioni e integrazioni.

Nel rinviare alle note esplicative per i commenti sulle risultanze di bilancio, troverete di seguito le informazioni e i ragguagli sulla situazione del Gruppo e sulle prospettive future, oltre alle informazioni richieste dalle norme di Legge vigenti.

[Relazione sulla gestione]

Attività del Gruppo

Il gruppo Marzotto opera nei seguenti settori:

- ❖ Tessuti Lanieri;
- ❖ Tessile Diversi;
- ❖ Altre Attività.

Il settore Tessuti Lanieri (in cui è presente attraverso il gruppo Marzotto Wool Manufacturing) comprende le attività di produzione e distribuzione di tessuti in lana ed opera principalmente con i seguenti marchi:

- **Marzotto**: collezione *leader* di volume a livello mondiale contraddistinta da una forte ricerca di prodotto, orientata al mondo stilistico e ai mercati internazionali. La collezione è articolata in più temi/etichette che spaziano dal mondo dell'abito formale, allo *sportwear*, all'*outerwear* e a tessuti prestazionali in pura lana adatti anche al segmento della camiceria.
- **Guabello**: rappresenta una prestigiosa etichetta della tradizione tessile italiana che fa dell'attenzione al territorio ed alle persone la ragione del proprio sviluppo e successo. Le collezioni sono realizzate utilizzando selezionate lane Merino ed esclusive fibre pregiate, coniugando tradizione, stile e ricerca. Anche la collezione Guabello è suddivisa in più capsule/etichette che si indirizzano dall'abito formale più classico, con gusto *heritage*, ad una linea di tessuti più moderni che fanno del *comfort*, della facilità di manutenzione e trasporto i propri valori distintivi.
- **Marlane**: Il marchio propone tessuti focalizzati principalmente sulle tendenze dei mercati, in grado di offrire il giusto equilibrio tra tessuti formali di qualità e prestazioni/*comfort*, con un elevato livello di competitività in termini di prezzo e servizio offerto al cliente.
- **Tallia di Delfino**: storico marchio di drapperia fine, dal 1903 rappresenta un *brand* conosciuto a livello internazionale per il capo spalla uomo di alta qualità posizionato nel segmento del lusso; mescola tradizioni antiche con una meticolosa attenzione ai dettagli, un gusto raffinato ed una costante innovazione tecnologica. La collezione si compone con le migliori e più raffinate materie prime, come le lane australiane, il pregiato *cashmere* della Mongolia ed il *mohair* del Sud Africa. A partire dal 2019 Tallia di Delfino ha presentato una nuova collezione/servizio "*Gentleman Wardrobe*" dedicato al "*made to measure*" e alle migliori sartorie internazionali, con la distribuzione di una gamma di tessuti di altissima qualità, sempre disponibili a magazzino.
- **Estethia / G.B. Conte**: racchiude le attività della divisione **Estethia**, operante prevalentemente sul mercato donna attraverso una collezione dinamica di tessuti pettinati, *crepe*, *monostretch* e *bistretch*, uniti e fantasia con finissaggi innovativi ad elevato contenuto di qualità e ricerca; **G.B. Conte**, collezione specializzata in tessuti fantasia cardati e pettinati per capo spalla, lana cotta e jersey. Prosegue la commercializzazione in Europa (esclusa Gran Bretagna) del tessuto cardato Harris Tweed originale grazie ad un accordo di distribuzione in esclusiva con l'azienda scozzese Harris Tweed Hebrides situata nelle Isole Ebridi Esterne.

Il settore Tessile Diversi (in cui opera attraverso il gruppo Marzotto Lab) comprende le attività di produzione e distribuzione di tessuti in cotone, velluto, filati e tessuti di lino, filati di lana, arredo:

- Il business **Lino**, attraverso il gruppo Linificio e Canapificio Nazionale, è leader nella produzione e distribuzione di filati e tessuti realizzati in fibra di lino.
- Il business **Cotone** rappresenta la divisione della società Marzotto Lab che si occupa della produzione e commercializzazione dei tessuti di cotone pregiati. La società gestisce i marchi di proprietà **Tessuti di Sondrio**, marchio e collezione *leader* per immagine dei tessuti in cotone e in lino di alta gamma; **Dal Sasso**, storico marchio rilevato nel 2008 che si identifica in uno *sportswear* elegante e sofisticato in lana e cotone/lana, complementare al progetto *life-style* di Sondrio; **NTB Nuova Tessilbrenta**, marchio acquistato nel 2009 che completa l'offerta di prodotto con tessuti di cotone e misti cotone per il mercato *sportswear* (uomo e donna).
- Il business **Velluto** è stato acquisito dal socio Marzotto S.p.A. nel 2012 per ampliare l'offerta entrando nel comparto velluto attraverso l'acquisizione dei marchi **Redaelli Velluti**, **Redaelli 1893**, **Niedieck**, **Christoph Andreae e Girmes**. Il marchio Redaelli 1893, destinato al mercato dell'abbigliamento formale ed elegante; opera anche nel settore dell'arredamento, distribuendo i tessuti in particolare agli editori tessili e ai produttori di imbottiti. Il marchio Niedieck, invece, si colloca nel segmento *sportswear* dell'abbigliamento.
- Il settore **Arredo** comprende la produzione e distribuzione di coperte, *plaid*, piumini e tessuti per arredamento in lana con il marchio **Lanerossi e Marzotto Home**. Collezioni *leader* nel settore contraddistinte da una forte ricerca di prodotto, orientate al *comfort*, all'eco-sostenibilità, alla praticità e allo sviluppo di nuovi processi attenti alla salute e al benessere del consumatore.
- Il Gruppo è inoltre impegnato nel settore Filati Lanieri tramite le società collegate Uab Lietvilna e Tintoria di Verrone S.r.l.

[Relazione sulla gestione]

Attività del Gruppo

Il comparto **Altre Attività** comprende principalmente le funzioni di coordinamento ed indirizzo strategico, come pure le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea. In tale area sono altresì considerati i risultati delle attività di gestione dell'impianto di trattamento acque di Schio (attraverso la controllata Ambiente Energia S.r.l., società che opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri), e di altre partecipazioni non consolidate con il criterio integrale. Si segnala in particolare la partecipazione, pari al 34,01%, nel **gruppo Ratti**, attraverso il quale Marzotto è presente dal 2010 anche nel comparto **Seta**. Il **gruppo Ratti** si occupa di produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento (camiceria, cravatteria, intimo, mare) ed arredamento, e di realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (quali cravatte, sciarpe e *foulards*).

[Relazione sulla gestione]

Andamento del Gruppo

Il gruppo Marzotto nell'esercizio 2019 ha conseguito ricavi consolidati pari a 336,5 milioni di euro (356,8 milioni nel 2018), un margine lordo pari a 59,9 milioni di euro (18% sui ricavi netti), confrontato con un margine lordo pari a 67,7 milioni di euro (19% sui ricavi) dello scorso esercizio. ed un utile netto di 5,0 milioni (utile netto di 15,8 nel 2018).

Il risultato operativo è positivo e si attesta a 2,7 milioni di euro (0,9% sui ricavi netti), confrontandosi con i 17,4 milioni di euro (4,9% sui ricavi netti) del 2018, dato che risultava però fortemente influenzato da proventi/oneri non ricorrenti per 7,2 milioni di euro.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo per 3,2 milioni di euro (saldo positivo per 2,6 milioni di euro nel 2018) ed include principalmente oneri finanziari netti per 1,6 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel 2018), proventi da valutazione con *equity method* delle società collegate per 4,9 milioni di euro (4,2 milioni di euro nel 2018) e altri proventi/oneri finanziari per -0,1 milioni di euro.

Le analisi fin qui descritte conducono ad un risultato netto di Gruppo positivo per 5,0 milioni di euro (utile netto pari a 15,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

[Principali eventi dell'esercizio]

Prima di trattare l'attività gestionale del Gruppo nel corso dell'esercizio 2019, segnaliamo i principali eventi accaduti nell'anno appena concluso e nell'esercizio in corso.

Contenzioso
Praia a Mare

Con riferimento allo stabilimento di Praia a Mare, acquisito dalla Società nel 1988 e le cui attività sono cessate nel 2004, sono pendenti i seguenti procedimenti:

- 1) Incidente probatorio richiesto dal Pubblico Ministero presso il Tribunale di Paola per conto di eredi di persone che avrebbero lavorato presso lo stabilimento di Praia a Mare prima del 1988 (anno di acquisto da parte della Società), nonché di ex-lavoratori della Società, o loro eredi, che lamentano presunte omissioni funzionali in relazione alle condizioni di sicurezza delle lavorazioni effettuate presso detto stabilimento. Le operazioni peritali sono ancora in corso e non è possibile formulare previsioni in merito al loro andamento.
- 2) Numerosi ricorsi civili depositati dinanzi al Tribunale di Paola dalle medesime persone che hanno richiesto l'incidente probatorio (quindi eredi di persone che avrebbero lavorato presso lo stabilimento di Praia a Mare prima del 1988 ed ex-lavoratori della Società o loro eredi) lamentando che la presunta assenza di condizioni di sicurezza delle lavorazioni ivi effettuate sarebbe stata causa di morte o lesioni gravi. La trattazione di detti procedimenti è stata riunita e, esperito il tentativo di conciliazione, si è aperta la fase istruttoria con rinvio dell'udienza a luglio 2020. Allo stato non è possibile formulare previsioni in merito al loro andamento.
- 3) In data 25 settembre 2019 è stato depositato il dispositivo della sentenza conclusiva del procedimento di cui al Ricorso per Cassazione avverso la sentenza di secondo grado della Procura Generale di Catanzaro. La Corte Suprema di Cassazione ha, tra gli altri, (i) dichiarato inammissibile il ricorso del Procuratore Generale, con ciò confermando la sentenza del Tribunale di Paola e la sentenza della Corte di Appello di Catanzaro le quali hanno entrambe assolto con formula piena, perché il fatto non sussiste, tutti gli imputati (responsabili di detto stabilimento e componenti il consiglio di amministrazione succedutisi dagli anni '60 e fino al 2004) da reati contro la persona ed ambientali, (ii) annullato la sentenza di secondo grado impugnata dal Comune di Tortora, ai fini civilistici, con rinvio al giudice civile competente per valore in grado di appello. Allo stato non è possibile formulare previsioni in merito al rinvio non essendo ancora state depositate le motivazioni dell'anzidetta sentenza di Cassazione.

[Relazione sulla gestione]

Sintesi dati economici e patrimoniali di Gruppo

Nella tabella seguente sono sinteticamente rappresentati i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

(in milioni di euro)	2019	2018	variaz.	variaz. %
Ricavi netti consolidati	336,5	356,8	(20,3)	- 5,7%
Risultato operativo	2,7	17,4	(14,7)	- 84,5%
%le su ricavi netti	0,9%	4,9%		
EBITDA ⁽¹⁾	20,7	33,8	(13,1)	- 38,8%
%le su ricavi netti	6,1%	9,5%		
Risultato ante imposte	5,9	20,0	(14,1)	- 70,5%
%le su ricavi netti	1,9%	5,6%		
Risultato netto del Gruppo	5,0	15,8	(10,8)	- 68,4%
%le su ricavi netti	1,6%	4,4%		
Capitale circolante netto	94,6	88,5	6,1	+ 6,9%
Capitale investito netto	227,4	219,4	8,0	+ 3,6%
Indebitamento finanziario netto	88,5	80,6	7,9	+ 9,8%
Investimenti del periodo	10,3	14,7	(4,4)	- 29,9%
Organici (operativi): unità	3.155	3.245	(90)	- 2,8%

	2019	2018	variaz.
ROI	1,2%	7,9%	-6,7%
ROE	3,6%	11,4%	-7,8%
ROS	0,9%	4,9%	-4,0%
Indebitamento/Equity	63,7%	58,1%	5,6%
Indice di patrimonializzazione	61,1%	63,3%	-2,2%
Tasso copertura Finanziaria Immobilizzazioni	49,7%	51,3%	-1,6%
Indice rotazione magazzino	188	199	-11
Giorni di credito ai clienti	67	66	1

Al 01.01.2019 è entrato in vigore il nuovo Principio Ifrs 16 che stabilisce il trattamento contabile dei contratti di leasing operativo in analogia con i contratti di leasing finanziario, ovvero contabilizzando le attività per i diritti d'uso e le passività per i leasing alla data di transizione (01.01.2019) in base ai pagamenti residui dovuti. Nel corso dell'esercizio non sono contabilizzati i canoni di leasing, bensì gli ammortamenti delle attività per i diritti d'uso.

L'applicazione di tale principio ha comportato un effetto positivo sull'EBITDA di 1,1 milioni di euro e un incremento dell'Indebitamento finanziario netto pari a 3,1 milioni di euro.

Legenda:

ROI: Risultato operativo/Capitale investito

ROE: Risultato netto/Patrimonio netto

ROS: Risultato operativo/Ricavi netti

Indebitamento/Equity: Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto

Indice di patrimonializzazione: Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento

Tasso copertura finanziaria Immobilizzazioni: Attivo fisso + Fondi a ML / Patrimonio netto + Indebitamento Finanziario ML

Indice rotazione magazzino: Magazzino netto / Costo del venduto x 360 gg

Giorni di credito ai clienti: Crediti commerciali lordi / Ricavi netti x 360 gg

(1). Risultato operativo + Ammortamenti.

Relazione sulla gestione

Conto Economico consolidato

Al 31 dicembre 2019 il risultato netto del Gruppo è positivo per 5,0 milioni di euro rispetto ai 15,8 milioni di euro consuntivati a fine 2018.

I dati di sintesi del Conto economico consolidato del periodo, posti a confronto con quelli del 2018, sono i seguenti ⁽¹⁾:

(in milioni di euro)	2019		2018	
Ricavi netti	336,5	100,0%	356,8	100,0%
Costo del venduto	(276,6)	(82,2%)	(289,1)	(81,0%)
Margine lordo	59,9	17,8%	67,7	19,0%
Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(38,8)	(11,5%)	(38,8)	(10,9%)
Costi generali ed amministrativi	(18,3)	(5,4%)	(18,7)	(5,2%)
Risultato gestione caratteristica	2,8	0,9%	10,2	2,9%
Proventi e oneri non ricorrenti	(0,1)	=	7,2	2,0%
Risultato operativo	2,7	0,9%	17,4	4,9%
Oneri finanziari netti	(1,6)	(0,5%)	(1,6)	(0,5%)
Dividendi e valutazioni ad equity	4,9	1,5%	4,2	1,2%
Altri proventi ed oneri finanziari	(0,1)	=	=	=
Risultato ante imposte	5,9	1,9%	20,0	5,6%
Imposte sul reddito	(0,9)	(0,3%)	(4,2)	(1,2%)
Risultato netto del Gruppo	5,0	1,6%	15,8	4,4%

Ricavi netti ⁽²⁾

L'esercizio appena concluso evidenzia un fatturato complessivo pari a 336,5 milioni di euro, in riduzione rispetto alla chiusura 2018.

Con riferimento alla tipologia di prodotto, il business tessuti lanieri (gruppo Marzotto Wool) archivia l'anno con un decremento del volume d'affari del 10%, pari a 24,4 milioni di euro, mentre il settore tessile diversi (gruppo Marzotto Lab) consuntiva un +4%, pari a +4,3 milioni di euro.

Avendo riguardo al mercato di sbocco, il Gruppo segna un andamento in riduzione del volume d'affari nel mercato domestico e negli altri Paesi europei, attestandosi complessivamente a 261,4 milioni di euro (-5,9% rispetto al dato consuntivo 2018), mentre nel mercato internazionale le vendite raggiungono i 75,1 milioni di euro (-4,9% rispetto al dato consuntivo 2018).

Di seguito una sintetica rappresentazione della composizione dei ricavi netti per settore e per area geografica, rapportata alle analoghe risultanze del precedente esercizio.

per settore

(in milioni di euro)	2019		2018	
Attività Tessili	330,5	98,2%	350,6	98,3%
Marzotto Wool M.	218,5	64,9%	242,9	68,1%
Marzotto Lab	112,0	33,3%	107,7	30,2%
Altre Attività	18,9	5,6%	18,6	5,2%
Totale aggregato	349,4	103,8%	369,2	103,5%
<i>Eliminazione interscambi/altro</i>	<i>(12,9)</i>	<i>(3,8%)</i>	<i>(12,4)</i>	<i>(3,5%)</i>
Totale consolidato	336,5	100,0%	356,8	100,0%
di cui: Italia	103,6	30,8%	110,8	31,1%
di cui: Estero	232,9	69,2%	246,0	68,9%

- (1). Il Gruppo Ratti, Tintoria di Verrone S.r.l., Uab Lietvilna e Uab Linestus sono consolidati con il metodo del patrimonio netto in applicazione del principio IFRS 11.
- (2). Rispetto al 2018, le principali valute di interesse del Gruppo hanno registrato i seguenti andamenti nei confronti dell'euro: GBP - Lira sterlina: 0,877 (media 2019); 0,885 (media 2018); JPY - Yen giapponese 122,056 (media 2019); 130,410 (media 2018); USD - Dollaro Usa 1,120 (media 2019); 1,181 (media 2018); CZK - Corona Ceca 25,670 (media 2019); 25,643 (media 2018).

[Relazione sulla gestione]

Di seguito una sintetica rappresentazione della composizione geografica dei ricavi netti, rapportata alle risultanze del precedente esercizio.

per area geografica

(in milioni di euro)	2019		2018	
Italia	103,6	30,8%	110,8	31,1%
Altri Paesi Europei	157,8	46,9%	167,0	46,8%
Nord America	14,0	4,2%	12,9	3,6%
Asia	50,2	14,9%	54,7	15,3%
Altri Paesi	10,9	3,2%	11,4	3,2%
Totale	336,5	100,0%	356,8	100,0%

Risultato della gestione caratteristica

I risultati di fatturato non vedono un paritetico impatto sui risultati della gestione caratteristica, principalmente per effetto del peggioramento della marginalità del gruppo Wool. Tale dinamica è dovuta sia al progressivo e significativo incremento dei fattori produttivi (materie prime *in primis*), sia alla perdita dei volumi registrati nel corso dell'esercizio.

Il risultato della gestione caratteristica raggiunge i 2,8 milioni di euro (-7,4 milioni di euro rispetto alla chiusura 2018), con un'incidenza dello 0,9% dei ricavi netti di vendita.

È proseguita l'attività di razionalizzazione della struttura industriale e produttiva, intrapresa negli scorsi esercizi, che ha portato ad una intensificazione delle sinergie e al consolidamento della rete logistico/commerciale, al fine di ottenere un miglioramento della qualità del servizio e un contenimento dei costi, per acquisire maggior competitività sui mercati di sbocco.

Di seguito il dettaglio per settore di attività:

per settore di attività

(in milioni di euro)	2019		2018	
	Importi	% su ricavi	Importi	% su ricavi
Attività Tessili	0,8	0,2%	8,7	2,5%
Marzotto Wool M.	2,5	1,1%	7,8	3,2%
Marzotto Lab	(1,7)	(1,5%)	0,9	0,8%
Altre Attività	2,1	11,1%	1,5	8,1%
Eliminazioni/Rettifiche/altro	(0,1)	=	=	=
Totale	2,8	0,9%	10,2	2,9%

Proventi e oneri non ricorrenti

Nell'esercizio in esame la gestione non ricorrente presenta un saldo pari a -0,1 milioni di euro (positivo per 7,2 milioni di euro nel 2018, composto prevalentemente da plusvalenze nette realizzate su vendite cespiti).

Oneri finanziari

Alla data di bilancio gli oneri finanziari netti ammontano a 1,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al dato consuntivato nel 2018.

Dividendi e valutazioni ad equity

La voce Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity, pari a 4,9 milioni di euro (4,2 milioni di euro nel 2018), accoglie l'impatto economico della valutazione con il criterio del Patrimonio netto (*Equity method*) delle partecipazioni in società collegate.

Imposte sul reddito

A partire dall'esercizio 2008 le società Marzotto S.p.A. e Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. a partire dall'esercizio 2009 Biella Manifatture Tessili S.r.l. (ex Tallia di Delfino S.p.A.), Le Cotonerie S.r.l. (ex Immobiliare Isola S.r.l.) ed Ambiente Energia S.r.l. e a partire dal 2016 Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Marzotto Lab S.r.l. hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, che vede quale Capogruppo la controllante Wizard S.r.l., ed i cui effetti sono considerati nelle risultanze al 31 dicembre 2019.

L'impatto del carico fiscale sul risultato del periodo è negativo per 0,9 milioni di euro (negativo per 4,2 milioni nel 2018) ed include imposte correnti per 1,5 milioni ed imposte differite attive per +0,7 milioni, oltre ad imposte relative ad esercizi precedenti per 0,1 milioni di euro.

Risultato netto

Le analisi fin qui svolte conducono ad un risultato netto dell'esercizio positivo per 5,0 milioni di euro che si confronta con un risultato pari a 15,8 milioni di euro del 2018 (di cui 6,8 milioni di euro per plusvalenze straordinarie al netto delle imposte).

[Relazione sulla gestione]

Profilo Patrimoniale e Finanziario consolidato

La struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo Marzotto è di seguito sinteticamente rappresentata, confrontata con le analoghe consistenze al 31 dicembre 2018:

(in milioni di euro)	31.12.19	31.12.18
Crediti commerciali netti	56,9	59,6
Crediti diversi	11,9	11,3
Giacenze di magazzino	144,1	160,1
Debiti commerciali	(89,9)	(108,7)
Debiti diversi	(28,4)	(33,8)
A) Capitale circolante netto	94,6	88,5
B) Attività/passività destinate alla vendita	=	=
Crediti oltre 12 mesi	10,8	11,0
Partecipazioni	31,3	28,4
Immobilizzazioni materiali nette	111,9	114,5
Immobilizzazioni immateriali	9,6	9,8
C) Attività fisse nette	163,6	163,7
D) Fondo TFR ed altre passività non finanziarie a M/L termine	(24,7)	(26,2)
E) Fondo imposte e imposte differite passive	(6,1)	(6,6)
F) Capitale investito al netto delle passività di funz. (A+B+C-D-E)	227,4	219,4
Coperto da:		
Debiti finanziari a breve termine	51,0	62,1
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(90,8)	(97,9)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	128,4	116,5
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(0,1)	(0,1)
G) Indebitamento finanziario netto	88,5	80,6
H) Patrimonio netto del Gruppo	138,9	138,8
I) Totale (G+H) come in F	227,4	219,4

Capitale netto investito

Alla data di bilancio il capitale investito, al netto delle passività di funzionamento, ammonta a 227,4 milioni di euro, che si confronta con i 219,4 milioni di euro del 31 dicembre 2018.

L'aumento registrato, pari a 8,0 milioni di euro, è ascrivibile principalmente all'incremento del capitale circolante (per 6,1 milioni di euro) e alla riduzione dei fondi a M/L termine (per 2,0 milioni di euro).

La variazione intervenuta nelle attività fisse nette, pari a -0,1 milioni di euro, è da ricondurre all'attività di investimento del periodo (al netto del normale processo di ammortamento del periodo) per -2,8 milioni di euro, al decremento dei crediti a medio lungo (essenzialmente imposte anticipate) per -0,2 milioni di euro e all'incremento del valore delle partecipazioni per +2,9 milioni di euro, sostanzialmente correlata alla valutazione ad *equity* delle collegate.

Nel prospetto sottoesposto si evidenziano gli investimenti posti in essere in ciascun settore di *business*.

(in milioni di euro)	2019		2018	
Attività Tessili	9,1	88,3%	14,1	95,9%
Marzotto Wool M.	6,1	59,2%	10,9	74,1%
Marzotto Lab	3,0	29,1%	3,2	21,8%
Altre Attività/altro	1,2	11,7%	0,6	4,1%
Totale	10,3	100,0%	14,7	100,0%

Gli investimenti posti in essere afferiscono ad interventi di rinnovamento e ammodernamento del parco impianti e macchinari, dell'efficienza del processo produttivo e del servizio di logistica, oltre ad adeguamento e messa a norma di impiantistica e fabbricati.

Relazione sulla gestione

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto si attesta su un valore di 88,5 milioni di euro, con un indice puntuale di indebitamento ⁽¹⁾ pari al 38,9% del capitale investito netto (36,7% al 31 dicembre 2018).

(in milioni di euro)	2019	2018
Risultato netto	5,0	15,8
Rettifiche componenti reddituali	(2,8)	(2,7)
Ammortamenti e svalutazioni	18,0	16,3
Accantonamento e utilizzo fondi	(2,4)	1,5
Cash Flow	17,8	30,9
Variazione crediti	3,3	2,1
Variazione magazzino	16,0	(17,1)
Variazione debiti	(22,7)	4,0
Cash Flow dell'attività corrente	14,4	19,9
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(10,3)	(14,7)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,1	0,1
Effetto IFRS16 01.01.2019 e successivi incrementi	(4,0)	=
Acquisti / variazioni di partecipazioni	(0,1)	(0,3)
Cash Flow delle attività di investimento	(14,3)	(14,9)
Free Cash Flow	0,1	5,0
Differenze di conversione del P.N. e delle minoranze / var. area consolidamento	=	=
Free Cash Flow prima dei dividendi	0,1	5,0
Dividendi pagati agli azionisti	(8,0)	(8,0)
Aumenti di capitale della capogruppo	=	=
Variazione posizione finanziaria netta	(7,9)	(3,0)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(80,6)	(77,6)
Indebitamento finanziario netto finale	(88,5)	(80,6)

Il flusso di cassa generato dall'attività corrente è positivo per 14,5 milioni di euro (19,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018), impiegato per 10,2 milioni di euro nell'attività di investimento (14,7 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

L'indebitamento finanziario netto finale include 3,1 milioni di euro quali maggiori debiti finanziari per l'effetto IFRS 16.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2019 ammonta a 138,9 milioni di euro, consuntivando un incremento pari a 0,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Detta variazione è principalmente ascrivibile al risultato complessivo del periodo, positivo per 5,0 milioni di euro, compensato dall'effetto di distribuzione dividendi per 8,0 milioni di euro. L'ammontare residuale di 3,0 milioni di euro è rappresentato dalle componenti del conto economico complessivo contabilizzate a patrimonio netto (riserva di Fair Value, IAS19 e riserva di conversione).

L'indice di patrimonializzazione ⁽²⁾, calcolato come rapporto tra mezzi propri e Capitale investito netto, è pari al 61,1% (63,3% nel 2018).

(1). Rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento.
 (2). Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento.

[Partecipazioni]

Partecipazioni in Società Controllate

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing

Si riferisce di seguito sull'andamento delle principali società controllate del Gruppo Marzotto.

Il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing, con Capogruppo Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale l'attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma per collezioni uomo e donna, prevalentemente in lana, ma anche misto lana e altre fibre nobili.

Il Gruppo Marzotto Wool include le controllate Nová Mosilana a.s. (detenuta al 100%) e Biella Manifatture Tessili S.r.l. (detenuta al 100%) e le collegate Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Pettinatura di Verrone S.r.l. (detenuta al 15%) Mediterranean Wool Industries SAE (detenuta al 30%), Marzotto Textiles Usa e Marzotto Shanghai (50%), Schneider Australia e Schneider New Zealand (25%).

Il volume di fatturato complessivo conseguito nell'esercizio 2019 si attesta a 218,5 milioni di euro, con un risultato operativo pari a 3,1 milioni e un risultato netto positivo per 1,0 milioni di euro.

Avendo riguardo al mercato di sbocco delle vendite realizzate, l'Italia e gli altri Paesi Europei denotano un ruolo fondamentale con, rispettivamente, il 24,2% e il 47,7% del fatturato complessivo. In considerazione del fatto che parte del fatturato con destinazioni asiatiche risulta riferito a gruppi societari americani, si rileva che il mercato nord-americano consuntiva complessivamente 27 milioni di euro.

Per quanto concerne la suddivisione del fatturato per le unità di *business* operative, le performance di fatturato del comparto Lanificio Gmf ammontano a 110,5 milioni (incidenza del 50,6%), quelle di Biella Manifatture Tessili sono pari a 89,6 milioni (incidenza del 41%), infine Estethia/G.B. Conte archivia l'anno con 18,0 milioni (incidenza del 8,2%).

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per *business*.

Ricavi netti per *business*

(in milioni di euro)	2019		2018	
Lanificio Gmf	110,5	50,6%	123,9	51,0%
Biella Manifatture Tessili	89,6	41,0%	101,5	41,8%
Estethia/G.B. Conte	18,0	8,2%	17,1	7,0%
Altro	0,4	0,2%	0,4	0,2%
Totale	218,5	100,0%	242,9	100,0%

[Partecipazioni]

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei principali comparti nel quale il Gruppo è presente:

MARZOTTO WOOL MANUFACTURING

Il volume di fatturato conseguito nel 2019 è in sensibile riduzione rispetto al 2018 e conferma la flessione congiunturale del settore già iniziata nell'ultimo trimestre del 2018 e consolidatasi nel corso dell'anno 2019. Tale flessione riguarda principalmente le *business unit* che operano nel settore dei tessuti per abbigliamento formale uomo, mentre ha avuto una lieve crescita dei ricavi la divisione Esthetia GB Conte che opera principalmente nel settore donna.

La contrazione dei volumi è correlata ai seguenti elementi:

- La tendenza della moda, già da alcune stagioni, si sta spostando verso un abbigliamento meno formale;
- L'aumento del costo della materia prima, legata al calo della produzione in Australia dovuta anche alla siccità, e alla maggior richiesta di lana per il settore *sportwear*, ha comportato l'incremento del prezzo del tessuto in modo significativo. Le grandi catene e gli specialisti dell'abbigliamento formale, soprattutto nel mercato del centro nord Europa, nell'impossibilità di ribaltare tali aumenti nel mercato finale, si sono spostati verso l'utilizzo di tessuti realizzati con fibre meno nobili, che mescolano fibre sintetiche a fibre naturali. Questo soprattutto per i mercati di prima fascia molto significativi sia per il marchio Marzotto che Marlane.
- Nel corso del 2019 la crisi generalizzata dei consumi ha influenzato significativamente anche la vendita di abbigliamento, soprattutto maschile, nei mercati di maggior presenza delle nostre linee (nord Europa e USA).

La perdita di marginalità delle vendite è legata all'impossibilità di recuperare completamente l'aumento del costo delle materie prime sui prezzi. Questo ha influenzato maggiormente il risultato delle linee più classiche quali Marlane e Guabello, mentre la linea Marzotto si è difesa meglio avendo un prodotto più diversificato. Tallia di Delfino ha registrato margini in leggero aumento anche grazie al nuovo progetto *Gentleman Wardrobe* con servizio per abito su misura e "*Bespoke*".

Per far fronte a tali fenomeni, che hanno causato una contrazione dei ricavi intorno al 10%, si è intervenuti attraverso una forte riduzione dei costi agendo su tutte le componenti fondamentali dirette e indirette ed in particolare:

- bilanciamento delle attività produttive favorendo le produzioni negli stabilimenti a minor costo produttivo;
- contrazione del personale sia diretto che indiretto con rinuncia al reinserimento per *turnover*;
- razionalizzazione dei costi di Ricerca e Sviluppo prodotto, grazie ad un maggior utilizzo della digitalizzazione e grazie a un maggior coordinamento delle collezioni delle varie linee riducendo al minimo le sovrapposizioni di offerta;
- razionalizzazione del piano investimenti.

LANIFICIO GMF

Per quanto riguarda il **Lanificio GMF**, la contrazione del fatturato ha riguardato soprattutto i principali mercati di sbocco come Germania e Nord America. La riduzione dei volumi ed il contestuale aumento del costo di alcuni fattori produttivi come il lavoro in Repubblica Ceca e le utilities, che si sono aggiunti al sopracitato incremento del costo delle materie prime, hanno influenzato in modo diretto la marginalità.

Nonostante la contrazione del volume d'affari riscontrata nel corso dell'esercizio 2019, il **Lanificio GMF** ha mantenuto inalterati gli elementi che da sempre contraddistinguono la propria offerta, ovvero, qualità del prodotto e del servizio al cliente, unitamente ad un corretto *mix* di soluzioni stilistiche proposte all'interno delle proprie collezioni.

In particolare, l'eterogeneità dell'offerta permette di proporsi ai *players* internazionali sia con tessuti adatti ad un abbigliamento classico, sia con tessuti adatti all'abbigliamento più *fashion*, sia con tessuti con predisposizione *active*, garantendo un buon rapporto qualità-prezzo. Questa diversificazione nell'offerta, e relativa flessibilità produttiva, consente da un lato di attenuare i rischi correlati ad un eventuale rallentamento del *trend* di alcuni segmenti e, dall'altro, di cogliere opportunità derivanti da cambiamenti di mercato o segmenti di mercato emergenti.

Nell'esercizio 2019 il mercato di riferimento è rappresentato dall'area Europa, dove il comparto raggiunge il 70,0% del volume d'affari complessivo. In riduzione i volumi ottenuti sul mercato americano che registra un valore pari a 20 milioni di euro.

[Partecipazioni]

I principali fattori che hanno contraddistinto in particolar modo l'esercizio in esame sono sinteticamente rappresentati da:

Innovazione di prodotto: anche nel 2019 si è proceduto ad importanti investimenti nella ricerca e nell'innovazione delle collezioni incontrando l'interesse della clientela e rafforzando il rapporto di collaborazione con il *network* distributivo. In modo particolare le nuove proposte *creative* di tessuti con elevate caratteristiche tecniche e prestazionali quali quelli della linea *Performance* hanno incontrato grande interesse da parte dei clienti, sia per le collezioni uomo che donna.

Nel 2019 è stata incrementata la nuova linea "*Organic wool&linen*" realizzata anche grazie all'accordo con il gruppo Schneider, che gestisce direttamente 15 allevamenti di lana organica in Patagonia, e al Linificio e Canapificio Nazionale (azienda controllata da Marzotto Group) che hanno garantito materie prime organiche certificate GOTS (*global organization textile standard*).

Sostenibilità: nel 2019 si è continuato ad investire notevoli risorse sui progetti di certificazione e tutela dell'ambiente. L'attenzione ai temi ambientali e sociali da un lato si inquadra pienamente nel sistema di principi e valori sposati nel tempo e definiti nel Codice Etico del Gruppo, dall'altro sta diventando una componente fondamentale nel valutare il livello di servizio da parte dei clienti a livello internazionale.

Qualità e servizio al cliente: significativi investimenti mirati ad un continuo miglioramento tecnologico degli impianti per garantire qualità, competitività e flessibilità nella produzione, con un contestuale continuo e progressivo miglioramento del servizio al cliente. Gli ingenti investimenti fatti sia sui processi che su nuove tecnologie permettono oggi di adattare rapidamente il proprio modello produttivo e allinearsi così alle nuove richieste che provengono dai mercati mondiali, sia sul fronte dell'innovazione di prodotto sia su quello del servizio offerto.

BIELLA MANIFATTURE TESSILI

I risultati raggiunti dall'unità di *business* sintetizzano i diversi andamenti dei *brand* societari, con la divisione Guabello con un fatturato pari a 34,3 milioni (-8,3% rispetto alla precedente chiusura), la divisione Marlane che presenta ricavi pari a 31,3 milioni (-19,7% rispetto all'esercizio 2018) e la divisione Tallia di Delfino con vendite pari a 23,5 milioni (-4,1% rispetto al 31 dicembre 2018).

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei singoli *brand*:

Guabello chiude il 2019 con un fatturato in contrazione rispetto al precedente esercizio. La contrazione dell'anno è legata ad un calo di volumi e, in parte, ad una contrazione dei margini. Il *brand*, che già a partire dagli anni precedenti aveva puntato al rafforzamento del proprio posizionamento strategico nel settore del formale fine di alta gamma, ha consolidato i rapporti con i propri migliori clienti, grazie ad una forte innovazione della propria collezione, perdendo volumi in alcune aree, Italia e Germania tra le prime, dove la crisi del settore ha maggiormente colpito la rete produttiva/distributiva. I mercati del medio ed estremo oriente rappresentano ancora oggi, per il marchio, i settori di maggior opportunità di crescita e dove si concentreranno gli sforzi anche nei prossimi anni.

Marlane è la divisione che, nel corso del 2019, ha maggiormente sofferto la crisi del settore, con una contrazione dei volumi che coinvolge tutti i mercati dell'Europea. La crescita del prezzo medio e il miglioramento del *mix* di vendita hanno comunque permesso di mantenere il margine totale positivo. Come già evidenziato nel corso del 2018, NOS (*Never out of stock*) e *Quick Service* (pronto magazzino) continuano a rappresentare attività distintive di Marlane non legate alla stagionalità; purtroppo questi servizi, fondamentali per il *business* di Marlane ed il mantenimento di elevati volumi, specialmente nella prima parte dell'anno, hanno risentito di una contrazione di volumi, collegata alla scelta di importanti clienti di introdurre nella prima fascia prezzi degli abiti tessuti in fibre sintetiche e artificiali o in mischia con lana. Una mirata attività commerciale ha permesso di aumentare la presenza di Marlane in settori geografici, quali Medio ed Estremo Oriente.

Tallia di Delfino nel 2019 ha registrato una contenuta diminuzione del fatturato mantenendo il posizionamento del *brand* raggiunto nel corso del 2018, nella fascia del lusso e in alcune importanti aree di sbocco quali Giappone ed Asia, dove si ritrovano i principali *key customers* di Tallia di Delfino. Nel corso dell'anno, inoltre, la divisione ha lanciato un nuovo servizio definito *Gentlemen's Wardrobe*, che rappresenta un vero servizio al metro, che permette ai clienti di ordinare i tessuti Tallia di Delfino *online*, anche in metrature ridotte, scegliendo direttamente tra diverse esclusive *bunch*.

[Partecipazioni]

ESTETHIA / G.B. CONTE

Il comparto, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 18,0 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente (+5,3%), soprattutto per effetto di maggiori volumi di vendita, mentre rimangono sostanzialmente stabili di prezzi.

Molto positive le *performance* su tutti i mercati: mercato americano ed asiatico ma anche Europa. Il risultato in incremento è il frutto degli investimenti effettuati sia a livello di prodotto che a livello commerciale.

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per area geografica.

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2019		2018	
Italia	52,8	24,2%	58,8	24,2%
Altri Paesi Europei	104,2	47,7%	117,5	48,4%
Nord America	11,0	5,0%	10,9	4,5%
Asia	42,6	19,5%	46,6	19,2%
Altri Paesi	7,9	3,6%	9,1	3,7%
Totale	218,5	100,0%	242,9	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2019	2018	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	218,5	242,9	(24,4)	- 10,0%
Risultato gestione caratteristica	2,5	7,8	(5,3)	- 67,9%
%le su ricavi netti	1,1%	3,3%	(2,2%)	
Risultato operativo	3,1	8,6	(5,5)	- 64,0%
%le su ricavi netti	1,4%	3,6%	(2,2%)	
Risultato netto	1,0	6,1	(5,1)	- 83,6%
Capitale netto investito puntuale	129,9	121,9	8,0	+ 6,6%
Investimenti del periodo	6,1	10,9	(4,8)	- 44,0%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.695	1.819	-124	- 6,8%

[Partecipazioni]

Gruppo Marzotto Lab

Il Gruppo Marzotto Lab, con Capogruppo Marzotto Lab S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale lo svolgimento di operazioni industriali e commerciali relative all'acquisto e alla lavorazione principale ed accessoria delle fibre tessili di qualsivoglia origine.

Il Gruppo Marzotto Lab, composto dalla Capogruppo Marzotto Lab e dalle sue controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. (posseduta al 100%) e relative partecipate, AB Liteksas (detenuta al 99,97%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%), Sametex spol s r.o (posseduta al 100%), Girmes G.m.b.H. (posseduta al 100%), Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Marzotto Textiles Usa e Marzotto Shanghai (detenute al 50%) è attivo nei settori Lino, Cotone, Velluto, Arredo e Altro (include principalmente funzioni di coordinamento e attività di servizio svolte dalla capogruppo a vantaggio dei *business* operativi).

L'esercizio appena concluso evidenzia un volume di fatturato che si attesta a 112,0 milioni di euro, in aumento del 4,0% rispetto allo scorso esercizio (2018: 107,7 milioni di euro).

Di seguito viene presentata l'apertura per tipologia di prodotto:

Ricavi netti per prodotto

(in milioni di euro)	2019		2018	
Lino	51,7	46,2%	44,7	41,5%
Cotone	33,0	29,5%	33,1	30,7%
Velluto	14,5	12,9%	17,6	16,3%
Arredo	10,3	9,2%	9,9	9,2%
Altro	2,5	2,2%	2,4	2,2%
Totale	112,0	100,0%	107,7	100,0%

Le attività del Gruppo Marzotto Lab raggruppano divisioni e società relative a settori del tessile diversificati, anche se in parte complementari o appartenenti ad una unica filiera.

LINO

Il Gruppo Linificio e Canapificio Nazionale ha riportato un sensibile incremento di fatturato e di risultato rispetto all'anno 2018, giustificato sia da un aumento dei volumi e, in particolare, dei prezzi di vendita.

Tale traguardo è stato raggiunto grazie ad una ripresa del mercato del lino, all'aumento del costo della materia prima e allo sforzo profuso dall'Azienda in termini di miglioramento qualitativo del prodotto e del servizio espresso nei confronti dei clienti, che ha portato ad un rafforzamento dell'affidabilità e dell'immagine della stessa.

Gli stabilimenti produttivi durante il corso dell'anno sono stati gradualmente saturati, per arrivare a lavorare a "*full capacity*".

Le principali difficoltà sono invece state legate ad un continuo aumento del prezzo della materia prima combinato con una difficoltà di approvvigionamento della stessa, per mancanza di disponibilità.

Effetto, questo, che ha portato Linificio, durante il corso dell'anno, ad aumentare in maniera costante i prezzi di vendita dei filati con conseguente tensione del mercato a valle.

In particolare, si sono registrate nel 2019 le seguenti percentuali di crescita: filati lungo tiglio +15%, filati secco +12,6%, filati tinti +21,3% e tessuti greggi +7,6%.

COTONE

La divisione Tessuti di Sondrio chiude l'anno con fatturato in linea con l'anno precedente.

Si segnala in particolare l'ulteriore rafforzamento della collezione nell'ambito delle fibre naturali nobili quali lino e mischie con lana sfruttando anche le sinergie con le capacità produttive di filatura liniera e laniera.

NTB, oltre alla collezione legata ai prodotti per pantalone, ha sviluppato prodotti tecnici che sono in linea con le nuove esigenze del mercato *sportswear*. Tale collezione sta riscontrando particolare interesse da parte dei clienti.

È continuata sullo stabilimento produttivo la politica di efficientamento. Inoltre, si continuano a promuovere azioni al fine di ottenere prodotti eco-sostenibili. In particolare, nel corso del 2019, si sono ottenute le seguenti certificazioni: GOTS (*Global Organic Textile Standard*), GRS (*Global Recycled Standard*) e OCS (*Organic Content Standard*). Inoltre, Tessuti di Sondrio ha aderito a ZDHC (*Zero Discharge of Hazardous Chemicals*) in qualità di *contributor*.

È stato redatto un primo documento che testimonia tutto il percorso effettuato fino a questo momento in materia di sostenibilità ambientale.

[Partecipazioni]

VELLUTO

Tessuti per il mondo fashion: nel 2019 si è registrata una contrazione dei volumi in particolare dell'area abbigliamento, dovuta ad un mutato *trend* stilistico. La diminuzione delle vendite ha riguardato sia i grandi clienti che i piccoli *brand*. In particolare, vi è stato un importante calo dei prodotti per il mondo degli accessori (borse e scarpe) con una diminuzione dell'87%.

Nell'esercizio si è dato avvio allo sviluppo di prodotti sostenibili con materiale riciclato.

Tessuti per il mondo arredamento: dopo un ulteriore approfondimento e analisi del mercato dell'arredamento, si è dato ulteriormente impulso alla creazione di nuovi prodotti e alla loro commercializzazione. In relazione a questo si è evidenziato un incremento di volumi sui tessuti per i teatri ed in particolar modo per le sedute e per gli imbottiti cresciuti nell'esercizio di circa il 20%. Sono stati creati i primi prodotti dedicati al *contract* che richiedono particolari specifiche tecniche (Trevira, FR).

Il mercato dell'arredo rappresenta inoltre un mercato molto più stabile rispetto a quello del *fashion* che è invece più soggetto alle tendenze della moda.

La riduzione dei volumi ha imposto una forte attenzione a tutti i costi della *BU*.

In particolare, si è intervenuto sui seguenti fronti:

- chiusura degli stabilimenti (tessitura e finissaggio) a Karslice, in Repubblica Ceca, per n. 15 giornate;
- riduzione del personale diretto e indiretto con blocco di tutto il *turnover*;
- contrazione degli investimenti, non inerenti alla sicurezza o a obblighi legali, relativi agli impianti;
- razionalizzazione dei costi di manutenzione attraverso l'utilizzo di risorse interne anziché di aziende esterne.

ARREDO

Questa Divisione opera nel settore Tessile arredo casa, offrendo una gamma di prodotti finiti sia per la copertura letto che per la zona *living*. La struttura distributiva, per quanto riguarda il canale *retail*, è basata su una rete capillare di agenti sia in Italia che all'estero. Nel corso dell'anno si è puntato a sviluppare una strategia sempre più focalizzata sul canale *e-commerce*, anche attraverso il rifacimento del proprio sito *web*. Forte impulso è stato dato all'entrata nei principali *marketplace* per favorire le vendite *on line*, quali ad esempio Zalando e Amazon. È stata intensificata l'attività sui *social media* con particolare riguardo a Instagram. Al fine di avere un corretto posizionamento, si è entrati in alcuni spazi vendita ad alta riconoscibilità. In Italia è stato creato uno specifico *corner* all'interno della Rinascente di Milano. Nel corso dell'anno sono stati rinnovati i cataloghi e il *packaging* del prodotto. È inoltre continuato lo sviluppo sui grandi clienti "*private label*" in Nord Europa, Centro Europa, USA, Far East. A inizio 2019 in occasione delle principali fiere di settore, la *business unit* ha presentato una nuova collezione molto innovativa, ed apprezzata dai clienti, sul piano del *design*. È stata inoltre inserita una linea di articoli eco-sostenibili chiamata *Green label*.

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, si noti come il mercato interno rappresenti il 40,6% del totale (in riduzione rispetto al 42,9% del precedente esercizio), mentre il resto Europa, che copre circa un ulteriore 47,6% del totale, risulta in lieve aumento.

(in milioni di euro)	2019		2018	
Italia	45,5	40,6%	46,3	42,9%
Altri Paesi Europei	53,3	47,6%	49,4	45,9%
Nord America	3,0	2,7%	2,1	2,0%
Asia	7,2	6,4%	7,6	7,1%
Altri Paesi	3,0	2,7%	2,3	2,1%
Totale	112,0	100,0%	107,7	100,0%

Ricavi netti
per area geografica

[Partecipazioni]

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Lab.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2019	2018	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	112,0	107,7	4,3	+ 4,0%
Risultato gestione caratteristica	(1,7)	0,9	(2,6)	n.c.
%le su ricavi netti	(1,5%)	0,9%	(2,4%)	
Risultato operativo	(2,2)	0,7	(2,9)	n.c.
%le su ricavi netti	(1,9%)	0,7%	(2,6%)	
Risultato netto	(1,2)	0,9	(2,1)	n.c.
Capitale netto investito puntuale	76,7	79,3	(2,6)	- 3,3%
Investimenti del periodo	3,0	3,2	(0,2)	- 6,3%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.351	1.314	37	+ 2,8%

[Partecipazioni]

Altre Attività

(in milioni di euro)	2019	2018	var.	var. %
Ricavi netti	18,9	18,6	0,3	+ 1,6%
Risultato gestione caratteristica	2,1	1,5	0,6	+ 40,0%
Risultato operativo	1,9	8,1	(6,2)	>100%
Investimenti del periodo	1,2	0,6	0,6	+ 100,0%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	109	112	(3)	- 2,7%

Il comparto Altre Attività comprende principalmente le funzioni di coordinamento ed indirizzo strategico, come pure le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea.

Tale comparto include inoltre i risultati delle attività di gestione dell'impianto di trattamento acque di Schio (detenute attraverso la controllata Ambiente Energia S.r.l., società che opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri), delle attività relative alle energie rinnovabili e delle Partecipazioni collegate in capo a Marzotto S.p.A. consolidate con il criterio del patrimonio netto (principalmente Ratti S.p.A.).

Il Gruppo Ratti opera nel settore serico, attivo nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento ed arredamento e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili.

Il Gruppo Ratti ha consuntivato ricavi per 117,0 milioni di euro (110,5 milioni nell'esercizio 2018) e un risultato netto pari a 12,9 milioni di euro (10,5 milioni di euro nel 2018).

[Altre informazioni]

Relazioni industriali

Si è convenuto con la Rappresentanza Sindacale Unitaria e con le O.O.S.S. territoriali di categoria, di annullare il Premio di Risultato per il 2018 del Personale degli uffici della Sede in Valdagno (VI) e al Personale della Logistica/Magazzini con sede in Piovene Rocchette (VI), e di premiare il Personale con l'opzione *Welfare* quale alternativa che ha consentito l'acquisto di beni e servizi con l'importo del premio escluso dal reddito imponibile sia ai fini previdenziali sia fiscali.

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing

Anche in Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. (sede di Valdagno - Divisioni GMF ed Estethia G.B. Conte), come per la Marzotto S.p.A., si è convenuto di annullare il Premio di Risultato per il 2018 e di premiare il Personale con l'opzione *Welfare*.

Nel corso dell'anno, per fronteggiare la riduzione dei volumi di produzione la Società ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria dal 2 gennaio al 4 marzo, dal 19 aprile al 31 luglio, dal 23 settembre al 21 dicembre. Il ricorso alla CIGO è stato parziale, concentrato in una/due giornate settimanali a reparti alterni e non ha interessato l'intera struttura produttiva. Nel mese di luglio, in sostituzione del *turn-over* in corso e atteso, veniva completato il piano di inserimento di Personale in area produttiva (tessitura, finissaggio-tintoria). Gli inserimenti per il 70% hanno riguardato personale di genere femminile, di cui diversi con diploma di perito tessile e diploma di perito chimico del locale I.T.I.S. Vittorio Emanuele Marzotto/Luzzati, confermando la *partnership* avviata da alcuni anni.

La mancata conferma di alcuni Lavoratori e Lavoratrici alla scadenza naturale del loro Contratto a Tempo Determinato, anche a causa della difficile situazione di mercato, e questioni di tipo organizzativo-produttivo, ha comportato la proclamazione di alcune ore di sciopero a maggio e giugno; situazione rientrata da luglio alla normalità.

Anche Biella Manifatture Tessili S.r.l. è stata interessata dalla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria nel periodo 10.05.2019 -31.07.2019 e dal 02.12.2019 al 21.12.2019. Ricorso parziale e per alcune giornate.

Presso la controllata nella Repubblica Ceca Nová Mosilana a.s., il 12.12.2019 è stato siglato l'accordo sindacale aziendale con validità annuale a partire dal giorno 01.01.2020.

Presso la collegata Tintoria di Verrone S.r.l., in relazione alla previsione di risultato e all'impegno dimostrato dal Personale nel sostenere le esigenze produttive, è stata corrisposta a tutti i Lavoratori e Lavoratrici di una erogazione liberale costituita da buoni acquisto di sino a 250 euro pro-capite.

Gruppo Marzotto Lab

La Divisione Sondrio -Tessuti di Sondrio - Nuova Tessilbrenta- è stata interessata dal ricorso parziale alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria dal 14 gennaio al 12 aprile e dal 3 giugno al 2 agosto.

Il 15 dicembre 2019 veniva raggiunto e siglato con le O.O.S.S. e la Rappresentanza Sindacale Unitaria la proroga dell'Accordo Integrativo Aziendale (contratto di 2° livello) con validità sino al 31.12.2020.

Relativamente all'Accordo Integrativo Aziendale (contratto di 2° livello) dell'unità produttiva della Divisione Arredo e del Magazzino Coperte della sede di Piovene Rocchette è stato applicato l'accordo *Welfare* di cui sopra per la Marzotto S.p.A. e per la Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.; la Divisione Arredo infatti, per ragioni storiche di appartenenza, ha conservato l'accordo collegato con la Capogruppo.

Per quanto riguarda la Società Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. nulla di particolarmente significativo relativamente allo stabilimento di Villa D'Almè.

Presso le società Lituane AB Liteksas e UAB Lietvilna, l'11 dicembre 2019 sono stati stipulati i contratti collettivi aziendali a valere per il biennio 2020 e 2021, introducendo nelle due aziende il *welfare* sanitario (una apposita polizza a copertura del Personale dipendente, integrativa delle prestazioni del servizio sanitario pubblico lituano) e modificando il sistema premiante variabile.

La società UAB Lietlinen ha stipulato il contratto collettivo aziendale per il biennio 2020 e 2021, modificando il sistema premiante variabile.

Nulla di rilevante da segnalare relativamente alla controllata tunisina Filin.

[Altre informazioni]

Formazione e sviluppo delle risorse umane

Nel 2019, in Italia il Gruppo Marzotto (Marzotto S.p.A., Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., Marzotto Lab S.r.l. e Ambiente Energia S.r.l.) ha investito in 4.828 ore di formazione finanziata (utilizzando i fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti) e non finanziata nel territorio italiano; in aggiunta, sono state svolte 2.867 ore di formazione sulla sicurezza.

Negli stabilimenti esteri sono state erogate 18.133 ore di formazione, comprensive di corsi sulla sicurezza. L'investimento complessivo in formazione in Italia, esclusa la sicurezza, è stato di circa 215.000 euro, comprensivo dell'utilizzo dei fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti.

Gli obiettivi delle attività di formazione e sviluppo hanno compreso sia il potenziamento delle competenze manageriali, tecnico specialistiche e linguistiche, sia l'accrescimento della competitività del Gruppo Marzotto all'interno degli scenari internazionali: la nuova proposta formativa **Marzotto Academy** ha proposto 25 iniziative rivolte al singolo individuo e alle *community* strategiche per il *business* comprendenti temi come l'*agile*, il *project management*, il *time management*, la comunicazione, la *leadership*, la negoziazione.

Nel 2019 è stata rivolta particolare attenzione ai giovani in Azienda; in particolare, il Progetto **Marzotto YOUNG** ha comportato l'ingresso di 5 giovani laureati che hanno alternato il lavoro presso le Aziende del Gruppo e formazione specialistica e comportamentale loro dedicata.

Il Gruppo Marzotto nel 2019 ha realizzato un percorso formativo di 24 giornate (divise in 8 classi) sulla cultura del *Feedback*, rivolto ai manager del Gruppo con l'obiettivo di sensibilizzarli alla gestione dei collaboratori.

L'attenzione ai giovani nel Gruppo ha anche comportato l'inserimento in stage di 30 ragazzi e ragazze, diplomati e laureati, all'interno delle diverse aree funzionali degli stabilimenti.

Marzotto S.p.A.

Nel 2019, la Marzotto S.p.A. ha erogato 1.504 ore di formazione e 102 ore di formazione sulla sicurezza nel territorio italiano.

Ambiente Energia

Nel 2019, Ambiente Energia ha investito in 193 ore di formazione, di cui 84 ore di formazione sulla sicurezza.

Marzotto Wool Manufacturing

Nel 2019, la Marzotto Wool Manufacturing ha erogato 1.379 ore di formazione e 783 ore di formazione sulla sicurezza nel territorio italiano.

Biella Manifatture Tessili

Nel 2019, la società Biella Manifatture Tessili s.r.l. ha investito in 933 ore di formazione e in 1.088 ore di formazione sulla sicurezza nel territorio italiano.

Nová Mosilana

Presso la controllata nella Repubblica Ceca Nová Mosilana, tutto il Personale è formato due volte l'anno in materia di sicurezza, tutela della salute e prevenzione incendi, in osservanza alla normativa locale. Nel corso dell'esercizio, inoltre, 159 dipendenti hanno partecipato a corsi di lingue straniere (italiano, ceco, russo e inglese), 15 neoassunti tra assistenti e capi reparto hanno partecipato a corsi di natura manageriale sulla gestione dei collaboratori e 45 dipendenti hanno intrapreso un ciclo di formazione professionale tecnica. Infine, 575 dipendenti hanno seguito la formazione obbligatoria sulla sicurezza (elettricisti, chimici, operatori di serbatoi a pressione, manovratori di gru, operatori di forni a gas). Il totale delle ore di formazione erogate è di 8.856.

Marzotto Lab

Nel 2019, la Marzotto Lab ha erogato 904 ore di formazione e 810 ore di formazione sulla sicurezza nel territorio italiano. Negli stabilimenti esteri, invece, sono state erogate 9.277 ore di formazione.

Liteksas – Lietlinen – Lietvilna – Filin

Presso le società Lituanie AB Liteksas, UAB Lietlinen e UAB Lietvilna), sono state erogate 6.602 ore di formazione, così ripartite: AB Liteksas ha erogato 296 ore, UAB Lietlinen ha erogato 5.426 ore e UAB Lietvilna ha erogato 880 ore.

Presso la controllata tunisina Filin, si sono svolte attività formative di carattere manageriale per i responsabili d'area, corsi di lingua italiana e di natura tecnico-specialistica (SAP, esportazioni, amministrazione di rete) e corsi sulla sicurezza per un totale di 2.675 ore di formazione.

[Altre informazioni]

Organici per settore

Nel 2019, il Gruppo registra una riduzione degli organici operativi sia a livello nazionale (-35 unità rispetto all'esercizio 2018) e che internazionale (-55 unità rispetto al 2018).

Gli organici operativi puntuali sono passati da n. 3.245 di fine 2018 a n. 3.155 del 31 dicembre 2019.

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2019		al 31.12.2018		2019		2018	
Marzotto Wool M.	1.695	53,7%	1.819	56,0%	1.756	54,6%	1.832	56,2%
Marzotto Lab	1.351	42,8%	1.314	40,5%	1.350	42,0%	1.310	40,2%
Totale Tessile	3.046	96,5%	3.133	96,5%	3.106	96,6%	3.142	96,4%
Altre Attività	109	3,5%	112	3,5%	111	3,5%	117	3,6%
Totale operativi	3.155	100,0%	3.245	100,0%	3.217	100,1%	3.259	100,0%
CIGS/Fuori servizio	2		1		1		1	
Totale in forza	3.157		3.246		3.218		3.260	

Organici operativi per Paese

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2019		al 31.12.2018		2019		2018	
Italia	1.126	35,7%	1.161	35,8%	1.146	35,6%	1.170	35,9%
Repubblica Ceca	1.032	32,7%	1.135	35,0%	1.082	33,6%	1.140	35,0%
Lituania	325	10,3%	351	10,8%	341	10,6%	352	10,8%
Tunisia	667	21,1%	590	18,2%	643	20,0%	589	18,1%
Altri Paesi	5	0,2%	8	0,2%	5	0,2%	8	0,2%
Totale operativi	3.155	100,0%	3.245	100,0%	3.217	100,0%	3.259	100,0%

Ricerca e sviluppo

Di seguito le principali attività svolte:

La società nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

- *Attività 1: attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione delle nuove collezioni afferenti alle seguenti divisioni del Gruppo Marzotto:*
DIVISIONE TESSILE ARREDO - REDAELLI VELLUTI - TESSUTI DI SONDRIO

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di LARGO S. MARGHERITA 1 - 36078 - VALDAGNO (VI). Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a € 1.400.860,23.

Sulla spesa incrementale complessiva di € 384.089,63 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 3 decreto-legge 23 Dicembre 2013, n. 145 convertito con modificazioni dalla legge 21 Febbraio 2014, n. 9, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2020.

Linificio e Canapificio Nazionale

La società nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

- *Attività 1: prosecuzione delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito del progetto SSUCHY;*
- *Attività 2: prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale mediante verifica dei dati e realizzazione e testing di nuovi campioni/prototipi nell'ambito del progetto ETF ECO TEXTILE FOR FASHION;*
- *Attività 3: prosecuzione delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito dei seguenti progetti nell'ambito tessile con particolare riferimento alla realizzazione di innovativi filati derivati dal lino:*
 - *innovazione tecnologica linimpianti;*
 - *automazioni meccaniche;*
- *Attività 4: attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con prototipazione nell'ambito dei progetti di innovazione di prodotto con particolare orientamento alla realizzazione di nuove collezioni;*
- *Attività 5: attività di ricerca e sviluppo sperimentale di nuovi prodotti con annessa sperimentazione di processo mediante ricerca e test di tecnologie molto innovative rispetto al mercato di riferimento.*

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di LARGO SANTA MARGHERITA, 1 - 36078 - VALDAGNO (VI). Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a €uro 408.811,04.

Sulla spesa incrementale complessiva di €uro 373.033,96 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 3 decreto-legge 23 Dicembre 2013, n. 145 convertito con modificazioni dalla legge 21 Febbraio 2014, n. 9, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2020.

Ambiente Energia

La società nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

- *Attività 1: prosecuzione delle attività di studio, analisi, ricerca e progettazione di innovative metodologie e tecnologie specifiche per la depurazione acque reflue e di trattamento di rifiuti liquidi e fangosi, pericolosi e non, provenienti da produzioni industriali con particolare riferimento ad attività di analisi di laboratorio, studio e ricerca, realizzazione di impianti pilota per abbattimento/trattamento di ulteriori sostanze inquinanti presenti nei rifiuti nell'ambito di un progetto di riutilizzo dell'acqua di scarico degli impianti, innovativo per il settore di riferimento.*

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di VIALE DELL'INDUSTRIA, 126 - 36015 - SCHIO (VI). Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a €uro 181.190,21.

Sulla spesa incrementale complessiva di €uro 111.329,73 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 3 decreto-legge 23 Dicembre 2013, n. 145 convertito con modificazioni dalla legge 21 Febbraio 2014, n. 9, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2020.

[Altre informazioni]

Gestione dei rischi (IFRS 7)

Il Gruppo pone in essere azioni volte all'individuazione e valutazione dei rischi, procedendo successivamente a porre in essere procedure per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati aziendali. Di seguito vengono analizzati i fattori di rischio suddivisi tra rischi esterni (di contesto) ed interni (di processo).

Rischi esterni (di contesto)

Rischi connessi alla congiuntura economica

I mercati cui sono destinati i prodotti del Gruppo sono soggetti ad andamenti ciclici della domanda e sono influenzati dall'andamento dell'economia generale. Rilevanti flessioni dei livelli di consumo possono avere un impatto rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Per mitigare il possibile impatto negativo, il Gruppo si è dotato di una struttura flessibile esternalizzando parte della produzione e frazionando le vendite su un parco clienti diversificato per prodotti/marchi e per mercati.

Rischi connessi alla competitività nei settori in cui il Gruppo opera

Nel contesto competitivo in cui il Gruppo opera è possibile che la pressione competitiva dovuta ad una riduzione della domanda si traduca in una pressione sui prezzi. Una parte dell'offerta prodotto del Gruppo, soprattutto per la parte più basilica, è intercambiabile con i prodotti offerti dai principali concorrenti e, pertanto, in tali casi, il prezzo risulta essere un fattore di vendita significativo.

Qualora si verifichi una contrazione dei volumi e/o dei prezzi di vendita particolarmente rilevante, il Gruppo ritiene di poter porre in essere azioni volte a contenere la propria struttura dei costi, al fine di minimizzarne i possibili impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio Paese

Il Gruppo opera in Tunisia attraverso la controllata Filature de Lin SA e in Egitto attraverso la collegata Mediterranean Wool Industries S.A.E.

A copertura dei rischi di perdita in relazione a tali investimenti, derivanti dal verificarsi di sviluppi politici ed economici sfavorevoli in tale area, inclusa guerra e disordini civili, ha stipulato specifica polizza assicurativa con primaria compagnia assicurativa.

Rischi interni (di processo)

Rischi connessi alle fonti di finanziamento e rischio liquidità

Gli effetti derivanti da possibili turbolenze nel sistema finanziario globale potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente alle possibilità di ulteriore approvvigionamento di risorse finanziarie alle attuali condizioni.

Il Gruppo ritiene tuttavia che l'attuale livello e struttura dell'indebitamento, in particolare le risorse finanziarie a pronti (depositi liquidi) e gli affidamenti bancari disponibili non utilizzati, consentano di limitare gli effetti negativi di un eventuale difficoltà di accesso al credito.

Rischio di credito

Il rischio credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

- Crediti commerciali

Il rischio di credito è in parte intrinsecamente ridotto anche in considerazione della stessa tipologia di clientela, che risulta frazionata e senza significative concentrazioni nei mercati di sbocco.

Esso viene fronteggiato da una funzione aziendale preposta anche mediante una politica di copertura assicurativa, di concerto con le strutture commerciali.

Il Gruppo inoltre si avvale sistematicamente di agenzie specializzate per l'ottenimento di informazioni commerciali che consentono una capillare conoscenza delle aree geografiche servite.

[Altre informazioni]

- Investimenti finanziari

Il Gruppo limita la propria esposizione al rischio di credito investendo esclusivamente in depositi/titoli ad elevata liquidità e solo con controparti il cui *rating* creditizio è elevato.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito. Alla chiusura dell'esercizio tale esposizione era la seguente:

(importi in migliaia di euro)	2019	2018
Finanziamenti e disponibilità liquide	90.849	98.003
Crediti commerciali e diversi	69.061	71.143
Totale	159.910	169.146

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio era la seguente:

(in migliaia di euro)	2019		2018	
	lordo	fondo	lordo	fondo
Non ancora scaduti	44.892	(1.967)	50.304	(619)
Scaduti da 0 a 90 giorni	12.216	(1.669)	10.856	(3.257)
Scaduti oltre 90 giorni	4.830	(2.152)	3.588	(1.883)
Totale	61.938	(5.788)	64.748	(5.759)

Le informazioni relative alle garanzie prestate e ricevute sono riportate nella sezione dedicata agli Impegni contrattuali e garanzie (conti d'ordine della nota di gruppo). Quelle relative ai fondi svalutazione crediti sono riportati al punto 3.2 della nota di gruppo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

- Rischio di cambio

In considerazione delle oscillazioni valutarie a cui è esposto il Gruppo nelle transazioni in valuta, vengono poste in essere operazioni di copertura per definire il tasso di cambio sulla base delle previsioni di ciascuna società del Gruppo dei volumi netti di vendite e acquisti e del rapporto di cambio considerato al momento della definizione dei prezzi di listino.

Nello specifico, gli strumenti finanziari di copertura utilizzabili sono:

- finanziamenti in valuta estera;
- acquisti/vendite a termine di valuta.

Questi strumenti di copertura sono stipulati con Istituti bancari di prim'ordine (*rating* elevato). Il Gruppo non conclude contratti di cambio a termine o opzionale a fini speculativi.

I flussi di cassa oggetto di copertura sono attesi nel corso dei 12 mesi a venire.

L'impatto della conversione di valute straniere sui capitali propri delle Controllate è registrato sotto una voce distinta del patrimonio netto.

Con riferimento alle valute maggiormente significative, nella tabella che segue è riportata l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio alla data di riferimento del bilancio.

[Altre informazioni]

(importi in migliaia)	2019		2018	
	Usd	Jpy	Usd	Jpy
Crediti commerciali	7.818	45.442	6.312	(91)
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide	2.440	81.276	1.462	89.346
Debiti commerciali	(3.111)	(20.076)	(5.152)	(837)
Totale	7.147	106.642	2.622	88.418

- Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di volatilità dei tassi di interesse associato sia alle disponibilità liquide che ai finanziamenti in essere.

Gli effetti di possibili turbolenze, già nel passato verificatesi nel sistema bancario, potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente al costo dell'approvvigionamento di risorse finanziarie. Il livello dei tassi di riferimento, così come quella degli *spread* riconosciuti dagli Istituti di credito finanziatori, inducono a mantenere costantemente monitorato il rischio sopra descritto. Pur tuttavia, non si ritiene che tale rischio possa essere significativo in termini di impatti stante il livello attuale dell'indebitamento netto.

Sono in essere contratti di copertura del rischio tassi su finanziamenti a medio/lungo termine a tassi variabili, mediante strumenti finanziari derivati, onde evitare le fluttuazioni del mercato.

Rischio ambientale e sicurezza

Il Gruppo gestisce il rischio ambientale e di sicurezza con adeguata formazione del personale in merito ai nuovi ordinamenti normativi ed introducendo sistemi di prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza del lavoro.

Sotto il profilo della sicurezza, il Gruppo è impegnato in costanti investimenti volti alla tutela e sicurezza del luogo di lavoro, interno ed esterno gli stabilimenti produttivi.

Per quanto concerne l'impatto ambientale, le attività del Gruppo sono soggette a norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali). In particolare, gli stabilimenti produttivi sono interessati da normative in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti e gestione delle acque reflue, principalmente per la presenza di impianti di finissaggio ed impianti di depurazione.

L'organizzazione è costantemente impegnata al rispetto di standard ecologici conformi alle regolamentazioni ambientali vigenti nelle singole realtà locali con riferimento agli specifici settori di attività.

I nuovi investimenti sono valutati anche in considerazione del loro impatto ambientale, delle potenzialità esprimibili in termini di riduzione del consumo di risorse ed energia durante il funzionamento, nonché di contenimento della quantità di rifiuti complessivamente prodotti.

Altri rischi

Il rischio di aumento del prezzo della materia prima, laddove ritenuto significativo, viene analizzato al momento della definizione dei listini di vendita. In tale sede i fabbisogni netti generati dal *budget* degli acquisti vengono il più possibile coperti mediante il piazzamento di ordini a fornitori, in maniera da ridurre l'impatto a Conto economico di eventuali incrementi, in corso d'anno, nei costi delle materie prime.

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria, non sono presenti altri rischi ritenuti significativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione del presente documento, ad esclusione di quanto di seguito indicato, non risultano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospettive e notizie sull'andamento dell'esercizio in corso

Con riferimento all'andamento economico dei primi due mesi dell'anno in corso, si rileva che i ricavi netti consolidati ammontano a 38,1 milioni di euro, in riduzione di ca. il 14% rispetto ai 44,1 milioni del corrispondente periodo 2019.

(in milioni di euro)	02.2020		02.2019	
Attività Tessili	37,0	97,1%	43,1	97,8%
Marzotto Wool M.	20,8	54,6%	28,0	63,5%
Marzotto Lab	16,2	42,5%	15,1	34,3%
Altre Attività	2,9	7,6%	3,1	7,0%
Totale aggregato	39,9	104,7%	46,2	104,8%
<i>Eliminazioni</i>	<i>(1,8)</i>	<i>(4,7%)</i>	<i>(2,1)</i>	<i>(4,8%)</i>
Totale consolidato	38,1	100,0%	44,1	100,0%

Prevedibile evoluzione della gestione

Nei primi mesi del 2020 il Gruppo Marzotto ha dovuto fronteggiare gli eventi legati alla diffusione del Covid-19 (c.d. Coronavirus), inizialmente rilevato in Cina, e poi propagatosi in altre importanti aree geografiche tra cui, prima in Europa l'Italia, che rappresenta, al momento, il secondo paese al mondo più colpito dal virus.

Nei primi mesi dell'anno il fenomeno ha determinato una contrazione dei consumi a livello globale, diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria, del clima generale creatosi e delle misure di restrizione adottate dai diversi Paesi. Questo sta influenzando in maniera significativa anche il mondo dell'abbigliamento e comportando una forte contrazione dei consumi.

In questo contesto il Gruppo Marzotto ha operato con ogni sforzo per tutelare la sicurezza dei propri dipendenti in Italia e all'estero, coordinandosi con le indicazioni fornite dai diversi Governi e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e ha avviato tutte le misure atte a garantire la continuità operativa dei propri stabilimenti. Nello specifico ha avviato programmi di *smart working* e di fruizione ferie per i dipendenti le cui attività non necessitano di presenza fisica nel posto di lavoro, e al contempo ha implementato, per ogni stabilimento, tutti i protocolli di sicurezza previsti dall'OMS e dai Ministeri della Sanità dei diversi Paesi.

Sulla base dei recenti pronunciamenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano tutti gli stabilimenti, le sedi e gli uffici del Gruppo Marzotto in Italia, sono chiusi con l'auspicio di riprendere le attività nel più breve tempo possibile. Oggi la maggior parte dei dipendenti del Gruppo che operano nelle funzioni commerciali, *creative* e di *staff* stanno operando da casa in *smart working*.

In questo momento si sta registrando una caduta dell'ordinato in tutte le divisioni del Gruppo, e sono state avviate tutte le azioni atte ad incrementare l'efficientamento delle strutture, a ridurre i costi e a garantire la tenuta finanziaria del Gruppo, quali il blocco degli investimenti non strategici e di tutte le spese non essenziali alla continuità produttiva.

Nello scenario descritto, per il Gruppo l'evoluzione dell'anno 2020 dipenderà dalle tempistiche con cui i paesi più colpiti dal Coronavirus riusciranno a stabilizzare la propria situazione sanitaria, sociale ed economica, creando così le condizioni per il progressivo recupero dei consumi. Le forti incertezze ed i timori per le ripercussioni sociali ed economiche della criticità sanitaria dipenderanno anche dalla tempestività ed efficacia con cui saranno definite misure monetarie e fiscali a sostegno dei settori e degli operatori economici maggiormente esposti.

Il Gruppo ritiene che la crisi legata alla pandemia sia comunque temporanea, ancorché con tempistiche difficilmente prevedibili, ed in tal senso conferma tutti gli obiettivi strategici di medio termine, le azioni di *business* e gli investimenti previsti nei piani industriali approvati.

In ogni caso, in relazione a quanto sopra descritto, ad oggi la capacità previsionale per l'esercizio 2020 è sensibilmente diminuita. Allo stato attuale non è pertanto possibile formulare previsioni attendibili circa la durata e l'impatto dell'emergenza sulla gestione e i risultati del Gruppo.

Valdagno (VI), 27 marzo 2020

PER CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN

Gruppo Marzotto

- Relazione sulla gestione
- Bilancio consolidato

Bilancio consolidato

(importi in migliaia di euro)	31.12.2019		31.12.2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1. Attività non correnti				
1.1 Immobili, impianti, macchinari		109.447		113.309
1.2 Immobili civili		2.431		1.238
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali		9.644		9.765
1.4 Partecipazioni valutate ad equity		31.074		28.180
1.5 Altre partecipazioni		178		174
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine		288		241
1.7 Imposte differite attive		10.567		10.794
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	85		86	
Crediti finanziari a medio-lungo termine verso coll.te/ contr.ti	=	85	=	86
Totale attività non correnti		163.714		163.787
2. Attività non correnti destinate alla vendita		=		=
3. Attività correnti				
3.1 Rimanenze		144.080		160.133
3.2 Crediti commerciali verso terzi	56.150		58.989	
Crediti commerciali verso imprese coll.te/ contr.ti	767	56.917	605	59.594
3.3 Crediti diversi verso terzi	10.866		11.100	
Crediti diversi verso coll.te/ contr.ti	990	11.856	208	11.308
3.4 Attività fin. a breve termine e disp. liquide verso terzi	89.662		96.869	
Attività fin. a breve termine e disp. liquide verso coll.te/ contr.ti	1.102	90.764	1.048	97.917
Totale attività correnti		303.617		328.952
Totale attività		467.331		492.739
4. Patrimonio netto				
4.1 Capitale sociale e riserve		133.907		123.050
4.2 Utile / (perdita) di esercizio		4.992		15.764
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		138.899		138.814
4.3 Patrimonio netto delle minoranze		=		=
Totale patrimonio netto		138.899		138.814
5. Passività non correnti				
5.1 Fondi a lungo termine		24.718		26.241
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine		34		31
5.3 Imposte differite passive		6.078		6.546
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine		128.394		116.481
Totale passività non correnti		159.224		149.299
6. Passività non correnti destinate alla vendita		=		=
7. Passività correnti				
7.1 Debiti commerciali ed altri debiti verso terzi	108.787		130.218	
Debiti commerciali ed altri debiti verso coll.te/ contr.ti	9.480	118.267	12.288	142.506
7.2 Debiti finanziari a breve termine		50.941		62.120
Totale passività correnti		169.208		204.626
Totale patrimonio netto e passività		467.331		492.739
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto		(88.486)		(80.598)

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
	Importi	%li	Importi	%li
8. Ricavi netti verso terzi	328.542	97,6	347.454	97,4
Ricavi netti verso imprese coll.te/ contr.ti	7.923	2,4	9.312	2,6
Totale ricavi netti	336.465	100,0	356.766	100,0
9. Costo del venduto verso terzi	(265.650)	(79,0)	(281.383)	(78,9)
Costo del venduto verso imprese coll.te/ contr.ti	(10.888)	(3,2)	(7.656)	(2,1)
10. Margine lordo	59.927	17,8	67.727	19,0
11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(38.804)	(11,5)	(38.804)	(10,9)
12. Costi generali ed amministrativi	(18.301)	(5,4)	(18.686)	(5,2)
13. Oneri e proventi non ricorrenti	(104)	=	7.192	2,0
14. Risultato operativo	2.718	0,8	17.429	4,9
15. Oneri finanziari netti verso terzi	(1.602)	(0,5)	(1.671)	(0,5)
Oneri finanziari netti verso imprese coll.te/ contr.ti	21	=	18	=
16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity	4.833	1,4	4.180	1,2
17. Risultato da valutazione di partecipazioni destinate alla vendita	=	=	=	=
18. Altri proventi ed oneri finanziari	(81)	=	(4)	=
19. Risultato ante imposte	5.889	1,8	19.952	5,6
20. Imposte	(897)	(0,3)	(4.188)	(1,2)
21. Risultato prima delle attività destinate alla dismissione	4.992	1,5	15.764	4,4
22. Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	=	=	=	=
23. Risultato prima delle minoranze	4.992	1,5	15.764	4,4
24. Minoranze	=	=	=	=
25. Risultato netto di Gruppo	4.992	1,5	15.764	4,4
26. Variazione Riserva Fair Value ⁽¹⁾	1.617	0,5	(1.745)	(0,5)
27. Altre variazioni ⁽¹⁾	1.713	0,5	(1.732)	(0,5)
Componenti che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	3.330	1,0	(3.477)	(1,0)
28. Variazione Riserva IAS 19 ⁽¹⁾	(321)	(0,1)	(12)	=
Componenti che non saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(321)	=	(12)	=
29. Risultato netto complessivo di Gruppo	8.001	2,4	12.275	3,4

1. La Variazione Riserva di Fair Value, Riserva IAS 19 e le Altre variazioni sono componenti del Conto Economico Complessivo contabilizzate a Patrimonio netto.

(importi in migliaia di euro)	2019	2018
Risultato (comprese le minoranze)	4.992	15.764
Ammortamenti e svalutazioni	17.971	16.329
Accantonamenti e utilizzo fondi (incluse imposte differite)	(1.886)	406
(Plusvalenze) / minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	(630)	(10.075)
Variazioni nella valutazione a patrimonio netto delle società collegate	(2.730)	(2.729)
Variazione magazzino	16.053	(17.119)
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso terzi	3.862	4.236
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso imprese coll.te/contr.ti	(951)	2.028
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso terzi	(20.282)	3.830
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso imprese coll.te/contr.ti	(2.808)	810
Variazione crediti e debiti diversi a medio-lungo termine	(309)	357
Flusso di cassa da attività operative (A)	13.282	13.837
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(10.302)	(14.700)
Investimenti IFRS16	(290)	=
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	664	6.938
(Investimenti) / disinvestimenti in altre partecipazioni	(82)	(276)
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(10.010)	(8.038)
Differenze di conversione e altre variazioni del Patrimonio netto (C)	669	(657)
Variazione area (D)	=	=
Cash flow prima dei dividendi (A+B+C+D)	3.941	5.142
Dividendi pagati	(8.000)	(8.000)
Aumenti di capitale della Capogruppo	=	=
Variazione della posizione finanziaria netta	(4.059)	(2.858)
Variazione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	8.769	50.132
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso terzi	(12.154)	(16.969)
Variazione dei debiti finanziari per leasing	290	=
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso imprese coll.te/contr.ti	=	=
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	1	57
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso imp. coll.te/contr.ti	=	167
Variazione nelle disponibilità e nei crediti finanziari a breve	(7.153)	30.529
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - iniziali	97.917	67.388
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - finali	90.764	97.917

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva convers.	Riserva straor- dinaria	Riserva da fair value	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili/ (perdita) a nuovo	Risultato di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo
Saldi al 31 dicembre 2017	40.000	8.000	5.868	76	696	(456)	28.013	39.116	13.295	134.608
Destinazione utili 2017										
a dividendi									(8.000)	(8.000)
a nuovo								5.295	(5.295)	=
Risultato dell'esercizio 2018									15.764	15.764
Altri utili/perdite ⁽¹⁾			(1.732)	=	(1.745)	(12)				(3.489)
Risultato complessivo	=	=	(1.732)	=	(1.745)	(12)	=	=	15.764	12.275
Altri movimenti							(69)			(69)
Saldi al 31 dicembre 2018	40.000	8.000	4.136	76	(1.049)	(468)	27.944	44.411	15.764	138.814
Destinazione utili 2018										
a dividendi									(8.000)	(8.000)
a nuovo								7.764	(7.764)	=
Risultato dell'esercizio 2019									4.992	4.992
Altri utili/perdite ⁽¹⁾			1.713	=	1.617	(321)				3.009
Risultato complessivo	=	=	1.713	=	1.617	(321)	=	=	4.992	8.001
Altri movimenti							84			84
Saldi al 31 dicembre 2019	40.000	8.000	5.849	76	568	(789)	28.028	52.175	4.992	138.899

1. Utili e Perdite del Conto Economico Complessivo contabilizzati a Patrimonio Netto.

Premesse

[Note al bilancio consolidato]

Informazioni generali

Il Gruppo Marzotto rappresenta uno dei principali *player* internazionali del settore tessile e svolge principalmente attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma di lana (mediante il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing), cotone, filati lanieri e linieri, tessile arredo, velluti (attraverso il Gruppo Lab) e seta (con la partecipazione del 34,005% nel Gruppo Ratti).

Nel paragrafo “Area e metodologia di consolidamento” sono riportate le società incluse nell’area di consolidamento del Gruppo.

Attività di direzione e coordinamento

La capogruppo Marzotto S.p.A. è soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Trenora S.r.l., con sede in Largo S. Margherita 1, Valdagno (VI). In ottemperanza a quanto disposto dall’art. 2497 bis comma 4 c.c., si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato.

Stato patrimoniale (k euro)	31.12.2018		31.12.2018
B) Immobilizzazioni	100.163	A) Patrimonio netto	100.958
C) Attivo circolante	911	B) Fondi rischi e oneri	=
D) Ratei e risconti	2	D) Debiti	118
Totale Attivo	101.076	Totale Passivo	101.076

Conto economico (k euro)	Esercizio 2018
A) Valore della produzione	=
B) Costi della produzione	(168)
Differenza tra valore e costi di produzione (A+B)	(168)
C) Proventi e oneri finanziari	4.088
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	=
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	3.920
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.915

Il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Marzotto S.p.A. in data 27 marzo 2020. La pubblicazione avverrà a norma di legge.

Premesse

[Note al bilancio consolidato]

Conformità agli IFRS/IAS

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio

Il presente bilancio è composto dalla Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata, dal Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalla Nota esplicativa.

In particolare:

- nella Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- nel Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Identificazione dei settori

L'informativa per settore di attività e per area geografica vengono presentate secondo quanto richiesto dallo IFRS 8 - Settori operativi.

I criteri applicati per l'identificazione di tali segmenti sono ispirati dalle modalità con le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Per l'*informativa di settore* si è adottato come schema di riferimento primario quello per linee di prodotto, così identificate:

- Tessuti Lanieri;
- Tessile diversi;
- Altre Attività.

Il Gruppo opera inoltre, tramite società collegate nel settore seta e filati lanieri.

Le attività sono svolte in diversi stabilimenti ubicati nel territorio italiano (tessitura laniera e cotoniera, filatura liniera, lavorazione della seta, produzione di tessuti in velluto), in Tunisia (filatura e tessitura liniera), in Egitto (pettinatura), in Lituania (filatura liniera, filatura laniera, produzione di coperte), in Repubblica Ceca (filatura e tessitura laniera, produzione di tessuti in velluto) oltre che da qualificati terzisti. Il Gruppo opera inoltre nel settore impiantistico meccano-tessile nel comparto liniero (tramite Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.).

L'informativa per area geografica è oggetto di informativa secondaria.

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2019 e nel presupposto della continuità aziendale.

Variazione di principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019.

Nella predisposizione del presente documento sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, ad eccezione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2019. Tali nuovi principi non hanno avuto impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo, e sono di seguito illustrati.

Principi contabili entrati in vigore al 1 gennaio 2019

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 “Leases” che è destinato a sostituire il principio IAS 17 “Leases”, nonché le interpretazioni IFRIC 4 “Determining whether an Arrangement contains a Lease”, SIC-15 “Operating Leases—Incentives” e SIC-27 “Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease”. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *leasing* dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l’identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall’uso del bene e il diritto di dirigere l’uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *leasing* per il locatario (*lessee*) che prevede l’iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell’attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come *leasing* i contratti che hanno ad oggetto i “*low-value assets*” e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo *Standard* non comprende modifiche significative per i locatori.

Il Gruppo ha adottato l’IFRS16 misurando le attività per i diritti d’uso e le passività per i *leasing* alla data di transizione in base ai pagamenti residui dovuti. I dati del periodo comparativo non sono stati rideterminati. Inoltre il Gruppo si è avvalso delle deroghe previste dal principio sui contratti di *leasing* che alla data di prima applicazione hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e sui contratti di *leasing* in cui l’attività sottostante è di modesto valore.

Di seguito sono riportati i valori delle attività per il diritto d’uso del Gruppo e le passività di *leasing* con le relative movimentazioni avvenute nel periodo:

(importi in migliaia di euro)	Fabbricati civili	Fabbricati industriali	Altri beni materiali	Totale
Attività per beni in leasing				
Saldi al 01.01.2019	1.616	1.167	883	3.666
acquisizioni	92	=	198	290
ammortamenti esercizio	(469)	(178)	(411)	(1.058)
Saldi al 31.12.2019	1.239	989	670	2.898

	Fabbricati civili	Fabbricati industriali	Altri beni materiali	Totale
Passività per leasing				
Saldi al 01.01.2019	1.626	1.177	999	3.802
acquisizioni	92	=	198	290
interessi passivi	10	23	7	40
pagamenti	(475)	(185)	(391)	(1.051)
Saldi al 31.12.2019	1.253	1.015	813	3.081

Di seguito si riportano gli importi rilevati a Conto economico:

(importi in migliaia di euro)	Totale
ammortamenti esercizio	(1.058)
interessi passivi per leasing	(40)
costi di locazione per leasing	1.068
Totale effetti a Conto Economico	(30)

In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo IFRIC 23 - *Uncertainty over Income Tax Treatments*. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l’entità pagherà o recupererà l’importo in questione.

Variazione di principi contabili

Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal *management* e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. Tale modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.

In data 31 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento di modifiche all'IFRS 9 - *Prepayments Features with Negative Compensation*, omologato e pubblicato dalla UE il 26 marzo 2018.

In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento di modifiche allo IAS 19 - *Plan Amendment, Curtailment or Settlement*, omologato e pubblicato dalla UE il 14 marzo 2019, che chiarisce le spese pensionistiche in caso si verificasse una modifica nel piano a benefici definiti.

In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento di modifiche allo IAS 28 - *Long-term interests in associates and joint venture*, omologato e pubblicato dalla UE il 11 febbraio 2019, che mira a chiarire le disposizioni in materia di riduzione del valore dell'IFRS 9 si applicano alle interessenze a lungo termine in società collegate e *joint venture*.

In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle*, ad integrazione e modifica dei preesistenti principi (tra cui IFRS 3 *Business Combination*, IFRS 11 *Joint Arrangements*, IAS 12 *Income Taxes* e IAS 23 *Borrowing Costs*), omologato e pubblicato dalla UE il 15 febbraio 2019.

Tali modifiche non hanno avuto applicabilità o impatto sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 29 marzo 2018 lo IASB ha emanato delle modifiche dei riferimenti al quadro concettuale negli IFRS16, che mirano ad aggiornare in diversi Principi contabili e in diverse interpretazioni i riferimenti esistenti ai quadri precedenti, sostituendoli con riferimenti al quadro concettuale rivisto. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2020.

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato un documento di modifica lo IAS 1 *Presentation of Financial Statements* e lo IAS 8 *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*, con l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere o meno in bilancio. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2020.

Nel mese di settembre 2019 lo IASB ha pubblicato dei documenti di emendamento a IFRS9, IAS39 e all'IFRS7, che prevedono delle agevolazioni temporanee che permettano di utilizzare ancora l'*hedge accounting* durante il periodo di incertezza che precede la riforma relativa alla sostituzione dell'attuale *benchmark* di tasso di interesse, con un tasso di interesse alternativo privo di rischio.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio consolidato del Gruppo, quando questi entreranno in vigore.

Il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo Marzotto e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo.

La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi.

Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere, adottando come criterio di consolidamento il metodo integrale.

Il Gruppo utilizza il *"purchase accounting method"* per le aggregazioni di imprese. Il costo dell'aggregazione d'impresa è calcolato alla data di acquisizione in considerazione del *fair value* delle attività cedute e/o delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi al fine di ottenere il controllo. Il costo dell'aggregazione include il *fair value* di ogni passività sostenuta o assunta. I costi relativi all'acquisizione sono iscritti a conto economico consolidato quando sostenuti.

Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. Ad ogni acquisizione, il Gruppo decide se riconoscere gli interessi di minoranza della società acquisita al loro *fair value* o in base alla loro quota di interessenza nel *fair value* delle attività nette acquisite. L'eccedenza tra il costo totale dell'impresa acquisita, l'ammontare di ogni interesse di minoranza nella società acquisita ed il *fair value* alla data di acquisizione di ogni interesse di minoranza preesistente nella società acquisita rispetto alla quota dell'acquirente nel *fair value* delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali è rilevato come avviamento. Se la quota dell'acquirente nel *fair value* delle attività e passività identificabili e nelle passività potenziali dell'impresa acquistata eccede il costo di aggregazione, la differenza è rilevata direttamente a conto economico.

Per quanto riguarda il trattamento contabile di transazioni od eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza di terzi, lo IAS 27 (*revised* 2008) stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati a conto economico.

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- per le partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale, è eliminato il valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita al relativo patrimonio netto, con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta, la quota del capitale e delle riserve di pertinenza dei soci di minoranza nelle controllate e la quota di pertinenza dei soci di minoranza dell'utile o perdita di esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale finanziaria e nel conto economico consolidati;
- per la contabilizzazione delle acquisizioni di controllate viene utilizzato il metodo dell'acquisto così come previsto dall'IFRS 3 *Revised* (vedi paragrafo "Aggregazioni aziendali");
- vengono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del gruppo, così come gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Utili (Perdite) portati a nuovo";
- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo sono stati eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto fino al momento in cui tale influenza notevole o controllo congiunto cessano di esistere. Gli utili infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo nella partecipata. Le perdite infragruppo non ancora realizzate nei confronti di terzi sono anch'esse eliminate se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto sono rilevate in bilancio nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni detenute in società sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole ("società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento dell'acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata eguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

Partecipazioni in Joint venture o società soggette a controllo congiunto

Sono considerate *joint venture* o società soggette a controllo congiunto le società sulle quali il potere del Gruppo di governare le politiche operative e finanziarie richiede unanime consenso delle altre parti che esercitano il controllo congiuntamente. Le partecipazioni in *joint venture* o società a controllo congiunto sono consolidate con il metodo del patrimonio netto utilizzando principi contabili omogenei rispetto a quelli del Gruppo.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti "attività finanziarie disponibili per la vendita" sono valutate al *fair value*, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fino al momento della loro cessione. Gli utili e le perdite complessive vengono imputati a conto economico dell'esercizio in cui avviene la cessione, a meno che un'attività finanziaria disponibile per la vendita abbia accumulato una diminuzione significativa o prolungata del *fair value*. In tal caso la minusvalenza accumulata nella riserva di *fair value* viene portata dal Patrimonio Netto a conto economico.

[Note al bilancio consolidato]

Esponiamo di seguito le società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2019.

Società operative consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2019	2018
Le Cotonerie S.r.l.	Valdagno (I)	15,00	K EUR	100,00	100,00
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	100,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	200,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	1.000,00	K EUR	100,00	100,00
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	1.095.000,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
AB Liteksas	Kaunas (LT)	11.890,00	K EUR	99,97	99,97
Sametex spol. s r.o	Kraslice (CZ)	565.863,00	K CZK	100,00	100,00
Girmes International G.m.b.h.	Tonisevst (DE)	800,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	45,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Marzotto Int.Trad. (Shanghai) Ltd.	Shanghai (RPC)	1.001,46	K CNY	100,00	100,00
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	410,00	K USD	100,00	100,00
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	Valdagno (I)	27.648,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	16.155,00	K TND	100,00	100,00
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	8.445,00	K EUR	100,00	100,00

Società operative consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2019	2018
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	10.000,00	K EUR	14,18	28,35
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	9.208,00	K EUR	30,00	30,00
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	3,00	K AUD	25,00	=
Schneider New Zealand Limited	Christchurch (AUS)	0,10	K NZD	25,00	=
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	4.550,00	K EUR	50,00	50,00
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	100,00	K EUR	50,00	50,00
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	3.000,00	K EUR	15,00	15,00
Ratti S.p.A.	Guanzate (I)	11.115,00	K EUR	34,01	33,90
e sue controllate:					
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	660,00	K TND	25,84	25,61
La Maison des accessories S.a.r.l.	Sousse (TN)	120,00	K TND	23,26	=
Ratti USA Inc.	New York (USA)	500,00	K USD	34,01	33,90
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	110,00	K EUR	34,01	33,90
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	0,20	K RON	34,01	33,90

Società operative classificate tra le attività non correnti destinate alla vendita o in dismissione:

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2019	2018
Aree Urbane S.r.l. in liquidazione	Milano (I)	100,00	K EUR	32,50	32,50

Area e principi di consolidamento

Conversione prospetti contabili espressi in moneta estera

[Note al bilancio consolidato]

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'euro, che è anche la moneta funzionale della Capogruppo Marzotto S.p.A.

Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio/periodo.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono accumulate in una componente separata di patrimonio netto (Riserva di conversione) fino alla dismissione della società estera.

I tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nella tabella sottostante:

valuta per 1 euro		2019	2018	Var. %
- per il conto economico (cambi prevalenti medi dell'anno)				
AUD	Dollaro Australiano	1,611	1,580	2,0
CZK	Corona Ceca	25,670	25,643	0,1
CNY	Renmimbi Cinese	7,734	7,807	(0,9)
TND	Dinaro Tunisino	3,282	3,111	5,5
RON	Nuovo Leu Romeno	4,746	4,654	2,0
NZD	Dollaro Neozelandese	1,699	1,707	(0,4)
USD	Dollaro USA	1,120	1,181	(5,2)
- per lo stato patrimoniale (cambi prevalenti di fine anno)				
AUD	Dollaro Australiano	1,600	1,622	(1,4)
CZK	Corona Ceca	25,408	25,724	(1,2)
CNY	Renmimbi Cinese	7,821	7,875	(0,7)
TND	Dinaro Tunisino	3,139	3,430	(8,5)
RON	Nuovo Leu Romeno	4,783	4,664	2,6
NZD	Dollaro Neozelandese	1,665	1,706	(2,4)
USD	Dollaro USA	1,123	1,145	(1,9)

Criteri di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1.1 Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

1.2 Immobili civili

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili o industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Alcuni beni, che erano stati oggetto di rivalutazione in periodi precedenti, sono rilevati sulla base del valore rivalutato, considerato come valore sostitutivo del costo alla data di transizione agli IAS.

I beni acquisiti attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevati al *fair value* definito in modo provvisorio alla data di acquisizione ed eventualmente rettificato entro i dodici mesi successivi.

Le spese di manutenzione e riparazione che non sono suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la vita utile residua dei beni sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Terreni	indefinita
Fabbricati	10/33 anni
Impianti e macchinari:	
- Tessili	8 anni
- Tessili ambiente corrosivo	5/6 anni
- Altri	6/25 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4/7 anni
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	5 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio	7/9 anni
- Automezzi	4/5 anni

I beni classificati secondo l'IFRS16 vengono ammortizzati secondo la vita utile residua individuata in base a contratti in questione.

1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni permanenti di valore.

Le attività immateriali a "vita utile indefinita" non sono ammortizzate.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al *fair value* definito in modo provvisorio alla data di acquisizione ed eventualmente rettificato entro i dodici mesi successivi.

Riduzioni di valore

In applicazione dei Principi contabili di riferimento (IAS 36), il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore delle attività.

Qualora queste indicazioni esistano si effettua una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore contabile dell'attività, o della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

1.4 Partecipazioni valutate ad *equity*

Le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* sono valutate con il criterio del patrimonio netto, in osservanza del quale il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato d'esercizio della società. Nel caso in cui una società rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Profitti e perdite derivanti da transazioni tra il Gruppo e la collegata (o *joint venture*), sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nella società.

1.5 Altre partecipazioni

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto. Al momento della loro cessione tali utili e perdite cumulati sono rilasciati a Conto economico.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per eventuali riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto a Conto economico.

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per le partecipazioni, ed effettua le opportune rettifiche, secondo quanto sopra descritto.

1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro valore nominale, rappresentativo del *fair value*, e successivamente iscritte al minore fra il valore contabile ed il presunto valore di realizzo.

2. Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività o i gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo sono rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività o i gruppi di attività e passività non correnti classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

3.1 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione (determinati secondo il metodo FIFO) ed il presunto valore netto di realizzo.

Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore tra il costo (determinato in base al metodo del costo medio ponderato) ed il presunto valore netto di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

3.2 Crediti commerciali 3.3 Crediti diversi

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di appositi fondi rettificativi.

3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione (*held for trading*) sono valutate al *fair value* rilevato a Conto economico.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da valori numerari, ossia da valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

[Note al bilancio consolidato]

Gli accantonamenti ai fondi a lungo termine sono rilevati quando, in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

Il debito per Trattamento di fine rapporto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società (IAS 19).

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti, contrariamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Nel giugno del 2012 lo IAS 19 è stato modificato prevedendo la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali dei piani a benefici definiti e, tra questi, il TFR, tra le componenti del Conto economico complessivo, a partire dal 1° gennaio 2013. Il Gruppo ha deciso di applicare tale modifica in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

6. Passività non correnti destinate alla vendita

I gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono rappresentati separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

I gruppi di attività e passività non correnti classificati come destinati alla vendita sono iscritti al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

7.1 Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri debiti operativi non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

7.2 Debiti finanziari a breve termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono rilevati al *fair value* e sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è adeguata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico; coerentemente, sempre con effetti a Conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a Conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a Conto economico.

I valori di *fair value* utilizzati nella redazione del bilancio, relativi alla valutazione di acquisti e vendite a termine di valuta estera, ad opzioni su cambi e alla valutazione di *IRS*, sono stati determinati sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

Conversione delle poste in valuta

Le situazioni contabili di ciascuna società consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna società opera.

In tali situazioni contabili, tutte le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati tra le passività ed accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio consolidato]

8. Ricavi

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà sono trasferiti in capo all'acquirente (generalmente all'atto della spedizione);
- i ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività.

15. Oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

16. Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo.

20. Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si rivergerà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili per il futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Sono inoltre stanziati imposte differite attive e passive conseguenti alle rettifiche apportate, in sede di consolidamento, ai bilanci delle società del Gruppo.

29. Utile base per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Uso di stime

La redazione del Bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri, e per allocare il prezzo delle acquisizioni di aziende.

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi.

Consolidato fiscale

La Capogruppo Marzotto S.p.A. assieme ad altre società del gruppo Marzotto hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale che vede come capofila la controllante Wizard S.r.l. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato.

Le Società controllate relativamente agli esercizi con imponibile positivo corrispondono a Wizard S.r.l. le maggiori imposte da questa dovute. I redditi imponibili delle Società controllate con riferimento ai quali è determinata tale maggiore imposta sono quelli risultanti dalla dichiarazione di cui all'art. 121, lettera a), del TUIR. Le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di Wizard S.r.l.

Le Società consolidate con interessi passivi non dedotti ex articolo 96 del TUIR e trasferiti al consolidato fiscale, ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata in relazione ai propri interessi passivi. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo dell'eccedenza di ROL trasferite al consolidato fiscale medesimo. Assumendo che le eccedenze di ROL trasferite non siano in grado di compensare la somma degli interessi passivi indeducibili delle società consolidate, gli interessi passivi si intenderanno compensati proporzionalmente al rapporto tra gli interessi indeducibili generati nel periodo da ciascuna società ed il totale degli interessi indeducibili delle Società consolidate nel medesimo periodo d'imposta.

Nell'ipotesi in cui le Società consolidate abbiano eccedenze di ACE (Aiuto alla Crescita Economica ai sensi dell'articolo 1 del D.L.n.201/2011) da trasferire al Gruppo, nei limiti dell'importo del Reddito complessivo globale del Gruppo stesso, tali società ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo. Qualora più società Consolidate abbiano eccedenze di ACE potenzialmente trasferibili al Gruppo e il Reddito Complessivo Globale del Gruppo non sia sufficientemente capiente per dedurle, dovrà essere applicato un criterio di tipo proporzionale.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti d'imposta. Alla stessa voce è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base del calcolo degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibili negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

I valori della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del Prospetto dell'utile/(perdita) consolidato e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, del Rendiconto finanziario consolidato e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, oltre che delle Note esplicative, sono espressi in migliaia di euro.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

Si rinvia inoltre alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni riguardanti:

- principali eventi dell'esercizio 2019;
- eventi successivi alla data di chiusura;
- evoluzione prevedibile della gestione;
- fattori di rischio (IFRS 7);
- altre informazioni di tipo economico patrimoniale rilevanti per la gestione.

Con riferimento agli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124 del 4 agosto 2017, e successive modifiche (DL n.34 del 30/04/2019) si segnala:

Marzotto S.p.A.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 336 migliaia di euro, di cui 292 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 44 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 364 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 321 migliaia di euro per contributi (TPA) e 43 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati nel periodo, ma non ancora incassati, per aiuti alla Formazione (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato) per 28 migliaia di euro vs FONDIMPRESA e per 1 migliaia di euro verso FONDIRIGENTI.

Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per contributi investimenti in beni strumentali nuovi (ex art. 18, D.L. n. 91 del 24 giugno 2014) pari a 30 migliaia di euro. Nel periodo sono stati utilizzati in compensazione crediti per contributi in beni strumentali nuovi per 72 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati, ma non ancora incassati, nel periodo per aiuti alla Formazione (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato) per 27 migliaia di euro verso FONDIMPRESA.

Biella Manifatture Tessili S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 85 migliaia di euro, di cui 48 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 37 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 77 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 48 migliaia di euro per contributi (TPA) e 29 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati nel periodo per contributi investimenti in beni strumentali nuovi (ex art. 18, D.L. n. 91 del 24 giugno 2014) pari a 83 migliaia di euro. Nell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione crediti per contributi in beni strumentali nuovi per 212 migliaia di euro;
- Proventi ricevuti da Finpiemonte S.p.A. per 8 migliaia di euro in data 11/07/2019 e per 18 migliaia di euro in data 03/12/2019, per il Progetto "SILKNET" Poli di Innovazione Linea A - Regione Piemonte, (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato);
- Proventi contabilizzati, ma non ancora incassati, nel periodo per aiuti alla Formazione (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato) per 28 migliaia di euro verso FONDIMPRESA.

Marzotto Lab S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 71 migliaia di euro, di cui 69 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 1 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 65 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 64 migliaia di euro per contributi (TPA) e 1 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per contributi investimenti in beni strumentali nuovi (ex art. 18, D.L. n. 91 del 24 giugno 2014) pari a 5 migliaia di euro. Nel periodo sono stati utilizzati in compensazione crediti per contributi in beni strumentali nuovi per 9 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 188 migliaia di euro; in compensazione sono stati utilizzati nell'esercizio 72 migliaia di euro relativi ai crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo dell'anno 2017;
- Proventi incassati dalla Regione Lombardia per 30 migliaia di euro, in data 29/08/2019 per il Progetto "ITC4 GREEN FASHION" *Smart Fashion and Design* - Regione Lombardia (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato);
- Proventi contabilizzati, ma non ancora incassati, nel periodo per aiuti alla Formazione (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato) per 8 migliaia di euro verso FONDIMPRESA.

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 164 migliaia di euro; in compensazione sono stati utilizzati nell'esercizio 114 migliaia di euro relativi ai crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo dell'anno 2017;
- Proventi contabilizzati, ma non ancora incassati, nel periodo per aiuti alla Formazione per 11 migliaia di euro verso FONDIMPRESA.

Ambiente Energia S.r.l.

- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 52 migliaia di euro; in compensazione sono stati utilizzati nell'esercizio 61 migliaia di euro relativi ai crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo dell'anno 2017.

Tintoria di Verrone S.r.l. (100%)

- Restituzione di 58 migliaia di euro in data 12/02/2019 a CSEA - Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per una rettifica relativa a proventi incassati nel 2018, per 198 migliaia di euro, relativo a BONUS su consumi 2016 per Impresa energivora (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato);
- Proventi incassati da CSEA - Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per 155 migliaia di euro in data 10/10/2019 per BONUS su consumi 2018 per Impresa energivora (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato);
- Contributo a fondo perduto, contabilizzato, ma non ancora incassato, vs Finpiemonte S.p.A. per un Progetto di installazione di un impianto fotovoltaico "Efficienza energetica ed energia rinnovabile nelle imprese" per 103 migliaia di euro (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato);
- Proventi contabilizzati e incassati in data 19/11/2019 per aiuti alla Formazione per 2 migliaia di euro verso FONDIMPRESA.

Le tabelle che seguono sono espresse in **migliaia di euro**.

- 1.1) Immobili,
impianti e
macchinari
- 1.2) Immobili
civili

1.1)	Immobili, impianti e macchinari						2019	2018	Variazioni
		Presentano un saldo di					111.878	114.547	(2.669)
1.2)	Immobili civili	e sono così composte:							
		A)	B)	C)	D)	E)	F)		
Descrizione		Terreni e fabbricati civili	Terreni e fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzat. indust.li e comm.li	Altri beni materiali	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale	
Costo originario (al cambio del 31.12)		1.443	123.891	281.118	12.142	15.641	3.388	437.624	
Fondi di ammortamento		(205)	(74.173)	(225.071)	(10.919)	(12.709)	=	(323.077)	
Saldi al 31.12.2018		1.238	49.718	56.047	1.223	2.932	3.388	114.547	
Movimenti dell'esercizio:									
Costo originario:									
IFRS16 01.01.2019		1.616	1.167	=	=	883	=	3.666	
acquisizioni		1	2.841	7.440	589	561	(1.564)	9.868	
acquisizioni IFRS16		92	=	=	=	198	=	290	
differenze cambio		=	1.052	2.438	31	112	34	3.667	
disinvestimenti lordi		=	=	(7.504)	(212)	(1.422)	(22)	(9.160)	
Fondi di ammortamento:									
ammortamenti esercizio		(42)	(2.618)	(12.154)	(650)	(891)	=	(16.355)	
ammortamenti IFRS16		(466)	(183)	=	=	(409)	=	(1.058)	
differenze cambio		(8)	(494)	(2.087)	(28)	(96)	=	(2.713)	
disinvestimenti lordi		=	=	7.493	212	1.421	=	9.126	
Totale movimenti dell'esercizio		1.193	1.764	(4.374)	(58)	358	(1.552)	(2.669)	
Costo originario (al cambio del 31.12)		3.152	128.951	283.492	12.550	15.974	1.836	445.955	
Fondi di ammortamento		(721)	(77.468)	(231.819)	(11.385)	(12.684)	=	(334.077)	
Saldi al 31.12.2019		2.431	51.483	51.673	1.165	3.289	1.836	111.878	

Le variazioni intervenute afferiscono alle acquisizioni effettuate da Marzotto S.p.A. (354 migliaia di euro), Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. (2.010 migliaia di euro), Marzotto Lab S.r.l. (337 migliaia di euro), Ambiente Energia S.r.l. (736 migliaia di euro), Novà Mosilana a.s. (2.988 migliaia di euro), Sametex spol s r. o (379 migliaia di euro), AB Liteksas (265 migliaia di euro), Biella Manifatture Tessili S.r.l. (925 migliaia di euro) e gruppo Linificio (1.874 migliaia di euro).

La vendita di cespiti nel corso dell'esercizio ha comportato la contabilizzazione di plusvalenze nette al lordo delle imposte pari a 630 migliaia di euro (di cui plusvalenze per 654 migliaia di euro e minusvalenze per 24 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni della controllata Filature de Lin Filin S.A. (Tunisia), consolidata con il metodo integrale, risultano gravate da ipoteche a garanzia di un finanziamento bancario a breve ammontante a 3.852 migliaia di euro alla data di bilancio.

1.3) Avviamento,
marchi ed altre
attività immateriali

1.3) Avviamento, marchi ed altre attività immateriali						2019	2018	Variazioni
	Presentano un saldo di					9.644	9.765	(121)
	e sono così composte:							
	A)	B)	C)	D)	E)			
	Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso ed acconti			
Descrizione								Totale
Costo originario (cambio del 31.12)	7.172	7.761	167	237	222			15.559
Ammortamenti cumulati	(5.429)	(256)	=	(109)	=			(5.794)
Saldi al 31.12.2018	1.743	7.505	167	128	222			9.765
Movimenti dell'esercizio:								
Costo originario:								
acquisizioni	516	9	=	1	(92)			434
differenze cambio	31	=	=	=	=			31
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=			=
storno compl. ammortamento	(1)	=	=	(1)	=			(2)
Ammortamenti:								
dell'esercizio	(531)	(15)	=	(12)	=			(558)
differenze cambio	(28)	=	=	=	=			(28)
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=			=
storno compl. ammortamento	1	=	=	1	=			2
Totale movimenti dell'esercizio	(12)	(6)	=	(11)	(92)			(121)
Costo originario (cambio del 31.12)	7.718	7.770	167	237	130			16.022
Ammortamenti cumulati	(5.987)	(271)	=	(120)	=			(6.378)
Saldi al 31.12.2019	1.731	7.499	167	117	130			9.644

La categoria **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** comprende i valori dei marchi Guabello per 2.300 migliaia di euro, Tallia di Delfino per 1.170 migliaia di euro, il valore del marchio Lanerossi per 2.900 migliaia di euro e il valore dei marchi del comparto velluto ovvero "Redaelli Velluti", "Redaelli 1893", "Niedieck", "Christoph Andreae" del marchio Marzotto Group. L'incremento del periodo, pari a 434 migliaia di euro, si riferisce principalmente ad acquisto software per 516 migliaia di euro.

I marchi, considerati attività immateriali a vita utile indefinita, non sono ammortizzati, ma sottoposti periodicamente ad un'analisi di perdita durevole di valore, in osservanza al principio IAS 36.

L'*impairment test* sul valore dei marchi viene effettuato determinandone il valore d'uso secondo il metodo dei tassi di *royalty* comparabili. I flussi di cassa sono attualizzati ad un tasso di sconto pari al tasso di interesse corrente privo di rischio di mercato, relativo ad un orizzonte temporale coerente con la durata dei flussi (in virtù della storicità dei marchi), incrementato del coefficiente di rischio specifico dell'attività.

La voce **Avviamento** si riferisce per 167 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Servizi Logistici" di Piovene.

Tale voce, in conformità ai principi contabili internazionali, non è soggetta ad ammortamento, ma ad una verifica annuale volta ad individuare la presenza di eventuali perdite di valore (*impairment test*). Detta analisi è condotta confrontando il valore contabile degli avviamenti con il maggiore tra il loro valore recuperabile tramite l'uso (*value in use*) ed il *fair value*.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

Tuttavia la stima del valore recuperabile delle *CGU* richiede discrezionalità e uso di stime da parte del *management*. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

Le spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio, inerenti l'innovazione di prodotto ed i progetti applicativi per la razionalizzazione dei processi produttivi e logistici, sono state imputate a Conto economico.

1.4) Partecipazioni valutate ad equity

	2019	2018	Variazioni
Presentano un saldo di	31.074	28.180	2.894

e sono così costituite:

Descrizione	A) Gruppo Ratti	B) Gruppo Mascioni	C) Mediterranean Wool Ind.	D) Pettinatura di Verrone	Sub totale
Costo originario	10.747	706	2.027	1.667	15.147
Adeguamento ad equity	8.313	(706)	51	325	7.983
Saldi al 31.12.2018	19.060	=	2.078	1.992	23.130
Movimenti dell'esercizio:					
Costo originario:					
acquisti	78	=	=	=	78
svalutazioni	=	=	=	=	=
Adeguamento ad equity:					
utile/(perdita) pro-quota di competenza	4.356	=	=	16	4.372
dividendi pro-quota corrisposti nel 2019	(1.857)	=	=	=	(1.857)
effetto variazione del patrimonio netto	45	=	=	=	45
Totale movimenti dell'esercizio	2.622	=	=	16	2.638
Costo originario	10.825	706	2.027	1.667	15.225
Adeguamento ad equity	10.857	(706)	51	341	10.543
Saldi al 31.12.2019	21.682	=	2.078	2.008	25.768

Descrizione	E) Schneider Australia	F) Schneider New Zealand	G) Uab Lietvilna	H) Tintoria di Verrone S.r.l.	Totale
Costo originario	52	189	2.848	108	18.344
Adeguamento ad equity	(4)	(46)	1.659	244	9.836
Saldi al 31.12.2018	48	143	4.507	352	28.180
Movimenti dell'esercizio:					
Costo originario:					
acquisti	=	=	=	=	78
svalutazioni	=	=	=	=	=
Adeguamento ad equity:					
utile/(perdita) pro-quota di competenza	18	5	401	41	4.837
dividendi pro-quota corrisposti nel 2019	=	=	(250)	=	(2.107)
effetto variazione del patrimonio netto	(2)	43	=	=	86
Totale movimenti dell'esercizio	16	48	151	41	2.894
Costo originario	52	189	2.848	108	18.422
Adeguamento ad equity	12	2	1.810	285	12.652
Saldi al 31.12.2019	64	191	4.658	393	31.074

Il prospetto sopra esposto evidenzia le quote detenute dal Gruppo in società collegate.

Il Gruppo in ottemperanza alla normativa di riferimento (IFRS 11), adotta il criterio del patrimonio netto nella contabilizzazione delle società Ratti S.p.A. (posseduta al 34,005%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%) e Tintoria di Verrone S.r.l. (posseduta al 50%).

Il Gruppo possiede inoltre partecipazioni nelle società collegate Mascioni S.p.A. (posseduta al 14,18%), Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E. (posseduta al 30%), Pettinatura di Verrone S.r.l. (posseduta al 15%), Schneider Australia PTY Limited (25%) e Schneider New Zealand Limited (25%) anch'esse valutate con il criterio del patrimonio netto.

L'adeguamento del periodo riflette la valutazione, con *equity method*, delle sopracitate partecipazioni.

1.5) Altre partecipazioni

	2019	2018	Variazioni
Presentano un saldo di	178	174	4

1.6) Crediti diversi a medio - lungo termine

	2019	2018	Variazioni
Presentano un saldo di	288	241	47
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Eario	=	=	=
Altri crediti	288	241	47
Totale	288	241	47

La voce **Crediti diversi a medio-lungo**, pari a 288 migliaia di euro, è composta principalmente da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo.

1.7) Imposte differite attive

	2019	2018	Variazioni
Presentano un saldo di	10.567	10.794	(227)
e si riferiscono a:			
Svalutazione magazzino	3.284	3.252	32
Svalutazione crediti	1.360	1.308	52
Accantonamenti per rischi ed oneri	3.941	4.432	(491)
Operazioni a termine	50	358	(308)
Perdite fiscali	621	187	434
Altre differenze temporanee	1.311	1.257	54
Totale	10.567	10.794	(227)

Nel prospetto sopra esposto è riportato il dettaglio delle voci di bilancio interessate da differenze temporanee su cui sono state calcolate le imposte anticipate attive.

Alla data di bilancio i crediti per imposte anticipate ammontano a 10.567 migliaia di euro e consuntivano un decremento pari a 227 migliaia di euro.

Detti crediti afferiscono principalmente alla Capogruppo per 3.071 migliaia di euro, a Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. per 2.559 migliaia di euro, a Biella Manifatture Tessili S.r.l. per 2.036 migliaia di euro, a Marzotto Lab S.r.l. per 1.636 migliaia di euro, al gruppo Linificio e Canapificio Nazionale per 889 migliaia di euro, a Novà Mosilana a.s. per 352 migliaia di euro e ad altre società del gruppo.

In considerazione della normativa italiana sulla riportabilità illimitata delle perdite fiscali, delle prospettive dell'andamento del *business* e dell'adesione al consolidato fiscale della controllante Wizard S.r.l. delle società italiane del gruppo, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere la fiscalità anticipata legata alle perdite riportabili delle Società.

Stato patrimoniale

[Note al bilancio consolidato]

1.8) Crediti finanziari a medio - lungo termine

	2019	2018	Variazioni
Presentano un saldo di	85	86	(1)
e sono così costituiti:			
Depositi cauzionali (finanziari)	66	72	(6)
Altri crediti	19	14	5
Totale	85	86	(1)

2. Attività destinate alla vendita/*discontinued operation*

La voce include la partecipazione nella collegata Aree Urbane S.r.l. in liquidazione, totalmente svalutata in esercizi precedenti.

3.1) Rimanenze

	2019	2018	Variazioni
Ammontano a	144.080	160.133	(16.053)
e sono così composte:			
Materie prime, scorte e coloranti	46.742	49.385	(2.643)
Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	45.728	54.792	(9.064)
Prodotti finiti e merci	51.610	55.956	(4.346)
Totale	144.080	160.133	(16.053)

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione (determinati secondo il metodo FIFO) ed il presunto valore netto di realizzo. Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore tra il costo (determinato in base al metodo del costo medio ponderato) ed il presunto valore netto di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

Il gruppo opera in un settore soggetto alle variazioni della moda. Si segnala che gli articoli moda stagionali invenduti e ancora in giacenza alla fine dell'esercizio vengono opportunamente svalutati allineandoli al presunto valore di realizzo.

La voce **Rimanenze** rileva un decremento netto di 16.053 migliaia di euro rispetto l'esercizio precedente. La composizione e la variazione della voce è così attribuita:

- rimanenze settore Tessuti lanieri per 97.855 migliaia di euro (114.596 migliaia di euro al 31 dicembre 2018);
- rimanenze settore Tessile diversi per 46.206 migliaia di euro (45.499 migliaia di euro al 31 dicembre 2018);
- rimanenze settore diversi/altro per 19 migliaia di euro (38 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

3.2) Crediti commerciali

	2019	2018	Variazioni	
Ammontano a	56.917	59.594	(2.677)	
sono relativi a:				
	20192018			
	Importi	%li	Importi	%li
Crediti verso clienti operativi	59.368	100,0	62.048	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(4.035)	(6,8)	(4.035)	(6,5)
= Crediti netti verso clienti operativi	55.333	93,2	58.013	93,5
Crediti verso clienti in sofferenza	2.570	100,0	2.700	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(1.753)	(68,2)	(1.724)	(63,9)
= Crediti netti verso clienti in sofferenza	817	31,8	976	36,1
Crediti verso imprese controllanti	26	100,0	50	=
Crediti verso imprese collegate	741	100,0	555	100,0
Totale valore facciale dei crediti	62.705	100,0	65.353	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(5.788)	(9,2)	(5.759)	(8,8)
Crediti netti verso clienti	56.917	90,8	59.594	91,2

I crediti commerciali ammontano a 56.917 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti pari a 5.788 migliaia di euro (fondo pari a 5.759 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Il valore del fondo iscritto in bilancio è ritenuto adeguato a ricondurre il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo e coerente con quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Per completezza di informativa si segnala che, alla data di bilancio, l'impatto sui crediti dell'operazione di cessione *pro-soluto* è pari a 32.878 migliaia di euro.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, regolati a normali condizioni di mercato, approssimi il loro *fair value*.

La suddivisione dei crediti commerciali per area geografica è riportata nella tabella che segue:

	Italia	Altri Europa	Nord America	Asia	Altri paesi	Totale
Verso clienti	34.756	11.750	3.577	4.302	7.553	61.938
Verso imprese controllanti	26	=	=	=	=	26
Verso imprese collegate	162	188	=	=	391	741
Crediti lordi	34.944	11.938	3.577	4.302	7.944	62.705

I **Crediti commerciali verso imprese collegate** sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
Schneider Australia	6	=	6
Tintoria di Verrone S.r.l.	17	23	(6)
Uab Lievilna	188	154	34
Mediterranean Wool Industries CO. S.A.E.	385	182	203
Ratti S.p.A.	144	195	(51)
Mascioni S.p.A.	1	1	=
Totale	741	555	186

I Crediti commerciali verso imprese collegate derivano da rapporti di natura commerciale e sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

3.3) Crediti diversi

	2019	2018	Variazioni
Presentano un saldo di	11.856	11.308	548
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	6.285	7.233	(948)
Altri crediti	2.928	2.326	602
Altri crediti verso controllante	983	201	782
Altri crediti verso collegate	7	7	=
Ratei e risconti attivi	1.653	1.541	112
Totale	11.856	11.308	548

L'ammontare della voce **Crediti diversi** è pari a 11.856 migliaia di euro; si espongono di seguito le principali componenti che formano tale valore.

I **Crediti verso l'Erario** sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
Imposta sul valore aggiunto	2.556	2.503	53
Altre imposte ed interessi	3.729	4.730	(1.001)
Totale	6.285	7.233	(948)

Nel dettaglio, la voce *crediti verso Erario per IVA*, pari a 2.556 migliaia di euro, è attribuita per 130 migliaia di euro alla Capogruppo, per 96 migliaia di euro a Marzotto Lab S.r.l., per 1.221 migliaia di euro al gruppo Linificio, per 423 migliaia di euro a Novà Mosilana a.s., per 111 migliaia di euro a Sametex spol s r. o, per 488 migliaia di euro a Biella Manifatture Tessili S.r.l. e per 87 migliaia di euro ad Ambiente Energia S.r.l.

La voce *Altre imposte ed interessi*, pari a 3.729 migliaia di euro, include crediti per IRAP, IRES ed altri crediti verso l'Erario.

La voce **Altri crediti** ammonta a 2.928 migliaia di euro e accoglie principalmente crediti verso dipendenti per 752 migliaia di euro, crediti per la valutazione dei contratti di copertura su rischi di cambio in essere alla data di bilancio per 1.211 migliaia di euro, acconti a fornitori per 211 migliaia di euro.

La voce Altri crediti verso controllante accoglie principalmente crediti verso la controllante Wizard S.r.l. sorti per effetto dell'adesione di alcune società del Gruppo al Consolidato Fiscale per 983 migliaia di euro.

I **Ratei e risconti attivi** sono pari a 1.653 migliaia di euro e afferiscono principalmente al risconto di costi assicurativi.

3.4) Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

	2019	2018	Variazioni
Ammontano a	90.764	97.917	(7.153)
e si riferiscono a:			
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso collegate	1.102	1.048	54
Altri crediti finanziari	6	8	(2)
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	89.585	96.806	(7.221)
Denaro e valori in cassa	71	55	16
Totale	90.764	97.917	(7.153)

L'ammontare complessivo delle **Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide** del Gruppo è pari a 90.764 migliaia di euro, che si confronta con 97.917 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Nello specifico, le attività finanziarie a breve termine includono crediti finanziari verso collegate per 1.102 migliaia di euro vantati nei confronti della società Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.

Le disponibilità liquide ammontano a 89.656 migliaia di euro (96.861 migliaia di euro nel 2018) e accolgono temporanee disponibilità di c/c bancari e valori in cassa in attesa di utilizzi futuri.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie a breve termine sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

4. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 ammonta a 138.899 migliaia di euro e consuntiva un incremento pari a 85 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione è essenzialmente ascrivibile al risultato complessivo del periodo, positivo per 4.992 migliaia di euro, compensato dal decremento delle riserve per distribuzione dividendi, per 8.000 migliaia di euro.

Capitale sociale

Numero di azioni	Capitale sociale al 31.12.2018	Variazioni capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2019
Azioni ordinarie	40.000.000	=	40.000.000
Totale	40.000.000	=	40.000.000

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 40.000 migliaia di euro.

Riserva legale

Importo al 31 dicembre 2018	8.000
+/- variazioni	=
Totale	8.000

La **Riserva legale**, pari a 8.000 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserva di conversione

Importo al 31 dicembre 2018	4.136
+/- variazioni dell'esercizio	1.712
Totale	5.848

La Riserva di conversione è pari a 5.848 migliaia di euro e registra un incremento di 1.712 migliaia di euro per effetto delle differenze cambio derivanti dalla conversione in euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta diversa dall'euro.

Riserva straordinaria

Importo al 31 dicembre 2018	76
- dividendi	=
Totale	76

La **Riserva straordinaria**, pari a 76 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserve IAS

	2019	2018	Variazioni
Riserva IAS 19	(789)	(468)	(321)
Riserva da Fair value su cambi	710	(949)	1.659
Riserva da Fair value su IRS	(142)	(100)	(42)
Totale	(221)	(1.517)	1.296

Al fine di fronteggiare i rischi di variazioni sui tassi d'interesse variabili sui finanziamenti a medio-lungo termine, il Gruppo pone in essere operazioni di copertura su tassi d'interesse (*IRS*) per predefinire un tasso d'interesse fisso.

Inoltre, al fine di fronteggiare il rischio di cambio correlato ad acquisti e vendite in valuta, il Gruppo pone in essere operazioni di copertura per predefinire il tasso di cambio sui fabbisogni previsti (*cash flow hedging*).

Nello specifico, gli strumenti finanziari utilizzati sono:

- finanziamenti in valuta estera;
- vendite ed acquisti a termine in valuta.

Dette operazioni rientrano nella categoria “operazioni di copertura dei flussi finanziari” in quanto stipulate a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività, che da un'operazione futura.

Come previsto dai principi contabili internazionali, la porzione di utile o di perdita relativa alla valutazione di tali strumenti derivati (*mark to market*) è stata rilevata, al netto dell'effetto fiscale, tra le componenti di conto economico complessivo, essendo stata dimostrata l'efficacia della copertura garantita da tali strumenti finanziari.

La **Riserva da Fair Value** accoglie il valore di mercato di dette operazioni, al netto dell'effetto fiscale, che alla data di bilancio è pari a 710 migliaia di euro relativi a “operazioni di copertura dei flussi finanziari” (*cambi*) e a -142 migliaia di euro relativi a coperture su tassi d'interesse (*IRS*).

L'utile o la perdita appostata a patrimonio netto è portata a conto economico nello stesso momento in cui l'operazione coperta influenza il conto economico.

Qui di seguito viene presentata la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato della Capogruppo con quelli consolidati:

	2019		2018	
	Risultato	Patrimonio	Risultato	Patrimonio
Marzotto S.p.A.	10.325	123.266	14.082	120.957
PN partecipazioni consolidate integralmente	6.607	6.695	18.834	12.666
Valutazioni ad equity	4.836	13.031	4.151	10.216
Dividendi intercompany	(17.708)	=	(18.716)	=
Rettifiche di consolidato	932	(4.092)	(2.587)	(5.025)
Totale	4.992	138.899	15.764	138.814

5.1) Fondi a lungo termine

	2019	2018	Variazioni			
Ammontano a	24.718	26.241	(1.523)			
e sono relativi a:						
	2019	2018	Variazioni	dovute a		
Trattamento di fine rapporto				Accant.ti	Utilizzi	Diff.cambio
Ammonta a:	9.258	9.664	(406)	2.942	(3.348)	=
e si riferisce a:						
Marzotto S.p.A.	676	714	(38)	358	(396)	=
Marzotto Wool S.r.l.	4.875	5.181	(306)	1.106	(1.412)	=
Marzotto Lab S.r.l.	970	1.065	(95)	498	(593)	=
B.M.T. S.r.l.	1.952	1.977	(25)	811	(836)	=
Ambiente Energia S.r.l.	94	93	1	34	(33)	=
AB Liteksas	105	91	14	14	=	=
Linificio S.r.l.	586	543	43	121	(78)	=

La voce Trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "Metodo del Credito Unitario" che "considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale".

I parametri utilizzati sono i seguenti: tasso annuo di attualizzazione 1,26%, indice di inflazione annuo 1,20%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo, mentre l'utile/perdita finanziaria è rilevata a Conto economico.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti se non per la quota di rivalutazione del debito pregresso cumulato.

Fondi per trattamento quiescenza	2019	2018	Variazioni
Ammontano a:	499	546	(47)

Il fondo si riferisce ad un trattamento pensionistico integrativo parzialmente reversibile costituito a favore di un ex Amministratore della Capogruppo.

	2019	2018	Variazioni	dovute a		
Altri fondi				Accant.ti	Utilizzi	Diff.cambio
Ammontano a:	14.961	16.031	(1.070)	241	(1.311)	=
e si riferiscono a:						
Fondo risoluzione rapporto agenti	4.761	4.742	19	100	(81)	=
Fondo rischi vertenze legali	1.297	1.992	(695)	78	(773)	=
Fondo delocalizzazione	2.861	2.861	=	=	=	=
Fondo imposte	53	88	(35)	=	(35)	=
Altri fondi rischi e oneri	5.989	6.348	(359)	63	(422)	=

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del *management* delle passività potenziali connesse alle vertenze in corso. La loro stima prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, dell'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché dell'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni.

Commentiamo di seguito i principali fondi stanziati in bilancio.

Il **fondo risoluzione rapporto agenti**, stanziato a fronte di eventuali rischi di rescissione di contratti di agenzia, è stato valutato tenendo conto delle prevedibili passività potenziali connesse ai contratti in essere alla fine dell'esercizio. Detto fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti alla data di chiusura di bilancio e la movimentazione dell'anno tiene conto delle aspettative di flussi finanziari futuri.

Il **fondo rischi per vertenze legali** è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi. Include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi in essere, aggiornati in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni.

Il **fondo di ristrutturazione/delocalizzazione** è prevalentemente destinato a fronteggiare gli oneri ed i costi connessi al piano di riassetto industriale di alcune attività produttive.

Il **fondo imposte** accoglie accantonamenti a copertura di perdite che potrebbero derivare alla società in relazione a passività di natura fiscale.

Tra gli **altri fondi rischi ed oneri diversi** sono considerati i rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative alla società Aree Urbane S.r.l., oltre agli oneri afferenti lo stabilimento di Praia a Mare. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per gli approfondimenti relativi.

5.2) Debiti diversi a medio-lungo termine

	2019	2018	Variazioni
Ammontano a	34	31	3
e sono relativi a:			
Debiti verso Istituti di Previdenza	34	31	3
Totale	34	31	3

5.3) Imposte differite passive

	2019	2018	Variazioni
Presentano un saldo di	6.078	6.546	(468)
e sono così composte:			
Differenze su immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.813	3.730	83
Rateizzazione plusvalenze dell'esercizio	1.428	1.857	(429)
Altre differenze temporanee	837	959	(122)
Totale	6.078	6.546	(468)

La voce accoglie le imposte differite rilevate dalle società consolidate, relative prevalentemente alla differenza tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali e quelli determinati in base alla vita utile del bene.

5.4) Debiti finanziari a medio-lungo termine

	2019	2018	Variazioni
Ammontano a	128.394	116.481	11.913
e sono così composti:			
Finanziamenti con garanzia reale	=	=	=
Finanziamenti senza garanzia reale	126.081	116.200	9.881
Debiti finanziari per leasing	2.066	=	2.066
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	247	281	(34)
Totale	128.394	116.481	11.913

I **Debiti finanziari a medio - lungo termine** rappresentano le passività finanziarie, verso banche e altri finanziatori, con scadenza oltre dodici mesi.

Alla data di bilancio, la quota esigibile entro i dodici mesi è riclassificata tra le passività finanziarie correnti.

Nello specifico, la voce dei finanziamenti a medio lungo termine, che al 31 dicembre ammonta a 126.081 migliaia di euro, è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti e risulta così dettagliata:

	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
Banco BPM	16.000	11.750	8.750
Banca Nazionale del Lavoro	5.000	3.750	1.250
Unicredit	3.000	2.500	1.500
Friuladria Credit Agricole	5.000	4.300	3.500
Banca Popolare dell'Emilia	4.000	3.214	2.420
Mediocredito Italiano	5.000	1.944	833
Banca Popolare di Sondrio	3.000	2.405	1.609
UBI Banca S.p.A.	7.500	7.500	7.500
Banca Intesa	5.000	5.000	5.000
Banca Montepaschi di Siena	5.000	4.375	3.125
Banca Nazionale del Lavoro	10.000	8.000	6.000
Banca Popolare di Sondrio	4.000	4.000	3.120
Unicredit	7.000	5.833	3.500
Friuladria Credit Agricole	5.000	3.000	2.000
Mediocredito Italiano	5.000	3.889	1.667
Banco BPM	24.000	20.500	16.500
UBI Banca S.p.A.	7.500	7.500	7.500
Banca Intesa	3.000	3.000	3.000
Banca Popolare di Sondrio	2.000	1.604	1.072
Banca Intesa	6.000	6.000	6.000
Banca Popolare dell'Emilia	5.000	4.017	3.025
Banca Nazionale del Lavoro	4.000	3.200	2.400
Banca Sella	6.000	6.000	5.006
Banca Montepaschi di Siena	5.000	4.375	3.125
Banca Popolare di Sondrio	16.000	9.781	8.900
Banco BPM	5.000	4.500	3.500
Friuladria Credit Agricole	4.000	2.400	1.600
Biver Banca	5.000	4.017	3.025
Banca Intesa	5.000	5.000	5.000
UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia, a.s.	4.000	3.750	2.750
Všeobecná úvěrová banka, a.s. (Gruppo Intesa)	1.614	807	404
Banca Popolare di Sondrio	1.500	1.500	1.500
Totale	194.114	159.411	126.081

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

Gli **Altri debiti finanziari a medio - lungo termine** pari a 247 migliaia di euro, rappresentano per 187 migliaia di euro il *fair value* relativo a strumenti finanziari derivati (*Interest Rate swap*) contabilizzati con il metodo del “*hedge accounting*”.

Al fine di stabilizzare i flussi futuri relativi ai finanziamenti coperti, sono stati stipulati nel corso del 2018 dei contratti *IRS* che presentano caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti e, pertanto, la relazione di copertura risulta efficace.

I contratti *IRS* stipulati sono relativi a:

- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.: Banca Montepaschi di Siena, nozionale 5.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,70% e Banca Nazionale del Lavoro, nozionale 10.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,89%;
- Biella Manifatture Tessili S.r.l.: Banca Montepaschi di Siena, nozionale 5.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,70% e Banca Nazionale del Lavoro, nozionale 4.000 migliaia di euro, tasso fisso 0,89%.

7.1) Debiti commerciali ed altri debiti

	2019	2018	Variazioni
Ammontano a	118.267	142.506	(24.239)
e sono così composti:			
Debiti commerciali	88.422	107.001	(18.579)
Debiti commerciali verso imprese collegate	538	637	(99)
Anticipi da clienti	914	1.083	(169)
Debiti verso l'Erario	4.740	5.027	(287)
Debiti verso Enti previdenziali	3.556	3.901	(345)
Debiti verso dipendenti	9.788	10.940	(1.152)
Altri debiti	408	1.776	(1.368)
Altri debiti verso controllanti	8.942	10.698	(1.756)
Ratei e risconti passivi	959	1.443	(484)
Totale	118.267	142.506	(24.239)

I Debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi relativi all'attività caratteristica e regolati a normali condizioni di mercato.

I **Debiti commerciali verso imprese collegate** sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	266	393	(127)
Pettinatura di Verrone S.r.l.	261	241	20
Ratti S.p.A.	=	3	(3)
Tintoria di Verrone S.r.l.	11	=	11
Totale	538	637	(99)

Gli **Anticipi da clienti** si riferiscono ad acconti ricevuti da clienti su forniture.

I **Debiti verso l'Erario** sono così suddivisi:

	2019	2018	Variazioni
Ritenute alla fonte	2.609	2.519	90
Imposte sul reddito	1.034	781	254
Imposta regionale sulle attività produttive	273	855	(582)
Imposta sul valore aggiunto	94	106	(11)
Altri debiti verso l'Erario	730	767	(37)
Totale	4.740	5.027	(287)

La voce Debiti verso l'Erario, pari a 4.740 migliaia di euro, archivia un decremento pari a 287 migliaia di euro.

I **Debiti verso gli Enti Previdenziali** sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
INPS	2.166	2.499	(333)
Altri debiti verso Enti previdenziali italiani	622	690	(68)
Debiti v/Enti previdenziali stranieri	768	712	56
Totale	3.556	3.901	(345)

I **Debiti verso gli enti previdenziali** riflettono posizioni non scadute alla data di riferimento del bilancio, regolarmente saldate alla loro maturazione.

La voce **debiti verso altri enti** accoglie i debiti verso Fondi di previdenza integrativa.

I **Debiti verso personale dipendente** sono suddivisi come segue:

	2019	2018	Variazioni
Retribuzioni di dicembre liquidate in gennaio	2.552	2.500	52
Competenze di fine rapporto liquidate dopo la chiusura dell'esercizio	232	24	208
Retribuzioni differite	6.622	8.054	(1.432)
Competenze diverse	382	362	20
Totale	9.788	10.940	(1.152)

La voce Altri debiti verso controllanti, pari a 8.942 migliaia di euro, include principalmente debiti verso la controllante Wizard S.r.l. per dividendi deliberati dall'Assemblea dei soci nel mese di maggio 2018 per 8.000 migliaia di euro e debiti verso la controllante Wizard S.r.l. sorti per effetto dell'adesione di alcune società del Gruppo al Consolidato Fiscale per 942 migliaia di euro.

La voce **Altri debiti** include debiti relativi alla valutazione dei contratti di copertura su rischi di cambio in essere alla data di bilancio per 130 migliaia di euro (1.471 migliaia di euro nel precedente esercizio).

I **Ratei e risconti passivi** includevano nel precedente esercizio 507 migliaia di euro, di contributi in c/capitale concessi da enti pubblici locali a favore della controllata Filature de Lin Filin S.A.

7.2) Debiti finanziari a breve termine

	2019	2018	Variazioni
Ammontano a	50.941	62.120	(11.179)
e sono così composti:			
Debiti verso banche e altri finanziatori	45.994	60.124	(14.130)
Debiti per leasing	1.015	=	1.015
Finanziamenti con garanzia reale	3.852	1.916	1.936
Debiti verso altri	80	80	=
Totale	50.941	62.120	(11.179)

I **Debiti finanziari a breve termine**, pari a 50.941 migliaia di euro alla data di bilancio, comprendono debiti verso banche e altri finanziatori per 45.994 migliaia di euro per utilizzo di linee di affidamento e per quota corrente dei finanziamenti a medio lungo.

La voce **Finanziamenti con garanzia reale** pari a 3.852 migliaia di euro si riferisce ad un contratto di finanziamento a breve, assistito da garanzia reale, stipulato dalla controllata Filature De Lin Filin S.A.

Di seguito la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019, con evidenza delle movimentazioni intervenute nell'anno in esame.

Posizione finanziaria netta

	2019	2018	Variazioni
Ammonta a	(88.486)	(80.598)	(7.888)
ed è così composta:			
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	85	86	(1)
3.4 Attività finanziarie a breve termine	90.764	97.917	(7.153)
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	(128.394)	(116.481)	(11.913)
7.2 Debiti finanziari a breve termine	(50.941)	(62.120)	11.179
Totale	(88.486)	(80.598)	(7.888)

L'indebitamento finanziario netto è pari a -88.486 migliaia di euro.

Si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario per evidenza dei singoli fattori che hanno concorso alla determinazione della variazione del periodo.

Le partite d'impegno al 31 dicembre 2019 sono di seguito commentate:

Le **"Fideiussioni a favore di Società Controllate e Collegate"** sono state rilasciate:

- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Marzotto Lab S.r.l. per 16.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro-soluto;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Marzotto Lab S.r.l. per 51.000 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 28.850 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società Controllata Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. per 33.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro-soluto;
- dalla Capogruppo nell'interesse della società controllata Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. per 2.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro-soluto;
- nell'interesse di altre società controllate/collegate a garanzia di linee di credito per 8.294 migliaia di euro e a garanzia di titoli vari per 357 migliaia di euro.

Le **"Fideiussioni ricevute da terzi"** sono state rilasciate:

- nell'interesse di società controllate/collegate per 702 migliaia di euro a garanzia di titoli vari;
- nell'interesse della Capogruppo a garanzia di titoli vari per 174 migliaia di euro.

I **"Contratti di copertura su valute estere"** per le società italiane del gruppo sono relativi a contratti di acquisto a termine per 59.675 migliaia di euro e contratti di vendita a termine per 13.068 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2019 gli impegni per contratti di vendita di valuta a termine ammontano a 13.850 migliaia USD, per un controvalore di 12.007 migliaia di euro, e a 130.000 migliaia JPY, per un controvalore di 1.061 migliaia di euro. I contratti di acquisto a termine di valuta ammontano a 930.000 migliaia CZK, per un controvalore di 35.383 migliaia di euro, a 39.500 migliaia AUD per un controvalore di 24.035 migliaia di euro e a 300 migliaia USD per un controvalore di 257 migliaia di euro.

I contratti di acquisto a termine di valuta per le società estere ammontano a 2.100 migliaia EUR, per un controvalore di 53.811 migliaia di CZK.

I contratti di vendita a termine di valuta per le società estere ammontano a 2.500 migliaia EUR, per un controvalore di 65 621 migliaia di CZK.

Il *fair value* dei contratti di vendita ed acquisto a termine di valuta estera alla data di riferimento del bilancio, positivo per 1.081 migliaia di euro, è stato determinato sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

I **"Contratti di copertura su tassi di interesse"** sono relativi a:

- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. ha in essere due contratti di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 15.000 k euro. Al 31 dicembre 2019 il *fair value* di tali strumenti è una perdita di 112 k euro;
- Biella Manifatture Tessili S.r.l. ha in essere due contratti di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 9.000 k euro. Al 31 dicembre 2019 il *fair value* di tali strumenti è una perdita di 75 k euro.

Per i commenti relativi all'andamento reddituale del Gruppo nel corso dell'esercizio in esame si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

8. Ricavi netti

Nella seguente tabella è riportata la composizione dei **Ricavi netti** per settore di *business*.

	2019	2018	Var. %
Marzotto Wool M.	218.546	242.854	(10,0)
Marzotto Lab	112.003	107.738	4,0
Altre attività	18.865	18.549	1,7
Elisioni/rettifiche	(12.949)	(12.375)	4,6
Totale	336.465	356.766	(5,7)

I ricavi netti realizzati dal Gruppo nell'esercizio si assestano a 336.465 migliaia di euro, registrando un decremento del 5,7% rispetto al precedente esercizio.

La voce "Ricavi netti" comprende i seguenti **ricavi diversi**:

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	18.511	17.224	7,5
e si riferiscono a:			
Proventi immobiliari	1.145	1.139	0,5
Contributi in conto esercizio	513	464	10,6
Altri ricavi e proventi diversi	16.853	15.621	7,9
Totale	18.511	17.224	7,5

Gli Altri ricavi e proventi diversi si riferiscono principalmente a vendite di semilavorati, lavorazioni e prestazioni di altri servizi afferenti la gestione caratteristica.

La voce contributi in conto esercizio include contributi per ricerca e sviluppo di competenza dell'esercizio per 404 migliaia di euro, contributi ricevuti dalla controllata Biella Manifatture Tessili S.r.l. per 26 migliaia di euro (Finpiemonte S.p.A.) e contributi ricevuti dalla controllata Filature de Lin Filin S.A. per 83 migliaia di euro (quota dell'esercizio).

9. Costo del venduto

	2019	2018	Var. %
Ammonta a	(276.538)	(289.039)	(4,3)
ed è relativo a:			
Lavorazioni esterne	(9.935)	(14.726)	(32,5)
Produzione interna	(95.459)	(99.007)	(3,6)
Acquisto/consumi materie prime, prodotti finiti e semilavorati	(134.174)	(162.901)	(17,6)
Variazione magazzino materie prime, prodotti finiti e semilavorati	(13.829)	10.789	>100,0
Differenze cambio commerciali	(585)	(137)	n.c.
Altri costi di logistica e industriali	(22.556)	(23.057)	(2,2)
Totale	(276.538)	(289.039)	(4,3)

Le differenze cambio commerciali sono dettagliate nel prospetto che segue:

Differenze cambio commerciali	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(585)	(137)	n.c.
e si riferiscono a:			
Differenze cambio realizzate su incassi e potenziali per adeguamento saldi crediti in valuta estera	461	280	
Differenze cambio realizzate su pagamenti e potenziali per adeguamento saldi debiti in valuta estera	(77)	406	
Differenze cambio su operazioni di copertura crediti e debiti commerciali in valuta estera	(969)	(823)	
Totale	(585)	(137)	n.c.

Le differenze cambio su operazioni di copertura sono tutte correlate a strumenti di copertura posti in essere per definire il tasso di cambio sulla base delle previsioni di ciascuna società del Gruppo dei volumi netti di vendite e acquisti e del rapporto di cambio considerato al momento della definizione dei prezzi di listino.

Il Gruppo non conclude contratti di cambio a termine a fini speculativi.

11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto

La composizione della voce **costi commerciali e di sviluppo** prodotti al 31 dicembre 2019 è evidenziata nel prospetto seguente:

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(38.804)	(38.804)	=
e sono relativi a:			
Costi variabili di vendita	(11.791)	(12.292)	(4,1)
Perdite, svalutazioni, gestione del credito	(1.095)	(970)	12,9
Ricerca e sviluppo prodotto	(12.349)	(12.551)	(1,6)
Pubblicità, marketing e pubbliche relazioni	(3.256)	(2.868)	13,5
Altri costi commerciali fissi	(10.313)	(10.123)	1,9
Totale	(38.804)	(38.804)	=

La voce costi variabili di vendita, pari a 11.791 migliaia di euro, include:

- premi, provvigioni e contributi agenti per 7.176 migliaia di euro;
- spese di trasporto e assicurazione trasporti per 4.585 migliaia di euro;
- costi per *royalties* e indennità agenti per 30 migliaia di euro.

La voce perdite, svalutazione e gestione del credito, paria a 1.095 migliaia di euro, comprende la variazione dei fondi svalutazione crediti e perdite su crediti registrate nel periodo (per -386 migliaia di euro), oneri assicurativi (per -513 migliaia di euro) e altri oneri di gestione del credito (per -196 migliaia di euro).

Gli altri costi commerciali fissi, pari a 10.313 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a costi personale commerciale, spese sostenute per viaggi e trasferte e altre spese minori.

12. Costi generali ed amministrativi

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(18.301)	(18.686)	(2,1)

La voce Costi generali e amministrativi al 31 dicembre 2019 accoglie costi per personale (per circa 9.577 migliaia di euro), costi di consulenza e compensi (legali, amministrativi ed altri minori) a terzi (per 2.687 migliaia di euro), oneri assicurativi (per 489 migliaia di euro) e altri costi (manutenzioni, ammortamenti, utenze, trasporti) per 5.548 migliaia di euro.

13. Altri proventi ed oneri

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(104)	7.192	n.c.
e sono relativi a:			
Plusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	654	10.107	
Minusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	(24)	(32)	
Accantonamento/utilizzo fondo rischi legali/ oneri futuri	580	(2.111)	
Altri proventi /oneri	(1.314)	(772)	
Totale proventi/diversi	(104)	7.192	n.c.

Il saldo della voce Altri proventi e oneri è negativo per 104 migliaia di euro ed è prevalentemente composto da plusvalenze nette realizzate per 630 migliaia di euro e per il residuo da componenti reddituali di competenza degli esercizi precedenti o relativi ad eventi non ricorrenti.

Nella tabella seguente è fornita la composizione del Risultato Operativo per settore di *business*.

14. Risultato Operativo

	2019	2018	Var. %
Ammonta a	2.718	17.429	(84,4)
ed è così composto:			
Marzotto Wool M.	3.067	8.650	(64,5)
Marzotto Lab	(2.217)	718	n.c.
Altre attività	1.870	8.061	(76,8)
Elisioni/rettifiche/altro	(2)	=	n.c.
Totale	2.718	17.429	(84,4)

Il Risultato operativo ammonta a 2.718 migliaia di euro, in decremento di 14.711 migliaia di euro rispetto alla precedente chiusura.

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a costi del personale ed ammortamenti inclusi nel calcolo del risultato operativo.

I costi per il personale:

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(80.824)	(83.605)	(3,3)
e sono relativi a:			
Marzotto Wool M.	(50.680)	(53.705)	(5,6)
Marzotto Lab	(21.804)	(21.159)	3,0
Altre attività	(8.340)	(8.741)	(4,6)
Totale	(80.824)	(83.605)	(3,3)

L'**organico** in forza ha avuto il seguente andamento:

	Puntuale			Medio		
	31.12.2019	31.12.2018	Var. %	2019	2018	Var. %
Operai	2.521	2.584	(2,4)	2.565	2.599	(1,3)
Impiegati	601	625	(3,8)	617	624	(1,1)
Dirigenti	35	37	(5,4)	36	37	(2,7)
Totale	3.157	3.246	(2,7)	3.218	3.260	(1,3)

Gli **ammortamenti** sono stati i seguenti:

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(17.971)	(16.329)	10,1
e si riferiscono a:			
ammortamenti su Immobilizzazioni immateriali	(558)	(498)	
ammortamenti su Immobilizzazioni materiali	(17.413)	(15.831)	

15. Oneri finanziari netti

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(1.581)	(1.653)	(4,4)
e sono così composti:			
Proventi finanziari			
Interessi attivi da imprese collegate	21	18	16,7
Interessi attivi bancari	103	132	(22,0)
Altri proventi finanziari	53	=	n.c.
Differenze cambio attive finanziarie	1.777	1.097	62,0
Totale proventi finanziari	1.954	1.247	56,7
Oneri finanziari			
Interessi passivi verso Banche	(1.234)	(802)	53,9
Servizi bancari	(417)	(535)	(22,1)
Differenze cambio passive finanziarie	(1.802)	(1.507)	19,6
Altri oneri finanziari	(82)	(56)	46,4
Totale oneri finanziari	(3.535)	(2.900)	21,9
Totale	(1.581)	(1.653)	(4,4)

Il saldo della gestione finanziaria al 31 dicembre 2019 è negativo per 1.581 migliaia di euro e mostra un miglioramento pari a 72 migliaia di euro.

A completamento si evidenzia che gli interessi attivi da imprese collegate sono relativi a Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E. per 21 migliaia di euro.

16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	4.833	4.180	15,6
e sono così composti:			
Valutazioni ad equity			
Gruppo Ratti	4.352	3.509	
Uab Linestus	=	28	
G. Schneider Australia Pty Ltd	18	=	
Schneider New Zealand Ltd	5	=	
Pettinatura di Verrone S.r.l.	16	29	
Uab Lietvilna	401	566	
Tintoria di Verrone S.r.l.	41	48	
Totale valutazioni ad equity	4.833	4.180	15,6
Totale	4.833	4.180	15,6

Le partecipazioni sopra indicate sono valutate con il criterio del Patrimonio Netto (*Equity method*) e conseguentemente è stato allineato il valore di carico patrimoniale delle stesse recependone i risultati d'esercizio.

18. Altri proventi ed oneri finanziari

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(81)	(4)	>100%
e sono così composti:			
Adeguamento TFR IAS 19	(81)	(4)	
Totale	(81)	(4)	>100%

La voce **Altri proventi e oneri finanziari**, pari a -81 migliaia di euro, accoglie la componente finanziaria dell'adeguamento del TFR in applicazione del principio IAS 19.

20. Imposte sul reddito

	2019	2018	Var. %
Il saldo ammonta a	(897)	(4.188)	(78,6)
e si riferisce a:			
Imposte correnti	(1.472)	(4.904)	
Imposte differite attive	596	1.751	
Imposte differite passive	123	(1.411)	
Altre variazioni	(144)	376	
Totale	(897)	(4.188)	(78,6)

Le imposte stimate per il 2019 sono negative per 897 migliaia di euro in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 3.291 migliaia di euro.

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato ante imposte.

	2019		2018	
	Importi	%li	Importi	%li
Risultato ante imposte	5.889		19.952	
Imposte teoriche	(1.413)	(24,0)	(4.788)	(24,0)
IRAP	(235)	(4,0)	(1.163)	(5,8)
Imposte differite	719	12,2	340	1,7
Altre variazioni	32	0,5	1.423	7,1
Totale imposte	(897)	(15,2)	(4.188)	(21,0)

Altre informazioni

[Note al bilancio consolidato]

Partecipazioni
direttamente o
indirettamente detenute
dalla Capogruppo

Viene di seguito fornito l'elenco delle partecipazioni in cui la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, oltre il 10% delle azioni aventi diritto di voto alla data del 31 dicembre 2019, specificando che tutte le partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà:

Denominazione	Sede	Partecipante diretta	% possesso	% possesso del Gruppo
Le Cotonerie S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Aree Urbane S.r.l. in liquidazione	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	32,50%	32,50%
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	14,18%	14,18%
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	15,00%	15,00%
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	30,00%	30,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	50,00%
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Schneider New Zealand Limited	Christchurch (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
AB Liteksas	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	99,97%	99,97%
Sametex spol s r.o	Kraslice (CZ)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Girmes International G.m.b.h.	Tonisdorf (DE)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Lab S.r.l.	25,00%	50,00%
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	50,00%	50,00%
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	Marzotto Wool S.r.l./Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Int. Trad. (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai (RPC)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	100,00%	100,00%
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	100,00%	100,00%
UAB Linestus in liquidazione	Kaunas (LT)	UAB Lietlinen	50,00%	50,00%
Ratti S.p.A.	Guanzate (I)	Marzotto S.p.A.	34,01%	34,01%
Creomoda S.a.r.l.	Soussa (TN)	Ratti S.p.A.	76,00%	25,84%
La Maison des accessoires S.a.r.l.	Soussa (TN)	Ratti S.p.A.	68,40%	23,26%
Ratti USA Inc.	New York (USA)	Ratti S.p.A.	100,00%	34,01%
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	Ratti S.p.A.	100,00%	34,01%
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	Ratti S.p.A.	100,00%	34,01%
Marielle S.r.l.	Firenze (FI)	Ratti S.p.A.	30,00%	10,20%

Altre informazioni

[Note al bilancio consolidato]

Parti correlate

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse della Capogruppo di concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

Tutti i rapporti con Società controllate, collegate e con altre parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni e prestazione di servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

I rapporti con Società controllate sono stati elisi nel bilancio consolidato.

I rapporti con Società collegate sono evidenziati nei prospetti di bilancio e nelle note di commento.

Amministratori e Sindaci

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci del Gruppo Marzotto

(importi in migliaia di euro)	Carica ricoperta		Totale Gruppo
	Amministratori	Sindaci	
Compensi	1.092	40	1.132

Nell'esercizio in esame sono stati contabilizzati compensi per organismo di vigilanza pari a 16 migliaia di euro.

Società di revisione

Corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione

(importi in migliaia di euro)	Marzotto S.p.A.	Società Controllate	Totale Gruppo
Servizi di revisione	16	226	242

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute operazioni atipiche o inusuali.

Eventi successivi alla data di Bilancio

Per quanto riguarda gli eventi successivi al 31 dicembre 2019 si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Informativa per settore

Nelle tabelle che seguono viene fornita l'informativa per settore.

Informativa per settore
2019

(importi in migliaia di euro)

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati economici	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Ricavi verso terzi	218.013	110.591	7.861	=	336.465
Ricavi tra settori	532	1.412	11.004	(12.948)	=
Ricavi totali	218.545	112.003	18.865	(12.948)	336.465
Costi di settore	(215.478)	(114.219)	(16.996)	12.946	(333.747)
di cui ammortamenti	(12.166)	(4.121)	(2.005)	321	(17.971)
di cui non monetari	(189)	(197)	=	=	(386)
Risultato Operativo	3.067	(2.216)	1.869	(2)	2.718
Oneri finanziari netti	=	=	=	=	(1.581)
Dividendi da partecipazioni non consolidate ed equity	=	=	=	=	4.833
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=	(81)
Risultato ante imposte	=	=	=	=	5.889
Imposte sul reddito	=	=	=	=	(897)
Risultato netto	=	=	=	=	4.992

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati patrimoniali	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Attivo di segmento	110.632	54.892	(1.603)	181.486	345.408
Partecipazioni in controllate	93.317	56.970	100.842	(251.129)	=
Partecipazioni in collegate	4.681	4.997	21.396	=	31.074
Attivo non allocato	=	=	=	=	90.849
Totale attivo	208.630	116.859	120.635	(69.643)	467.331
Patrimonio netto	=	=	=	=	138.899
Passivo di segmento	83.397	45.210	27.930	(7.438)	149.099
Passivo non allocato	=	=	=	=	179.333
Totale passivo	83.397	45.210	27.930	(7.438)	467.331
Investimenti	6.089	3.025	1.188	=	10.302

Informativa per area geografica	Italia	Resto Europa	Nord America	Asia	Resto Mondo	Totale
Ricavi	103.644	157.748	14.013	50.155	10.905	336.465
Attivo patrimoniale	334.812	116.697	648	210	14.964	467.331
Investimenti	5.379	4.325	=	=	598	10.302

Si segnala che l'attivo e il passivo non allocato corrispondono rispettivamente ai saldi attivi e passivi che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Informativa per settore
2018

(importi in migliaia di euro)

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati economici	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Ricavi verso terzi	238.289	102.153	7.011	9.313	356.766
Ricavi tra settori	4.565	5.585	11.538	(21.688)	=
Ricavi totali	242.854	107.738	18.549	(12.375)	356.766
Costi di settore	(234.204)	(107.020)	(10.488)	12.375	(339.337)
di cui ammortamenti	(11.151)	(3.559)	(1.617)	(2)	(16.329)
di cui non monetari	(162)	(132)	4	=	(291)
Risultato Operativo	8.650	718	8.061	=	17.429
Oneri finanziari netti	=	=	=	=	(1.653)
Dividendi da partecipazioni non consolidate ed equity	=	=	=	=	4.180
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=	(4)
Risultato ante imposte	=	=	=	=	19.952
Imposte sul reddito	=	=	=	=	(4.188)
Risultato netto	=	=	=	=	15.764

Informativa per settore	Marzotto	Marzotto	Altre	Elisioni	
Dati patrimoniali	Wool M.	Lab	attività	Riclassifiche	Totale
Attivo di segmento	130.020	54.269	2.225	180.042	366.556
Partecipazioni in controllate	93.317	56.356	100.837	(250.510)	=
Partecipazioni in collegate	4.592	4.839	18.749	=	28.180
Attivo non allocato	=	=	=	=	98.003
Totale attivo	227.929	115.464	121.811	(70.468)	492.739
Patrimonio netto	=	=	=	=	138.814
Passivo di segmento	110.585	41.068	29.552	(5.876)	175.329
Passivo non allocato	=	=	=	=	178.596
Totale passivo	110.585	41.068	29.552	(5.876)	492.739
Investimenti	10.886	3.241	573	=	14.700

Informativa per area geografica	Italia	Resto Europa	Nord America	Asia	Resto Mondo	Totale
Ricavi	110.722	167.006	12.914	54.699	11.425	356.766
Attivo patrimoniale	352.731	126.814	73	377	12.744	492.739
Investimenti	8.392	5.830	=	=	478	14.700

Si segnala che l'attivo e il passivo non allocato corrispondono rispettivamente ai saldi attivi e passivi che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Valdagno (VI), 27 marzo 2020

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN



EY S.p.A.
Via San Crispino, 106
35129 Padova

Tel: +39 049 7707411
Fax: +39 049 7707428
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Marzotto (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2019, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 18/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Marzotto al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Marzotto al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 10 aprile 2020

EY S.p.A.



Stefano Marchesin
(Revisore Legale)

Capogruppo: MARZOTTO S.p.A.

Società con Azionista Unico - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241

REA Vicenza nr. 801

PEC: Marzotto@legalmail.it

Sede Legale e Amministrativa:

Largo S. Margherita, 1

36078 Valdagno (VI)

Tel. 0445 429411

Sedi secondarie:

Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

MARZOTTO S.p.A.

MARZOTTO S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale ed amministrativa in Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.
Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it



Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Informazioni generali



Marzotto S.p.A.
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241 - REA Vicenza nr. 801 - PEC: Marzotto@legalmail.it

[Organi sociali e azionariato]

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Antonio Favrin ⁽¹⁾

Vice Presidente

Andrea Donà dalle Rose ⁽¹⁾

Consiglieri

Federica Favrin

Andrea Guaccero

Vittorio Marzotto

Donatella Ratti

Amministratore Delegato

Davide Favrin ⁽¹⁾

1. componenti del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

Sandro Miotto - Presidente

Marco Della Putta

Federico Giorgione

Sindaci Supplenti

Paolo Corgnati

Stefano Rudelli

Revisori contabili indipendenti

EY S.p.A.

Azionariato

Al 31.12.2019 il capitale sociale ammonta a 40.000.000 di euro, totalmente posseduto dall'**Azionista Unico Wizard S.r.l.**

Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Relazione sulla gestione

[Relazione sulla gestione]

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiude con ricavi di 11,7 milioni di euro e un utile di 10,3 milioni di euro.

Principi di redazione del
Bilancio

Il bilancio di Marzotto S.p.A. è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IAS/IFRS) e alle relative interpretazioni dell'*International Accounting Standards Board* (IASB), approvati dalla Commissione europea e recepiti dal D. Lgs. 38/2005.

Nel rinviare alla Nota esplicativa per i commenti sulle risultanze di bilancio, troverete di seguito le informazioni e i ragguagli sulla situazione aziendale e sulle prospettive future, oltre alle informazioni richieste dalle norme di Legge vigenti.

Informazioni generali

Marzotto S.p.A. è la controllante del Gruppo Marzotto, che rappresenta uno dei principali *player* internazionali del settore tessile, attivo nello sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma di lana (attraverso il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing), cotone, filati lanieri e linieri, tessile arredo e velluti (mediante il Gruppo Marzotto Lab) e seta (con il Gruppo Ratti).

[Principali eventi dell'esercizio]

In apertura alla presente relazione, prima di trattare l'attività gestionale della Società nel corso dell'esercizio 2019, segnaliamo i principali eventi accaduti nell'anno appena concluso e nell'esercizio in corso.

Contenzioso
Praia a Mare

Con riferimento allo stabilimento di Praia a Mare, acquisito dalla Società nel 1988 e le cui attività sono cessate nel 2004, sono pendenti i seguenti procedimenti:

- 1) Incidente probatorio richiesto dal Pubblico Ministero presso il Tribunale di Paola per conto di eredi di persone che avrebbero lavorato presso lo stabilimento di Praia a Mare prima del 1988 (anno di acquisto da parte della Società), nonché di ex-lavoratori della Società, o loro eredi, che lamentano presunte omissioni funzionali in relazione alle condizioni di sicurezza delle lavorazioni effettuate presso detto stabilimento. Le operazioni peritali sono ancora in corso e non è possibile formulare previsioni in merito al loro andamento.
- 2) Numerosi ricorsi civili depositati dinanzi al Tribunale di Paola dalle medesime persone che hanno richiesto l'incidente probatorio (quindi eredi di persone che avrebbero lavorato presso lo stabilimento di Praia a Mare prima del 1988 ed ex-lavoratori della Società o loro eredi) lamentando che la presunta assenza di condizioni di sicurezza delle lavorazioni ivi effettuate sarebbe stata causa di morte o lesioni gravi. La trattazione di detti procedimenti è stata riunita e, esperito il tentativo di conciliazione, si è aperta la fase istruttoria con rinvio dell'udienza a luglio 2020. Allo stato non è possibile formulare previsioni in merito al loro andamento.
- 3) In data 25 settembre 2019 è stato depositato il dispositivo della sentenza conclusiva del procedimento di cui al Ricorso per Cassazione avverso la sentenza di secondo grado della Procura Generale di Catanzaro. La Corte Suprema di Cassazione ha, tra gli altri, (i) dichiarato inammissibile il ricorso del Procuratore Generale, con ciò confermando la sentenza del Tribunale di Paola e la sentenza della Corte di Appello di Catanzaro le quali hanno entrambe assolto con formula piena, perché il fatto non sussiste, tutti gli imputati (responsabili di detto stabilimento e componenti il consiglio di amministrazione succedutisi dagli anni '60 e fino al 2004) da reati contro la persona ed ambientali, (ii) annullato la sentenza di secondo grado impugnata dal Comune di Tortora, ai fini civilistici, con rinvio al giudice civile competente per valore in grado di appello. Allo stato non è possibile formulare previsioni in merito al rinvio non essendo ancora state depositate le motivazioni dell'anzidetta sentenza di Cassazione.

[Relazione sulla gestione]

Sintesi dati economici e patrimoniali della Società

Nella tabella seguente sono sinteticamente rappresentati i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

(in milioni di euro)	2019	2018	variaz.	variaz. %
Ricavi netti	11,7	12,1	(0,4)	- 3,3%
Risultato operativo	0,4	6,9	(6,5)	- 94,2%
%le su ricavi netti	3,3%	57,0%		
EBITDA ⁽¹⁾	1,8	7,9	(6,1)	- 77,2%
%le su ricavi netti	15,4%	65,5%		
Risultato ante imposte	11,0	16,5	(5,5)	- 33,3%
%le su ricavi netti	93,9%	136,4%		
Risultato netto	10,3	14,1	(3,8)	- 27,0%
%le su ricavi netti	87,9%	116,6%		
Capitale circolante netto	(5,9)	(4,6)	(1,3)	+ 28,3%
Capitale investito netto	107,7	107,8	(0,1)	- 0,1%
Indebitamento finanziario netto (*)	(15,6)	(13,1)	(2,5)	+ 19,1%
Investimenti del periodo	0,4	0,2	0,2	+ 100,0%
Organici (operativi): unità	87	93	(6)	- 6,5%

(*) Indebitamento finanziario netto della tabella = PFN positiva

	2019	2018	variaz.
ROI	0,4%	6,4%	-6,0%
ROE	8,4%	11,7%	-3,3%
ROS	3,3%	57,0%	-53,7%
Indebitamento/Equity (*)	-12,7%	-10,8%	-1,8%
Indice di patrimonializzazione	114,5%	112,2%	2,3%
Tasso cop. Finanziaria Immobilizzazioni	87,8%	93,0%	-5,2%
Indice rotazione magazzino	=	=	=
Giorni di credito ai clienti	194	229	-35

Al 01.01.2019 è entrato in vigore il nuovo Principio IFRS 16 che stabilisce il trattamento contabile dei contratti di leasing operativo in analogia con i contratti di leasing finanziario, ovvero contabilizzando le attività per i diritti d'uso e le passività per i leasing alla data di transizione (01.01.2019) in base ai pagamenti residui dovuti. Nel corso dell'esercizio non sono contabilizzati i canoni di *leasing*, bensì gli ammortamenti delle attività per i diritti d'uso.

L'applicazione di tale principio ha comportato un effetto positivo sull'EBITDA di 0,3 milioni di euro e negativo sulla posizione finanziaria netta pari a 0,4 milioni di euro.

Legenda:

ROI: Risultato operativo/Capitale investito

ROE: Risultato netto/Patrimonio netto

ROS: Risultato operativo/ricavi netti

Indebitamento/Equity: Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto

Indice di patrimonializzazione: Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale investito al netto delle passività di funzionamento

Tasso copertura finanziaria Immobilizzazioni: Attivo fisso + Fondi a ML / Patrimonio netto + Indebitamento Finanziario ML

Indice rotazione magazzino: Magazzino netto / Costo del venduto x 360 gg

Giorni di credito ai clienti: Crediti commerciali lordi / Ricavi netti x 360 gg

(1). Risultato operativo + Ammortamenti.

[Relazione sulla gestione]

Conto economico

Il Conto economico presenta la struttura di sintesi di seguito rappresentata.

(in milioni di euro)	2019		2018	
Ricavi netti	11,7	100,0%	12,1	100,0%
Costo del venduto	(2,3)	(19,7%)	(2,4)	(19,8%)
Margine lordo	9,4	80,3%	9,7	80,2%
Costi commerciali e di sviluppo prodotto	=	=	=	=
Costi generali ed amministrativi	(8,9)	(76,1%)	(9,3)	(76,9%)
Risultato gestione caratteristica	0,5	4,2%	0,4	3,3%
Proventi e oneri non ricorrenti	(0,1)	(0,9%)	6,5	53,7%
Risultato operativo	0,4	3,3%	6,9	57,0%
Oneri finanziari netti	0,1	0,9%	(0,1)	(0,8%)
Dividendi da partecipazioni	10,5	89,7%	9,7	80,2%
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=
Risultato ante imposte	11,0	93,9%	16,5	136,4%
Imposte sul reddito	(0,7)	(6,0%)	(2,4)	(19,8%)
Risultato netto	10,3	87,9%	14,1	116,6%

Ricavi netti

I ricavi netti conseguiti dalla Società nell'esercizio 2019 ammontano a 11,7 milioni di euro e afferiscono ai seguenti *business*:

(in milioni di euro)	2019		2018	
Holding e coordinamento	8,3	70,9%	8,6	71,1%
Immobiliare	1,1	9,4%	1,1	9,1%
Logistica	1,7	14,6%	1,8	14,9%
Altro	0,6	5,1%	0,6	4,9%
Totale	11,7	100,0%	12,1	100,0%

per area geografica

(in milioni di euro)	2019		2018	
Italia	10,6	90,6%	10,9	90,1%
Altri Paesi Europei	1,1	9,4%	1,2	9,9%
Totale	11,7	100,0%	12,1	100,0%

Risultato della gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica al 31 dicembre 2019 è positivo per 0,5 milioni di euro, derivante dai ricavi conseguiti nel periodo per 11,7 milioni di euro, al netto del costo del venduto pari a 2,3 milioni di euro e costi generali e amministrativi per 8,9 milioni di euro.

Proventi e oneri non ricorrenti

Alla data di bilancio il saldo netto della gestione non ricorrente è pari a -0,1 milioni di euro e si confronta con un saldo 2018 pari a +6,5 milioni di euro (che includeva plusvalenze straordinarie a seguito della vendita di opere artistiche di proprietà per 9,7 milioni di euro).

Oneri finanziari netti

Nell'esercizio 2019 la Società ha consuntivato oneri finanziari netti per +0,1 milioni di euro, che si confrontano con oneri finanziari netti pari a -0,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Dividendi da partecipazioni

I dividendi contabilizzati e percepiti nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo ammontano a 10,5 milioni di euro e afferiscono per 8,0 milioni di euro a dividendi deliberati da Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., per 0,7 milioni di euro a dividendi deliberati da Ambiente Energia S.r.l. e per 1,8 milioni di euro dalla società collegata Ratti S.p.A.
La voce lo scorso esercizio ammontava ad euro 9,7 milioni di euro e si riferiva per 8,0 milioni di euro a dividendi deliberati da Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., per 0,5 milioni di euro a dividendi deliberati da Ambiente Energia S.r.l. e per 1,2 milioni di euro dalla società collegata Ratti S.p.A.

[Relazione sulla gestione]

Imposte sul reddito

La società Marzotto S.p.A. e le controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l., Biella Manifatture Tessili S.r.l., Le Cotonerie S.r.l., Ambiente Energia S.r.l., Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e Marzotto Lab S.r.l. hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, che vede quale capogruppo la controllante Wizard S.r.l. ed i cui effetti sono considerati nelle risultanze al 31 dicembre 2019.

Il saldo della gestione tributaria del periodo è negativo per 0,7 milioni di euro (-2,4 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Risultato netto

Dalle analisi sopra descritte emerge un risultato netto dell'esercizio pari a 10,3 milioni di euro (derivante principalmente dai 10,5 milioni di dividendi precedentemente descritti), che si confronta con un risultato 2018 pari a 14,1 milioni di euro.

[Relazione sulla gestione]

Profilo Patrimoniale e Finanziario

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 è di seguito sinteticamente rappresentata e confrontata con le analoghe consistenze dello scorso esercizio.

(in milioni di euro)	31.12.2019	31.12.2018
Crediti commerciali netti	6,2	7,6
Crediti diversi	1,3	1,6
Giacenze di magazzino	=	=
Debiti commerciali	(1,8)	(1,7)
Debiti diversi	(11,6)	(12,1)
A) Capitale circolante netto	(5,9)	(4,6)
B) Attività/passività destinate alla vendita	=	=
Crediti oltre 12 mesi	3,1	3,4
Partecipazioni	111,8	111,7
Immobilizzazioni materiali nette	9,6	9,7
Immobilizzazioni immateriali	1,3	1,4
C) Attività fisse nette	125,8	126,2
D) Fondo TFR ed altre passività non finanziarie a M/L termine	(10,6)	(11,8)
E) Fondo imposte e imposte differite passive	(1,6)	(2,0)
F) Capitale investito al netto delle passività di funz.(A+B+C-D-E)	107,7	107,8
Coperto da:		
Debiti finanziari a breve termine	0,3	=
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(22,0)	(13,1)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	6,1	=
Crediti finanziari a medio/lungo termine	=	=
G) Indebitamento finanziario netto	(15,6)	(13,1)
H) Patrimonio netto	123,3	120,9
I) Totale (G+H) come in F	107,7	107,8

Capitale investito netto

Il capitale investito, al netto delle passività di funzionamento, è pari a 107,7 milioni di euro, di cui attività fisse nette per 125,8 milioni di euro e fondi trattamento fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio lungo per 10,6 milioni di euro.

Nel dettaglio le attività fisse includono crediti a lungo per 3,1 milioni di euro, che rappresentano crediti per imposte anticipate ritenute ragionevolmente recuperabili; partecipazioni per 111,8 milioni di euro, che includono il valore contabile delle partecipazioni controllate e collegate (si rimanda al paragrafo 1.5 delle note esplicative); immobilizzazioni per 10,9 milioni di euro, di cui terreni e fabbricati per 5,5 milioni di euro ed impianti, macchinari ed attrezzature (principalmente relative all'attività di logistica di Piovene) per 3,7 milioni di euro.

La voce Fondo TFR e altre passività non finanziarie a M/L termine include l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 per 0,7 milioni di euro; il fondo trattamento per quiescenza per 0,5 milioni di euro; fondo ristrutturazione e delocalizzazione per 2,9 milioni di euro, destinato a fronteggiare gli oneri connessi al piano di riassetto di alcune attività industriali; fondo per rischi e vertenze legali per 1,1 milioni di euro, destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi; altri fondi rischi e oneri per 5,4 milioni di euro, correlati ai rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative alla società Aree Urbane S.r.l. e allo stabilimento di Praia a Mare.

Indebitamento finanziario netto

Alla data di bilancio l'indebitamento finanziario netto della Società è positivo per 15,6 milioni di euro, che si confronta con un saldo positivo pari a 13,1 milioni di euro dell'esercizio 2018. L'indebitamento finanziario netto finale include 0,4 milioni di euro quali maggiori debiti finanziari per l'effetto IFRS 16.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società ammonta a 123,3 milioni di euro ed evidenzia un incremento pari a 2,4 milioni di euro rispetto alla chiusura 2018. La variazione è da attribuire al risultato di periodo oltre che ad un decremento pari a 8,0 milioni di euro relativo alla distribuzione di dividendi al socio Wizard S.r.l.

Per una miglior comprensione della situazione patrimoniale della Società, si rileva inoltre che l'indice che misura il rapporto tra mezzi propri e capitale investito netto aumenta, passando dal 112,2% di fine 2018 al 114,5% di fine 2019.

[Partecipazioni]

Partecipazioni in Società controllate

Gruppo Marzotto Wool Manufacturing

Di seguito si riportano le principali notizie ed informazioni relative all'andamento delle partecipazioni controllate e collegate. I rapporti con le società controllate, collegate e con le altre parti correlate sono presentati nei prospetti di bilancio e nelle relative note di commento.

Il Gruppo Marzotto Wool Manufacturing, con Capogruppo Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale l'attività di sviluppo, produzione e distribuzione di tessuti di alta gamma per collezioni uomo e donna, prevalentemente in lana, ma anche misto lana e altre fibre nobili.

Il Gruppo Marzotto Wool include le controllate Nová Mosilana a.s. (detenuta al 100%) e Biella Manifatture Tessili S.r.l. (detenuta al 100%) e le collegate Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Pettinatura di Verrone S.r.l. (detenuta al 15%) Mediterranean Wool Industries SAE (detenuta al 30%), Marzotto Textiles Usa e Marzotto Shanghai (50%), Schneider Australia e Schneider New Zealand (25%).

Il volume di fatturato complessivo conseguito nell'esercizio 2019 si attesta a 218,5 milioni di euro, con un risultato operativo pari a 3,1 milioni e un risultato netto positivo per 1,0 milioni di euro.

Avendo riguardo al mercato di sbocco delle vendite realizzate, l'Italia e gli altri Paesi Europei denotano un ruolo fondamentale con, rispettivamente, il 24,2% e il 47,7% del fatturato complessivo. In considerazione del fatto che parte del fatturato con destinazioni asiatiche risulta riferito a gruppi societari americani, si rileva che il mercato nord-americano consuntiva complessivamente 27 milioni di euro.

Per quanto concerne la suddivisione del fatturato per le unità di *business* operative, le performance di fatturato del comparto Lanificio Gmf ammontano a 110,5 milioni (incidenza del 50,6%), quelle di Biella Manifatture Tessili sono pari a 89,6 milioni (incidenza del 41,0%), infine Estethia/G.B. Conte archivia l'anno con 18,0 milioni (incidenza del 8,2%).

Il prospetto di seguito presentato evidenzia il contributo e l'andamento del fatturato per *business*.

Ricavi netti per *business*

(in milioni di euro)	2019		2018	
Lanificio Gmf	110,5	50,6%	123,9	51,0%
Biella Manifatture Tessili	89,6	41,0%	101,5	41,8%
Estethia/G.B. Conte	18,0	8,2%	17,1	7,0%
Altro	0,4	0,2%	0,4	0,2%
Totale	218,5	100,0%	242,9	100,0%

[Partecipazioni]

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei principali comparti nel quale il Gruppo è presente:

MARZOTTO WOOL MANUFACTURING

Il volume di fatturato conseguito nel 2019 è in sensibile riduzione rispetto al 2018 e conferma la flessione congiunturale del settore già iniziata nell'ultimo trimestre del 2018 e consolidatasi nel corso dell'anno 2019. Tale flessione riguarda principalmente le *business unit* che operano nel settore dei tessuti per abbigliamento formale uomo, mentre ha avuto una lieve crescita dei ricavi la divisione Esthetia GB Conte che opera principalmente nel settore donna.

La contrazione dei volumi è correlata ai seguenti elementi:

- La tendenza della moda, già da alcune stagioni, si sta spostando verso un abbigliamento meno formale;
- L'aumento del costo della materia prima, legata al calo della produzione in Australia dovuta anche alla siccità, e alla maggior richiesta di lana per il settore *sportwear*, ha comportato l'incremento del prezzo del tessuto in modo significativo. Le grandi catene e gli specialisti dell'abbigliamento formale, soprattutto nel mercato del centro nord Europa, nell'impossibilità di ribaltare tali aumenti nel mercato finale, si sono spostati verso l'utilizzo di tessuti realizzati con fibre meno nobili, che mescolano fibre sintetiche a fibre naturali. Questo soprattutto per i mercati di prima fascia molto significativi sia per il marchio Marzotto che Marlane.
- Nel corso del 2019 la crisi generalizzata dei consumi ha influenzato significativamente anche la vendita di abbigliamento, soprattutto maschile, nei mercati di maggior presenza delle nostre linee (nord Europa e USA).

La perdita di marginalità delle vendite è legata all'impossibilità di recuperare completamente l'aumento del costo delle materie prime con i prezzi. Questo ha influenzato maggiormente il risultato delle linee più classiche quali Marlane e Guabello, mentre la linea Marzotto si è difesa meglio avendo un prodotto più diversificato. Tallia di Delfino ha registrato margini in leggero aumento anche grazie al nuovo progetto *Gentleman Wardrobe* con servizio per abito su misura e "Bespoke".

Per far fronte a tali fenomeni, che hanno causato una contrazione dei ricavi intorno al 10%, si è intervenuti attraverso una forte riduzione dei costi agendo su tutte le componenti fondamentali dirette e indirette ed in particolare:

- bilanciamento delle attività produttive favorendo le produzioni negli stabilimenti a minor costo produttivo;
- contrazione del personale sia diretto che indiretto con rinuncia al reinserimento per *turnover*;
- razionalizzazione dei costi di Ricerca e Sviluppo prodotto, grazie ad un maggior utilizzo della digitalizzazione e grazie a un maggior coordinamento delle collezioni delle varie linee riducendo al minimo le sovrapposizioni di offerta;
- razionalizzazione del piano investimenti.

LANIFICIO GMF

Per quanto riguarda il **Lanificio GMF**, la contrazione del fatturato ha riguardato soprattutto i principali mercati di sbocco come Germania e Nord America. La riduzione dei volumi ed il contestuale aumento del costo di alcuni fattori produttivi come il lavoro in Repubblica Ceca e le utilities, che si sono aggiunti al sopracitato incremento del costo delle materie prime, hanno influenzato in modo diretto la marginalità.

Nonostante la contrazione del volume d'affari riscontrata nel corso dell'esercizio 2019, il **Lanificio GMF** ha mantenuto inalterati gli elementi che da sempre contraddistinguono la propria offerta, ovvero, qualità del prodotto e del servizio al cliente, unitamente ad un corretto *mix* di soluzioni stilistiche proposte all'interno delle proprie collezioni.

In particolare, l'eterogeneità dell'offerta permette di proporsi ai *players* internazionali sia con tessuti adatti ad un abbigliamento classico, sia con tessuti adatti all'abbigliamento più *fashion*, sia con tessuti con predisposizione *active*, garantendo un buon rapporto qualità-prezzo. Questa diversificazione nell'offerta, e relativa flessibilità produttiva, consente da un lato di attenuare i rischi correlati ad un eventuale rallentamento del *trend* di alcuni segmenti e, dall'altro, di cogliere opportunità derivanti da cambiamenti di mercato o segmenti di mercato emergenti.

Nell'esercizio 2019 il mercato di riferimento è rappresentato dall'area Europa, dove il comparto raggiunge il 70,0% del volume d'affari complessivo. In riduzione i volumi ottenuti sul mercato americano che registra un valore pari a 20 milioni di euro.

[Partecipazioni]

I principali fattori che hanno contraddistinto in particolar modo l'esercizio in esame sono sinteticamente rappresentati da:

Innovazione di prodotto: anche nel 2019 si è proceduto ad importanti investimenti nella ricerca e nell'innovazione delle collezioni incontrando l'interesse della clientela e rafforzando il rapporto di collaborazione con il *network* distributivo. In modo particolare le nuove proposte *creative* di tessuti con elevate caratteristiche tecniche e prestazionali quali quelli della linea *Performance* hanno incontrato grande interesse da parte dei clienti, sia per le collezioni uomo che donna.

Nel 2019 è stata incrementata la nuova linea "*Organic wool&linen*" realizzata anche grazie all'accordo con il gruppo Schneider, che gestisce direttamente 15 allevamenti di lana organica in Patagonia, e al Linificio e Canapificio Nazionale (azienda controllata da Marzotto Group) che hanno garantito materie prime organiche certificate GOTS (*global organization textile standard*).

Sostenibilità: nel 2019 si è continuato ad investire notevoli risorse sui progetti di certificazione e tutela dell'ambiente. L'attenzione ai temi ambientali e sociali da un lato si inquadra pienamente nel sistema di principi e valori sposati nel tempo e definiti nel Codice Etico del Gruppo, dall'altro sta diventando una componente fondamentale nel valutare il livello di servizio da parte dei clienti a livello internazionale.

Qualità e servizio al cliente: significativi investimenti mirati ad un continuo miglioramento tecnologico degli impianti per garantire qualità, competitività e flessibilità nella produzione, con un contestuale continuo e progressivo miglioramento del servizio al cliente. Gli ingenti investimenti fatti sia sui processi che su nuove tecnologie permettono oggi di adattare rapidamente il proprio modello produttivo e allinearsi così alle nuove richieste che provengono dai mercati mondiali, sia sul fronte dell'innovazione di prodotto sia su quello del servizio offerto.

BIELLA MANIFATTURE TESSILI

I risultati raggiunti dall'unità di *business* sintetizzano i diversi andamenti dei *brand* societari, con la divisione Guabello con un fatturato pari a 34,3 milioni (-8,3% rispetto alla precedente chiusura), la divisione Marlane che presenta ricavi pari a 31,3 milioni (-19,7% rispetto all'esercizio 2018) e la divisione Tallia di Delfino con vendite pari a 23,5 milioni (-4,1% rispetto al 31 dicembre 2018).

Di seguito alcuni commenti sull'andamento dei singoli *brand*:

Guabello chiude il 2019 con un fatturato in contrazione rispetto al precedente esercizio. La contrazione dell'anno è legata ad un calo di volumi e, in parte, ad una contrazione dei margini. Il *brand*, che già a partire dagli anni precedenti aveva puntato al rafforzamento del proprio posizionamento strategico nel settore del formale fine di alta gamma, ha consolidato i rapporti con i propri migliori clienti, grazie ad una forte innovazione della propria collezione, perdendo volumi in alcune aree, Italia e Germania tra le prime, dove la crisi del settore ha maggiormente colpito la rete produttiva/distributiva. I mercati del medio ed estremo oriente rappresentano ancora oggi, per il marchio, i settori di maggior opportunità di crescita e dove si concentreranno gli sforzi anche nei prossimi anni.

Marlane è la divisione che, nel corso del 2019, ha maggiormente sofferto la crisi del settore, con una contrazione dei volumi che coinvolge tutti i mercati dell'Europea. La crescita del prezzo medio e il miglioramento del *mix* di vendita hanno comunque permesso di mantenere il margine totale positivo. Come già evidenziato nel corso del 2018, NOS (*Never out of stock*) e *Quick Service* (pronto magazzino) continuano a rappresentare attività distintive di Marlane non legate alla stagionalità; purtroppo questi servizi, fondamentali per il *business* di Marlane ed il mantenimento di elevati volumi, specialmente nella prima parte dell'anno, hanno risentito di una contrazione di volumi, collegata alla scelta di importanti clienti di introdurre nella prima fascia prezzi degli abiti tessuti in fibre sintetiche e artificiali o in mischia con lana. Una mirata attività commerciale ha permesso di aumentare la presenza di Marlane in settori geografici, quali Medio ed Estremo Oriente.

Tallia di Delfino nel 2019 ha registrato una contenuta diminuzione del fatturato mantenendo il posizionamento del *brand* raggiunto nel corso del 2018, nella fascia del lusso e in alcune importanti aree di sbocco quali Giappone ed Asia, dove si ritrovano i principali *key customers* di Tallia di Delfino. Nel corso dell'anno, inoltre, la divisione ha lanciato un nuovo servizio definito *Gentlemen's Wardrobe*, che rappresenta un vero servizio al metro, che permette ai clienti di ordinare i tessuti Tallia di Delfino *online*, anche in metrature ridotte, scegliendo direttamente tra diverse esclusive *bunch*.

[Partecipazioni]

ESTETHIA / G.B. CONTE

Il comparto, nell'esercizio in esame, ha consuntivato ricavi netti per 18,0 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente (+5,3%), soprattutto per effetto di maggiori volumi di vendita, mentre rimangono sostanzialmente stabili di prezzi.

Molto positive le *performance* su tutti i mercati: mercato americano ed asiatico ma anche Europa. Il risultato in incremento è il frutto degli investimenti effettuati sia a livello di prodotto che a livello commerciale.

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2019		2018	
Italia	52,8	24,2%	58,8	24,2%
Altri Paesi Europei	104,2	47,7%	117,5	48,4%
Nord America	11,0	5,0%	10,9	4,5%
Asia	42,6	19,5%	46,6	19,2%
Altri Paesi	7,9	3,6%	9,1	3,7%
Totale	218,5	100,0%	242,9	100,0%

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2019	2018	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	218,5	242,9	(24,4)	- 10,0%
Risultato gestione caratteristica	2,5	7,8	(5,3)	- 67,9%
%le su ricavi netti	1,1%	3,3%	(2,2%)	
Risultato operativo	3,1	8,6	(5,5)	- 64,0%
%le su ricavi netti	1,4%	3,6%	(2,2%)	
Risultato netto	1,0	6,1	(5,1)	- 83,6%
Capitale netto investito puntuale	129,9	121,9	8,0	+ 6,6%
Investimenti del periodo	6,1	10,9	(4,8)	- 44,0%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.695	1.819	-124	- 6,8%

[Partecipazioni]

Gruppo
Marzotto Lab

Il Gruppo Marzotto Lab, con Capogruppo Marzotto Lab S.r.l. con sede a Valdagno (VI), ha come oggetto principale lo svolgimento di operazioni industriali e commerciali relative all'acquisto e alla lavorazione principale ed accessoria delle fibre tessili di qualsivoglia origine.

Il Gruppo Lab, composto dalla Capogruppo Marzotto Lab S.r.l. e dalle sue controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. (posseduta al 100%) e relative partecipate, AB Liteksas (detenuta al 99,97%), Uab Lietvilna (posseduta al 50%), Sametex spol s r.o (posseduta al 100%), Girmes GmbH. (posseduta al 100%), Tintoria di Verrone S.r.l. (detenuta al 25%), Marzotto Textiles Usa e Marzotto Shanghai (detenute al 50%) è attivo nei settori Lino, Cotone, Velluto, Arredo e Altro (include principalmente funzioni di coordinamento e attività di servizio svolte dalla Capogruppo a vantaggio dei *business* operativi).

L'esercizio appena concluso evidenzia un volume di fatturato che si attesta a 112,0 milioni di euro, in aumento del 4,0% rispetto allo scorso esercizio (2018: 107,7 milioni di euro).

Di seguito viene presentata l'apertura per tipologia di prodotto:

Ricavi netti
per prodotto

(in milioni di euro)	2019		2018	
Lino	51,7	46,2%	44,7	41,5%
Cotone	33,0	29,5%	33,1	30,7%
Velluto	14,5	12,9%	17,6	16,3%
Arredo	10,3	9,2%	9,9	9,2%
Altro	2,5	2,2%	2,4	2,2%
Totale	112,0	100,0%	107,7	100,0%

Le attività del Gruppo Marzotto Lab raggruppano divisioni e società relative a settori del tessile diversificati, anche se in parte complementari o appartenenti ad una unica filiera.

LINO

Il Gruppo Linificio e Canapificio Nazionale ha riportato un sensibile incremento di fatturato e di risultato rispetto all'anno 2018, giustificato sia da un aumento dei volumi e, in particolare, dei prezzi di vendita.

Tale traguardo è stato raggiunto grazie ad una ripresa del mercato del lino, all'aumento del costo della materia prima e allo sforzo profuso dall'Azienda in termini di miglioramento qualitativo del prodotto e del servizio espresso nei confronti dei clienti, che ha portato ad un rafforzamento dell'affidabilità e dell'immagine della stessa.

Gli stabilimenti produttivi durante il corso dell'anno sono stati gradualmente saturati, per arrivare a lavorare a "*full capacity*".

Le principali difficoltà sono invece state legate ad un continuo aumento del prezzo della materia prima combinato con una difficoltà di approvvigionamento della stessa, per mancanza di disponibilità.

Effetto, questo, che ha portato Linificio, durante il corso dell'anno, ad aumentare in maniera costante i prezzi di vendita dei filati con conseguente tensione del mercato a valle.

In particolare, si sono registrate nel 2019 le seguenti percentuali di crescita: filati lungo taglio +15%, filati secco +12,6%, filati tinti +21,3% e tessuti greggi +7,6%.

COTONE

La divisione Tessuti di Sondrio chiude l'anno con fatturato in linea con l'anno precedente.

Si segnala in particolare l'ulteriore rafforzamento della collezione nell'ambito delle fibre naturali nobili quali lino e mischie con lana sfruttando anche le sinergie con le capacità produttive di filatura liniera e laniera.

NTB, oltre alla collezione legata ai prodotti per pantalone, ha sviluppato prodotti tecnici che sono in linea con le nuove esigenze del mercato *sportswear*. Tale collezione sta riscontrando particolare interesse da parte dei clienti.

È continuata sullo stabilimento produttivo la politica di efficientamento. Inoltre, si continuano a promuovere azioni al fine di ottenere prodotti eco-sostenibili. In particolare, nel corso del 2019, si sono ottenute le seguenti certificazioni: GOTS (*Global Organic Textile Standard*), GRS (*Global Recycled Standard*) e OCS (*Organic Content Standard*). Inoltre, Tessuti di Sondrio ha aderito a ZDHC (*Zero Discharge of Hazardous Chemicals*) in qualità di *contributor*.

È stato redatto un primo documento che testimonia tutto il percorso effettuato fino a questo momento in materia di sostenibilità ambientale.

[Partecipazioni]

VELLUTO

Tessuti per il mondo fashion: nel 2019 si è registrata una contrazione dei volumi in particolare dell'area abbigliamento, dovuta ad un mutato *trend* stilistico. La diminuzione delle vendite ha riguardato sia i grandi clienti che i piccoli *brand*. In particolare, vi è stato un importante calo dei prodotti per il mondo degli accessori (borse e scarpe) con una diminuzione dell'87%.

Nell'esercizio si è dato avvio allo sviluppo di prodotti sostenibili con materiale riciclato.

Tessuti per il mondo arredamento: dopo un ulteriore approfondimento e analisi del mercato dell'arredamento, si è dato ulteriormente impulso alla creazione di nuovi prodotti e alla loro commercializzazione. In relazione a questo si è evidenziato un incremento di volumi sui tessuti per i teatri ed in particolar modo per le sedute e per gli imbottiti cresciuti nell'esercizio di circa il 20%. Sono stati creati i primi prodotti dedicati al *contract* che richiedono particolari specifiche tecniche (Trevira, FR).

Il mercato dell'arredo rappresenta inoltre un mercato molto più stabile rispetto a quello del *fashion* che è invece più soggetto alle tendenze della moda.

La riduzione dei volumi ha imposto una forte attenzione a tutti i costi della *BU*.

In particolare, si è intervenuto sui seguenti fronti:

- chiusura degli stabilimenti (tessitura e finissaggio) a Karslice, in Repubblica Ceca, per n. 15 giornate;
- riduzione del personale diretto e indiretto con blocco di tutto il *turnover*;
- contrazione degli investimenti, non inerenti alla sicurezza o a obblighi legali, relativi agli impianti;
- razionalizzazione dei costi di manutenzione attraverso l'utilizzo di risorse interne anziché di aziende esterne.

ARREDO

Questa Divisione opera nel settore Tessile arredo casa, offrendo una gamma di prodotti finiti sia per la copertura letto che per la zona *living*. La struttura distributiva, per quanto riguarda il canale *retail*, è basata su una rete capillare di agenti sia in Italia che all'estero. Nel corso dell'anno si è puntato a sviluppare una strategia sempre più focalizzata sul canale *e-commerce*, anche attraverso il rifacimento del proprio sito *web*. Forte impulso è stato dato all'entrata nei principali *marketplace* per favorire le vendite *on line*, quali ad esempio Zalando e Amazon. È stata intensificata l'attività sui *social media* con particolare riguardo a Instagram. Al fine di avere un corretto posizionamento, si è entrati in alcuni spazi vendita ad alta riconoscibilità. In Italia è stato creato uno specifico *corner* all'interno della Rinascente di Milano. Nel corso dell'anno sono stati rinnovati i cataloghi e il *packaging* del prodotto. È inoltre continuato lo sviluppo sui grandi clienti "*private label*" in Nord Europa, Centro Europa, USA, *Far East*. A inizio 2019 in occasione delle principali fiere di settore, la *business unit* ha presentato una nuova collezione molto innovativa, ed apprezzata dai clienti, sul piano del *design*. È stata inoltre inserita una linea di articoli eco-sostenibili chiamata *Green label*.

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, si noti come il mercato interno rappresenti il 40,6% del totale (in riduzione rispetto al 42,9% del precedente esercizio), mentre il resto Europa, che copre circa un ulteriore 47,6% del totale, risulta in lieve aumento.

Ricavi netti
per area geografica

(in milioni di euro)	2019		2018	
Italia	45,5	40,6%	46,3	42,9%
Altri Paesi Europei	53,3	47,6%	49,4	45,9%
Nord America	3,0	2,7%	2,1	2,0%
Asia	7,2	6,4%	7,6	7,1%
Altri Paesi	3,0	2,7%	2,3	2,1%
Totale	112,0	100,0%	107,7	100,0%

[Partecipazioni]

Qui di seguito i principali indicatori del Gruppo Marzotto Lab.

Principali indicatori

(in milioni di euro)	2019	2018	var.	var. %
Ricavi netti consolidati	112,0	107,7	4,3	+ 4,0%
Risultato gestione caratteristica	(1,7)	0,9	(2,6)	n.c.
%le su ricavi netti	(1,5%)	0,9%	(2,4%)	
Risultato operativo	(2,2)	0,7	(2,9)	n.c.
%le su ricavi netti	(1,9%)	0,7%	(2,6%)	
Risultato netto	(1,2)	0,9	(2,1)	n.c.
Capitale netto investito puntuale	76,7	79,3	(2,6)	- 3,3%
Investimenti del periodo	3,0	3,2	(0,2)	- 6,3%
Organici (operativi) al 31 dicembre: unità	1.351	1.314	37	+ 2,8%

[Partecipazioni]

Ambiente Energia S.r.l.
Capitale sociale
euro 100.000

Costituita il 22 maggio 2009, Ambiente Energia S.r.l. è una società a responsabilità limitata con sede legale in Viale dell'Industria, Schio (VI).

La Società, che opera in via autonoma con un amministratore unico dotato di pieni poteri, svolge principalmente attività di gestione integrata di reflui e rifiuti, industriali e non, nelle fasi di captazione, ricevimento, adduzione, depurazione e scarico; trattamento di rifiuti, reflui, acque e fanghi ed attività simili.

La controllata archivia l'esercizio con ricavi pari a 5,9 milioni di euro (5,2 milioni di euro nel 2018) e un risultato netto di 0,8 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel 2018).

[Partecipazioni]

Partecipazioni in Società Collegate

Ratti S.p.A.
Capitale sociale
euro 11.115.000

Vi riferiamo di seguito sulle altre partecipazioni in società collegate:

	2019	2018
Partecipazione	34,01%	33,95%
nr. azioni possedute	9.300.400	9.283.900
valore di carico Marzotto S.p.A.	10,8 euro/milioni	10,7 euro/milioni

Nel corso del 2010 Marzotto S.p.A. ha acquistato una partecipazione inizialmente pari al 33,36% in Ratti S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano con sede a Guanzate (CO).

Il Gruppo Ratti opera nel settore serico, attivo nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento ed arredamento e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili.

Il Gruppo Ratti ha consuntivato ricavi per 117,0 milioni di euro (110,5 milioni nell'esercizio 2018) e un risultato netto pari a 12,9 milioni di euro (10,5 milioni di euro nel 2018).

Mascioni S.p.A. (MI)
Capitale sociale
euro 10.000.000

	2019	2018
Partecipazione	14,18%	14,18%
nr. azioni possedute	283.500	283.500
valore di carico Marzotto S.p.A.	=	=

Si ricorda che la società è entrata in procedura di concordato nel corso dell'esercizio 2015. La partecipazione risulta interamente svalutata.

Aree Urbane S.r.l. (MI)
in liquidazione
Capitale sociale
euro 100.000

	2019	2018
Partecipazione	32,50%	32,50%
valore di carico Marzotto S.p.A.	=	=

[Altre informazioni]

Organici

Gli organici puntuali (in forza) della Società al 31 dicembre 2019 assommavano a n. 88 unità, contro le nr. 94 dello scorso esercizio.

	Organico puntuale				Organico medio			
	al 31.12.2019		al 31.12.2018		2019		2018	
Tessuti	6	6,9%	7	7,5%	7	7,8%	7	7,2%
Altre Attività	81	93,1%	86	92,5%	83	92,2%	90	92,8%
Totale operativi	87	100,0%	93	100,0%	90	100,0%	97	100,0%
CIGS/Fuori servizio	1		1		1		1	
Totale in forza	88		94		91		98	

Relazioni industriali

Si è convenuto con la Rappresentanza Sindacale Unitaria e con le O.O.S.S. territoriali di categoria, di annullare il Premio di Risultato per il 2018 del Personale degli uffici della Sede in Valdagno (VI) e al Personale della Logistica/Magazzini con sede in Piovene Rocchette (VI), e di premiare il Personale con l'opzione *Welfare* quale alternativa che ha consentito l'acquisto di beni e servizi con l'importo del premio escluso dal reddito imponibile sia ai fini previdenziali sia fiscali.

Formazione e sviluppo delle risorse umane

Nel 2019, la Marzotto S.p.A. ha erogato 1.504 ore di formazione e 102 ore di formazione sulla sicurezza nel territorio italiano.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, 5° comma, C.C. si dà evidenza delle sedi operative secondarie presso le quali la Società svolge la propria attività:

- Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50.

[Altre informazioni]

Fattori di rischio (IFRS7)

La Società pone in essere azioni volte all'individuazione e valutazione dei rischi, procedendo successivamente a porre in essere procedure per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati aziendali.

Rischi interni (rischi di processo)

Rischi connessi alle fonti di finanziamento e rischio liquidità

Gli effetti derivanti da possibili turbolenze nel sistema finanziario globale potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente alle possibilità di ulteriore approvvigionamento di risorse finanziarie alle attuali condizioni.

La Società ritiene tuttavia che, l'attuale livello e struttura dell'indebitamento, in particolare le risorse finanziarie a pronti (depositi liquidi) e gli affidamenti bancari disponibili non utilizzati, consentano di limitare gli effetti negativi di un eventuale difficoltà di accesso al credito.

Rischio credito

Il rischio credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della Società.

Il **rischio di credito commerciale** è intrinsecamente ridotto anche per effetto della tipologia di clientela, che risulta frazionata e senza significative concentrazioni nei mercati di sbocco.

La Società, attraverso una funzione aziendale preposta, adotta procedure di verifica sul merito di credito della propria clientela che richiede pagamenti dilazionati. L'esposizione è periodicamente monitorata e sono poste in essere adeguate azioni per contrastare ritardi, minimizzare l'esposizione e ridurre il rischio di perdita.

Avendo riguardo al **rischio di credito finanziario**, la Società limita la propria esposizione al rischio di credito investendo esclusivamente in depositi/titoli ad elevata liquidità e solo con controparti il cui rating creditizio è elevato.

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio era la seguente:

(in migliaia di euro)	2019		2018	
	lordo	fondo	lordo	fondo
Non ancora scaduti	235	(69)	3.435	(69)
Scaduti da 0 a 90 giorni	116	=	155	=
Scaduti oltre 90 giorni	1.640	(3)	62	(4)
Totale	1.991	(72)	3.652	(73)

Rischio tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di volatilità dei tassi di interesse associato sia alle disponibilità liquide che ai finanziamenti in essere.

Gli effetti di possibili turbolenze, già nel passato verificatesi nel sistema bancario, potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente al costo dell'approvvigionamento di risorse finanziarie. Il livello dei tassi di riferimento, così come quella degli *spread* riconosciuti dagli Istituti di credito finanziatori, inducono a mantenere costantemente monitorato il rischio sopra descritto. Pur tuttavia, non si ritiene che tale rischio possa essere significativo in termini di impatti stante il livello attuale dell'indebitamento netto.

[Altre informazioni]

Rischio ambientale e sicurezza

La Società gestisce il rischio ambientale e di sicurezza con adeguata formazione del personale in merito ai nuovi ordinamenti normativi ed introducendo sistemi di prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza del lavoro.

Sotto il profilo della sicurezza, la Società è impegnata in costanti investimenti volti alla tutela e sicurezza del luogo di lavoro, interno ed esterno gli stabilimenti produttivi.

L'organizzazione è costantemente impegnata al rispetto di *standard* ecologici conformi alle regolamentazioni ambientali vigenti nelle singole realtà locali con riferimento agli specifici settori di attività.

I nuovi investimenti sono valutati anche in considerazione del loro impatto ambientale, delle potenzialità esprimibili in termini di riduzione del consumo di risorse ed energia durante il funzionamento, nonché di contenimento della quantità di rifiuti complessivamente prodotti.

In considerazione del settore in cui la Società opera e della struttura finanziaria della stessa, non sono presenti altri rischi ritenuti significativi.

Per quanto riguarda i rischi del Gruppo, di cui Marzotto è capofila, si rimanda alla relazione sulla gestione del bilancio consolidato. Per quanto riguarda i rischi specifici delle società controllate si rimanda ai rischi descritti nel Bilancio Consolidato.

Fatti di rilievo avvenuti
dopo la chiusura
dell'esercizio

Alla data di redazione del presente documento, ad esclusione di quanto di seguito indicato, non risultano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

[Altre informazioni]

Prevedibile evoluzione della gestione

La gestione di Marzotto S.p.A., finalizzata all'amministrazione delle Società operative, è condizionata dall'andamento delle Società partecipate.

Con riferimento all'andamento economico dei primi due mesi dell'anno in corso, si rileva che i ricavi netti consolidati del gruppo Marzotto ammontano a 38,1 milioni di euro, in riduzione di ca. il 14% rispetto ai 44,1 milioni del corrispondente periodo 2019, con iniziale attesa di sensibile inversione di *trend* a partire dal secondo e terzo *quarter* dell'anno.

Nei primi mesi del 2020 il Gruppo Marzotto ha dovuto fronteggiare gli eventi legati alla diffusione del Covid-19 (c.d. Coronavirus), inizialmente rilevato in Cina, e poi propagatosi in altre importanti aree geografiche tra cui, prima in Europa l'Italia, che rappresenta, al momento, il secondo paese al mondo più colpito dal virus.

Nei primi mesi dell'anno il fenomeno ha determinato una contrazione dei consumi a livello globale, diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria, del clima generale creatosi e delle misure di restrizione adottate dai diversi Paesi. Questo sta influenzando in maniera significativa anche il mondo dell'abbigliamento e comportando una forte contrazione dei consumi.

In questo contesto il Gruppo Marzotto ha operato con ogni sforzo per tutelare la sicurezza dei propri dipendenti in Italia e all'estero, coordinandosi con le indicazioni fornite dai diversi Governi e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e ha avviato tutte le misure atte a garantire la continuità operativa dei propri stabilimenti. Nello specifico ha avviato programmi di *smart working* e di fruizione ferie per i dipendenti le cui attività non necessitano di presenza fisica nel posto di lavoro, e al contempo ha implementato, per ogni stabilimento, tutti i protocolli di sicurezza previsti dall'OMS e dai Ministeri della Sanità dei diversi Paesi.

Sulla base dei recenti pronunciamenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano tutti gli stabilimenti, le sedi e gli uffici del Gruppo Marzotto in Italia, sono chiusi con l'auspicio di riprendere le attività nel più breve tempo possibile. Oggi la maggior parte dei dipendenti del Gruppo che operano nelle funzioni commerciali, *creative* e di *staff* stanno operando da casa in *smart working*.

In questo momento si sta registrando una caduta dell'ordinato in tutte le divisioni del Gruppo, e sono state avviate tutte le azioni atte ad incrementare l'efficientamento delle strutture, a ridurre i costi e a garantire la tenuta finanziaria del Gruppo, quali il blocco degli investimenti non strategici e di tutte le spese non essenziali alla continuità produttiva.

Nello scenario descritto, per il Gruppo l'evoluzione dell'anno 2020 dipenderà dalle tempistiche con cui i paesi più colpiti dal Coronavirus riusciranno a stabilizzare la propria situazione sanitaria, sociale ed economica, creando così le condizioni per il progressivo recupero dei consumi. Le forti incertezze ed i timori per le ripercussioni sociali ed economiche della criticità sanitaria dipenderanno anche dalla tempestività ed efficacia con cui saranno definite misure monetarie e fiscali a sostegno dei settori e degli operatori economici maggiormente esposti.

Il Gruppo ritiene che la crisi legata alla pandemia sia comunque temporanea, ancorché con tempistiche difficilmente prevedibili, ed in tal senso conferma tutti gli obiettivi strategici di medio termine, le azioni di *business* e gli investimenti previsti nei piani industriali approvati.

In ogni caso, in relazione a quanto sopra descritto, ad oggi la capacità previsionale per l'esercizio 2020 è sensibilmente diminuita. Allo stato attuale non è pertanto possibile formulare previsioni attendibili circa la durata e l'impatto dell'emergenza sulla gestione e i risultati del Gruppo.

Valdagno (VI), 27 marzo 2020

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN

Marzotto S.p.A.

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

(importi in migliaia di euro)	31.12.2019		31.12.2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1. Attività non correnti				
1.1 Immobili, impianti, macchinari		8.867		8.837
1.2 Immobili civili		785		807
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali		1.266		1.425
1.5 Partecipazioni		111.821		111.738
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine		11		11
1.7 Imposte differite attive		3.071		3.408
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	36		41	
Crediti finanziari a medio-lungo termine verso contr. / coll.te/ contr.ti	=	36	=	41
Totale attività non correnti		125.857		126.267
2. Attività non correnti destinate alla vendita		=		=
3. Attività correnti				
3.1 Rimanenze		=		=
3.2 Crediti commerciali verso terzi	1.919		3.579	
Crediti commerciali verso contr. / coll.te/ contr.ti	4.265	6.184	4.011	7.590
3.3 Crediti diversi verso terzi	1.282		1.631	
Crediti diversi verso contr. / coll.te/ contr.ti	7	1.289	8	1.639
3.4 Attività finanziarie a breve ter. e disp. liquide verso terzi	9.715		12.939	
Attività finanziarie a breve ter. e disp. liquide verso contr. / coll.te/ contr.ti	12.251	21.966	162	13.101
Totale attività correnti		29.439		22.330
Totale attività		155.296		148.597
4. Patrimonio netto				
4.1 Capitale sociale e riserve		112.941		106.875
4.2 Utile / (perdita) di esercizio		10.325		14.082
Totale patrimonio netto		123.266		120.957
5. Passività non correnti				
5.1 Fondi a lungo termine		10.581		11.783
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine		=		=
5.3 Imposte differite passive		1.593		2.014
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine		6.142		11
Totale passività non correnti		18.316		13.808
6. Passività correnti				
6.1 Debiti commerciali ed altri debiti verso terzi	4.811		5.353	
Debiti commerciali ed altri debiti verso contr. / coll.te/ contr.ti	8.590	13.401	8.474	13.827
6.2 Debiti finanziari a breve termine verso terzi	313		5	
Debiti finanziari a breve termine verso contr. / coll.te/ contr.ti	=	313	=	5
Totale passività correnti		13.714		13.832
Totale patrimonio netto e passività		155.296		148.597
 Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto		15.547		13.126

Prospetti di bilancio

[Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio
e delle altre componenti di Conto economico complessivo della Società]

	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
	Importi	%li	Importi	%li
(importi in migliaia di euro)				
7. Ricavi netti verso terzi	1.135	9,7	1.330	11,0
Ricavi netti verso imprese controllate e collegate	10.597	90,3	10.771	89,0
Totale ricavi netti	11.732	100,0	12.101	100,0
8. Costo del venduto verso terzi	(2.286)	(19,5)	(2.422)	(20,0)
Costo del venduto verso imprese controllate e collegate	(7)	(0,1)	(15)	(0,1)
9. Margine lordo	9.439	80,4	9.664	79,9
10. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(7)	(0,1)	(14)	(0,1)
11. Costi generali ed amministrativi	(8.883)	(75,7)	(9.266)	(76,6)
12. Oneri e proventi non ricorrenti	(106)	(0,9)	6.481	53,6
13. Risultato operativo	443	3,7	6.865	56,8
14. Oneri finanziari netti verso terzi	14	0,1	(60)	(0,5)
Oneri finanziari netti verso imprese controllate e collegate	48	0,4	7	0,1
15. Dividendi da partecipazioni	10.507	89,6	9.706	80,2
16. Risultato da valutazione di partecipazioni destinate alla vendita	=	=	=	=
17. Altri proventi ed oneri finanziari	(6)	(0,1)	(1)	=
18. Risultato ante imposte	11.006	93,7	16.517	136,6
19. Imposte	(681)	(5,8)	(2.435)	(20,1)
20. Risultato netto	10.325	87,9	14.082	116,5
21. Variazione Riserva Fair Value ⁽¹⁾	=	=	=	=
22. Altre variazioni ⁽¹⁾	=	=	=	=
Componenti che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	=	=	=	=
23. Variazione Riserva IAS 19 ⁽¹⁾	(16)	(0,1)	(3)	=
Componenti che non saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(16)	=	(3)	=
24. Risultato netto complessivo	10.309	87,9	14.079	116,5

1. La Variazione Riserva di Fair Value, Riserva IAS 19 e le Altre variazioni sono componenti del Conto Economico Complessivo contabilizzate a Patrimonio netto.

fonti/(impieghi) in migliaia di euro	2019	2018
Risultato netto	10.325	14.082
Ammortamenti e svalutazioni	1.316	1.080
Accantonamenti e utilizzo fondi (incluse imposte differite)	(1.302)	3.163
(Plusvalenze) /minusvalenze su cessioni di attività non correnti	(46)	(9.675)
Variazione magazzino	=	45
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso terzi	2.026	488
Variazione crediti commerciali e crediti div. verso imp. contr./ coll.te/contr.ti	(253)	751
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso terzi	(542)	541
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso imp. contr./ coll.te/ contr.ti	116	346
Variazione crediti e debiti diversi a medio-lungo termine	=	=
Flusso di cassa da attività operative (A)	11.640	10.821
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(444)	(194)
Investimenti IFRS16	(120)	=
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	46	6.460
Investimenti in partecipazioni	(83)	(34)
Disinvestimenti in partecipazioni	=	=
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(601)	6.232
Altre variazioni del Patrimonio netto (C)	=	=
Operazioni straordinarie (D)	=	=
Cash flow prima dei dividendi (A+B+C+D)	11.039	17.053
Dividendi pagati	(8.000)	(8.000)
Aumenti di capitale della Capogruppo	=	=
Variazione della posizione finanziaria netta	3.039	9.053
Variazione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	5.698	(1.682)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso terzi	3	(4.783)
Variazione dei debiti finanziari per leasing	120	=
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso imp. contr./coll.te/contr.ti	=	=
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	5	2
Variazione dei crediti fin. a medio-lungo termine verso imp. contr./coll.te/contr.ti	=	=
Variazione nelle disponibilità e nei crediti finanziari a breve	8.865	2.590
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - iniziali	13.101	10.511
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - finali	21.966	13.101

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da conf.to	Riserva IAS 19	Utili/ (perdita) esercizi precedenti	Utile di esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2017	40.000	8.000	76	51.998	(6)	1.351	13.459	114.878
Risultato dell'esercizio 2018							14.082	14.082
Altri utili/perdite ⁽¹⁾					(3)			(3)
Risultato complessivo	=	=	=	=	(3)	=	14.082	14.079
Destinazione risultato 2017								
dividendi							(8.000)	(8.000)
a nuovo						5.459	(5.459)	=
Saldi al 31 dicembre 2018	40.000	8.000	76	51.998	(9)	6.810	14.082	120.957
Risultato dell'esercizio 2019							10.325	10.325
Altri utili/perdite ⁽¹⁾					(16)			(16)
Risultato complessivo	=	=	=	=	(16)	=	10.325	10.309
Destinazione risultato 2018								
dividendi							(8.000)	(8.000)
a nuovo						6.082	(6.082)	=
Saldi al 31 dicembre 2019	40.000	8.000	76	51.998	(25)	12.892	10.325	123.266

1. Utili e Perdite del Conto Economico Complessivo contabilizzati a Patrimonio Netto.

Premesse

[Note al bilancio della Società]

Informazioni generali

Marzotto S.p.A. è una società per azioni con Socio unico e sede a Valdagno (VI).

A partire dall'esercizio 2015 Marzotto S.p.A. svolge principalmente funzioni di indirizzo e coordinamento strategico, servizi a supporto delle società operative (amministrazione e finanza, legale e societario, gestione delle risorse umane, sistemi informativi) e attività di logistica distributiva presso il sito di Piovene Rocchette (VI) per conto delle società del Gruppo e di terzi.

Attività di direzione e coordinamento

Marzotto S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Trenora S.r.l. (Valdagno), il cui prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato è presentato di seguito.

Stato patrimoniale (importi in migliaia di euro)	31.12.2018		31.12.2018
B) Immobilizzazioni	100.163	A) Patrimonio netto	100.958
C) Attivo circolante	911	B) Fondi rischi e oneri	=
D) Ratei e risconti	2	D) Debiti	118
Totale Attivo	101.076	Totale Passivo	101.076

Conto economico (importi in migliaia di euro)	Esercizio 2018
A) Valore della produzione	=
B) Costi della produzione	(168)
Differenza tra valore e costi di produzione (A+B)	(168)
C) Proventi e oneri finanziari	4.088
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	=
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	3.920
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.915

Pubblicazione

La Società, che detiene partecipazioni controllate e collegate, ha predisposto contestualmente al bilancio separato un bilancio consolidato di Gruppo.
La pubblicazione avverrà a norma di legge.

Variazione di principi contabili

Il presente bilancio separato è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Principi contabili entrati in vigore al 1 gennaio 2019

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 "Leases" che è destinato a sostituire il principio IAS 17 "Leases", nonché le interpretazioni IFRIC 4 "Determining whether an Arrangement contains a Lease", SIC-15 "Operating Leases—Incentives" e SIC-27 "Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease". Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *leasing* dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come *leasing* i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

La Società ha adottato l'IFRS16 misurando le attività per i diritti d'uso e le passività per i *leasing* alla data di transizione in base ai pagamenti residui dovuti. I dati del periodo comparativo non sono stati rideterminati. Inoltre la società si è avvalsa delle deroghe previste dal principio sui contratti di *leasing* che alla data di prima applicazione hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e sui contratti di *leasing* in cui l'attività sottostante è di modesto valore.

Di seguito sono riportati i valori delle attività per il diritto d'uso della Società e le passività di *leasing* con le relative movimentazioni avvenute nel periodo:

(importi in migliaia di euro)	Fabbricati civili	Fabbricati industriali	Altri beni materiali	Totale
Attività per beni in leasing				
Saldi al 01.01.2019	12	448	141	601
acquisizioni	=	=	120	120
ammortamenti esercizio	(4)	(224)	(77)	(305)
Saldi al 31.12.2019	8	224	184	416

(importi in migliaia di euro)	Fabbricati civili	Fabbricati industriali	Altri beni materiali	Totale
Passività per leasing				
Saldi al 01.01.2019	12	448	158	618
acquisizioni	=	=	120	120
interessi passivi	=	2	2	4
pagamenti	(4)	(224)	(65)	(293)
Saldi al 31.12.2019	8	226	215	449

Di seguito si riportano gli importi rilevati a Conto economico:

(importi in migliaia di euro)	Totale
ammortamenti esercizio	(305)
interessi passivi per leasing	(4)
costi di locazione per leasing	306
Totale effetti a Conto Economico	(3)

In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo IFRIC 23 – *Uncertainty over Income Tax Treatments*. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione.

Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal *management* e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. Tale modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio della società.

In data 31 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento di modifiche all'IFRS 9 – *Prepayments Features with Negative Compensation*, omologato e pubblicato dalla UE il 26 marzo 2018.

In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento di modifiche allo IAS 19 – *Plan Amendment, Curtailment or Settlement*, omologato e pubblicato dalla UE il 14 marzo 2019, che chiarisce le spese pensionistiche in caso si verificasse una modifica nel piano a benefici definiti.

In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento di modifiche allo IAS 28 – *Long-term interests in associates and joint venture*, omologato e pubblicato dalla UE il 11 febbraio 2019, che mira a chiarire le disposizioni in materia di riduzione del valore dell'IFRS 9 si applicano alle interessenze a lungo termine in società collegate e *joint venture*.

In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle*, ad integrazione e modifica dei preesistenti principi (tra cui IFRS 3 *Business Combination*, IFRS 11 *Joint Arrangements*, IAS 12 *Income Taxes* e IAS 23 *Borrowing Costs*), omologato e pubblicato dalla UE il 15 febbraio 2019.

Tali modifiche non hanno avuto applicabilità o impatto sul bilancio della società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

In data 29 marzo 2018 lo IASB ha emanato delle modifiche dei riferimenti al quadro concettuale negli IFRS16, che mirano ad aggiornare in diversi Principi contabili e in diverse interpretazioni i riferimenti esistenti ai quadri precedenti, sostituendoli con riferimenti al quadro concettuale rivisto. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2020.

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato un documento di modifica lo IAS 1 *Presentation of Financial Statements* e lo IAS 8 *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*, con l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere o meno in bilancio. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2020.

Nel mese di settembre 2019 lo IASB ha pubblicato dei documenti di emendamento a IFRS9, IAS39 e all'IFRS7, che prevedono delle agevolazioni temporanee che permettano di utilizzare ancora l'*hedge accounting* durante il periodo di incertezza che precede la riforma relativa alla sostituzione dell'attuale *benchmark* di tasso di interesse, con un tasso di interesse alternativo privo di rischio.

La società adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio separato della Società, quando questi entreranno in vigore.

Premesse

[Note al bilancio della Società]

Conformità agli IFRS/IAS

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio

Il presente documento è costituito dalla Situazione patrimoniale – finanziaria, dal Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative Note esplicative.

Relativamente alla presentazione del bilancio, la Società ha operato le seguenti scelte:

- per la Situazione patrimoniale - finanziaria sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Identificazione dei settori

L'informativa per settore di attività e per area geografica è presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – Settori operativi.

I criteri applicati per l'identificazione di tali segmenti sono ispirati dalle modalità con le quali il management gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Per l'informativa di settore si è adottato come schema di riferimento primario quello per tipologia di attività, così identificate:

- Holding e coordinamento;
- Immobiliare;
- Logistica;
- Altre.

Continuità aziendale

Il bilancio separato è stato redatto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2019 e nel presupposto della continuità aziendale.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono i seguenti:

1.1 Immobili, impianti, e macchinari

1.2 Immobili civili

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

I terreni, sia liberi da costruzione, sia annessi a fabbricati civili o industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Alcuni beni, che erano stati oggetto di rivalutazione in periodi precedenti, sono rilevati sulla base del valore rivalutato, considerato come valore sostitutivo del costo alla data di transizione agli IAS. Le spese di manutenzione e riparazione che non sono suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la vita utile residua dei beni sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Terreni	indefinita
Fabbricati	10/33 anni
Impianti e macchinari:	
- Tessili	8 anni
- Tessili ambiente corrosivo	5/6 anni
- Altri	6/25 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4/7 anni
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	5 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio	7/9 anni
- Automezzi	4/5 anni

I beni classificati secondo l'Ifrs 16 vengono ammortizzati secondo la vita utile residua individuata in base a contratti in questione.

1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni permanenti di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito.

Le attività immateriali a "vita utile indefinita" (es. marchi) non sono ammortizzate.

Riduzione di valore

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore delle attività.

Qualora queste indicazioni esistano si effettua una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore contabile dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

1.5 Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, sottoposto a controllo congiunto e collegate, che rappresentano investimenti duraturi, sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisto o la costituzione in quanto rappresentativo del *fair value*. La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le Partecipazioni rispetto ai valori di prima iscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate, sottoposte a controllo congiunto e collegate, che rappresentano investimenti duraturi, mantengono quindi il valore di prima iscrizione a meno di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto. Al momento della loro cessione tali utili e perdite cumulati sono rilasciati a Conto economico. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico.

In particolare, le partecipazioni in imprese controllate e collegate vengono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso.

1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine

Le attività finanziarie sono rilevate in sede di prima iscrizione al valore sostenuto, rappresentativo del *fair value*, e successivamente iscritte al minore fra il valore contabile ed il presunto valore di realizzo.

2. Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività o i gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo sono rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività non correnti classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

3.1 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il presunto valore netto di realizzo, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

3.2 Crediti commerciali 3.3 Crediti diversi

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore (*fair value*). L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione (*held for trading*) sono valutate al *fair value* rilevato a Conto economico.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da valori numerari, ossia da valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Criteri di valutazione

5.1 Fondi a lungo termine

[Note al bilancio della Società]

Gli accantonamenti ai fondi a lungo termine sono rilevati quando, in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

Il debito per Trattamento di fine rapporto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società (IAS 19).

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti, contrariamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Nel giugno del 2012 lo IAS 19 è stato modificato prevedendo la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali dei piani a benefici definiti e, tra questi, il TFR, tra le componenti del Conto Economico Complessivo, a partire dal 1° gennaio 2013. La Società ha deciso di applicare tale modifica in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012.

5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente esse sono valutate utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

6.1 Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri debiti operativi non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

6.2 Debiti finanziari a breve termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono rilevati al *fair value* e sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è adeguata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico; coerentemente, sempre con effetti a Conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a Conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a Conto economico.

I valori di *fair value* utilizzati nella redazione del bilancio, relativi alla valutazione di acquisti e vendite a termine di valuta estera, ad opzioni su cambi e alla valutazione di *IRS*, sono stati determinati sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno di effettuazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, i crediti ed i debiti commerciali e finanziari vengono allineati al cambio di fine anno.

Gli strumenti utilizzati per le operazioni di copertura del rischio di cambio, relativamente a specifiche attività e passività di bilancio o di insiemi di attività e passività di bilancio, sono riflessi nel Conto economico secondo il principio della competenza economica.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati tra le altre passività ed accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

7. Ricavi

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà sono trasferiti in capo all'acquirente (generalmente all'atto della spedizione);
- i ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività.

14. Oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

15. Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

19. Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporale si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili per il futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente, iscrivendo a conto economico gli effetti di ciascuna variazione.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Le stime sono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri.

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi.

Consolidato fiscale

La Società e altre società del Gruppo Marzotto hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale che vede come capogruppo Wizard S.r.l.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato.

Le Società controllate relativamente agli esercizi con imponibile positivo corrispondono a Wizard S.r.l. le maggiori imposte da questa dovute. I redditi imponibili delle Società controllate con riferimento ai quali è determinata tale maggiore imposta sono quelli risultanti dalla dichiarazione di cui all'art. 121, lettera a), del TUIR. Le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di Wizard S.r.l.

Le Società consolidate con interessi passivi non dedotti ex articolo 96 del TUIR e trasferiti al consolidato fiscale, ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo e corrispondente all'imposta generata dalla società controllata in relazione ai propri interessi passivi. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo dell'eccedenza di ROL trasferite al consolidato fiscale medesimo. Assumendo che le eccedenze di ROL trasferite non siano in grado di compensare la somma degli interessi passivi indeducibili delle società consolidate, gli interessi passivi si intenderanno compensati proporzionalmente al rapporto tra gli interessi indeducibili generati nel periodo da ciascuna società ed il totale degli interessi indeducibili delle Società consolidate nel medesimo periodo d'imposta.

Nell'ipotesi in cui le Società consolidate abbiano eccedenze di ACE (Aiuto alla Crescita Economica ai sensi dell'articolo 1 del D.L.n.201/2011) da trasferire al Gruppo, nei limiti dell'importo del Reddito complessivo globale del Gruppo stesso, tali società ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo. Qualora più società Consolidate abbiano eccedenze di ACE potenzialmente trasferibili al Gruppo e il Reddito Complessivo Globale del Gruppo non sia sufficientemente capiente per dedurle, dovrà essere applicato un criterio di tipo proporzionale.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti d'imposta. Alla stessa voce è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base del calcolo degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibili negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

Per una migliore chiarezza di lettura, i valori della Situazione patrimoniale - finanziaria, del Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di Conto economico complessivo, del Rendiconto finanziario e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, oltre che delle Note esplicative, sono espressi in migliaia di euro.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

Si rinvia inoltre alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni riguardanti:

- principali eventi dell'esercizio 2019;
- eventi successivi alla data di chiusura;
- evoluzione prevedibile della gestione (IFRS 7);
- altre informazioni di tipo economico patrimoniale rilevanti per la gestione.

[Note al bilancio della Società]

Con riferimento agli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124 del 4 agosto 2017, e successive modifiche (D.L. n.34 del 30/04/2019) si segnala:

- Proventi contabilizzati nel periodo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici pari a 336 migliaia di euro, di cui 292 per contributi produzione energia elettrica (TPA) e 44 migliaia di euro per corrispettivi di energia prodotta e venduta (TFO). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati da Gestore Servizi Energetici 364 migliaia di euro (al netto della ritenuta d'acconto e di compensazioni effettuate dal Gestore) relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici di cui 321 migliaia di euro per contributi (TPA) e 43 migliaia di euro per l'energia prodotta e ceduta (TFO);
- Proventi contabilizzati nel periodo, ma non ancora incassati, per aiuti alla Formazione (già inclusi nel Registro degli Aiuti di Stato) per 28 migliaia di euro verso FONDIMPRESA e per 1 migliaia di euro verso FONDIRIGENTI.

Le tabelle che seguono sono espresse in **migliaia di euro**.

1.1)	Immobili, impianti e macchinari					2019	2018	Variazioni
		Presentano un saldo di				9.652	10.397	(745)
1.2)	Immobili civili	e sono così composte:						
		A)	B)	C)	D)	E)	F)	
		Terreni e fabbricati civili	Terreni e fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzat. indust.li e comm.li	Altri beni materiali	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Descrizione								
Costo originario		982	11.398	8.100	728	1.143	13	22.364
Fondi di ammortamento		(175)	(6.721)	(4.084)	(656)	(1.084)	=	(12.720)
Saldi al 31.12.2018		807	4.677	4.016	72	59	13	9.644
Movimenti dell'esercizio:								
Costo originario:								
IFRS16 01.01.2019		12	448	=	=	141	=	601
acquisizioni		=	43	113	21	17	160	354
acquisizioni IFRS16		=	=	=	=	120	=	120
disinvestimenti lordi		=	=	=	=	(546)	=	(546)
Fondi di ammortamento:								
ammortamenti esercizio		(29)	(241)	(419)	(47)	(26)	=	(762)
ammortamenti IFRS16		(5)	(224)	=	=	(76)	=	(305)
disinvestimenti lordi		=	=	=	=	546	=	546
Totale movimenti dell'esercizio		(22)	26	(306)	(26)	176	160	8
Costo originario		994	11.889	8.213	749	875	173	22.893
Fondi di ammortamento		(209)	(7.186)	(4.503)	(703)	(640)	=	(13.241)
Saldi al 31.12.2019		785	4.703	3.710	46	235	173	9.652

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 ammontano a 9.652 migliaia di euro e registrano un incremento pari a 7 migliaia di euro.

Nel dettaglio, gli incrementi per investimenti realizzati nel periodo, pari a 354 migliaia di euro, afferiscono principalmente alle seguenti categorie di cespiti:

- **Terreni e fabbricati industriali** per 43 migliaia di euro. Detti oneri sono relativi ad interventi sul fabbricato di Piovene;
- **Impianti e macchinari** per 113 migliaia di euro. Tali capitalizzazioni afferiscono gli impianti di illuminazione e antincendio sul magazzino di Piovene per 87 migliaia di euro, messa in sicurezza ed adeguamento ambiente per 26 migliaia di euro;
- **Attrezzature industriali e commerciali** per 21 migliaia di euro. Detti investimenti sono relativi principalmente all'acquisto di scaffali per l'archivio di Valdarno e illuminazione del magazzino di Piovene;
- **Altri beni materiali** per 17 migliaia di euro relativi ad hardware.

Le opere in corso lo scorso esercizio sono state riclassificate nelle categorie di appartenenza.

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni della Società non risultano gravate da ipoteche o privilegi a favore di terzi.

1.3) Avviamento, marchi,
ed altre attività
immateriali

1.3) Avviamento, marchi, ed altre attività immateriali			2019	2018	Variazioni	
	Presentano un saldo di		1.266	1.425	(159)	
	e sono così composte:					
	A)	B)	C)	D)	E)	
	Diritti di bre- vetto ind.le e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		Altre immobiliz- zazioni immateriali	Immobiliz- zazioni in corso ed acconti	
Descrizione			Avviamento			Totale
Costo originario	4.172	542	167	=	60	4.941
Ammortamenti cumulati	(3.262)	(254)	=	=	=	(3.516)
Saldi al 31.12.2018	910	288	167	=	60	1.425
Movimenti dell'esercizio:						
Costo originario:						
acquisizioni	84	6	=	=	=	90
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=	=
Ammortamenti:						
dell'esercizio	(237)	(12)	=	=	=	(249)
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=	=	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	(153)	(6)	=	=	=	(159)
Costo originario	4.256	548	167	=	60	5.031
Ammortamenti cumulati	(3.499)	(266)	=	=	=	(3.765)
Saldi al 31.12.2019	757	282	167	=	60	1.266

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019 ammontano a 1.266 migliaia di euro e registrano una variazione pari a 159 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (di cui -249 migliaia di euro per ammortamenti del periodo).

I principali incrementi del periodo afferiscono alla voce Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere ingegno, per 84 migliaia di euro, principalmente *software* e programmi applicativi EDP.

La voce Avviamento è correlata al ramo d'azienda "Servizi Logistici" di Piovene, acquisito nel 2011. La presente voce è iscritta con il consenso del Collegio Sindacale-

Le spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio, inerenti principalmente l'innovazione di prodotto ed i progetti applicativi per la razionalizzazione dei processi produttivi e logistici, sono state imputate a Conto economico.

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

Le aliquote medie di ammortamento applicate sono rappresentate, per singola categoria, nella tabella che segue:

	2019
Software	12,00%
Concessioni, licenze e diritti simili	10,60%

1.5) Partecipazioni

	2019	2018	Variazioni	
Presentano un saldo di	111.821	111.704	117	
e sono così composte:				
	A)	B)	C)	
	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale
Descrizione				
Costo originario	100.837	10.746	206	111.789
Allineamenti per diff. durevoli di valore	=	=	(51)	(51)
Saldi al 31.12.2018	100.837	10.746	155	111.738
Movimenti dell'esercizio:				
Costo originario:				
acquisti/ incrementi	5	78	=	83
uscite da portafoglio/decrementi	=	=	=	=
svalutazioni	=	=	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	5	78	=	83
Costo originario	100.842	10.824	206	111.872
Allineamenti per diff. durevoli di valore	=	=	(51)	(51)
Saldi al 31.12.2019	100.842	10.824	155	111.821

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o sottoscrizione.

La valutazione delle Partecipazioni viene effettuata in applicazione al Principio IAS 36 (Riduzione durevole di valore delle attività), in base al quale la Società verifica se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore.

Un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie è da ritenere soggetta a perdita di valore se, e solo se, sussiste una obiettiva evidenza di perdita di valore come esito di uno o più eventi che sono intervenuti dopo la rilevazione iniziale (quando interviene un evento di perdita) e questo evento di perdita ha un impatto, che possa essere attendibilmente stimato, sui flussi di cassa futuri stimati dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie. Le evidenze di perdita di valore possono essere rappresentate da indicatori quali le difficoltà finanziarie, l'incapacità di far fronte alle obbligazioni, l'insolvenza nella corresponsione di interessi o di importanti pagamenti, che stanno attraversando i debitori, o un gruppo di debitori; la probabilità che fallisca o sia oggetto di un'altra forma di riorganizzazione finanziaria, e dove dati osservabili indichino che sussiste un decremento misurabile nei flussi di cassa futuri stimati, quali cambiamenti in contesti o nella condizioni economiche correlate alle obbligazioni.

In particolare, ove ne ricorrano i presupposti, le partecipazioni significative sono sottoposte a verifica circa eventuali perdite durevole di valore mediante una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso.

I parametri utilizzati per le valutazioni effettuate risultano allineati agli standard correnti di mercato per la valutazione di partecipazioni in realtà industriali con un orizzonte temporale di lungo termine.

Per il dettaglio delle partecipazioni si rimanda alle tabelle più avanti riportate.

La voce al 31 dicembre 2019 ammonta a 111.821 migliaia di euro, dopo aver contabilizzato incrementi per 83 migliaia di euro. La variazione è relativa all'aumento di capitale nella controllata Le Cotonerie S.r.l. per 5 migliaia di euro e all'acquisto di n. 16.500 azioni della collegata Ratti S.p.A. per 78 migliaia di euro.

Stato patrimoniale

[Note al bilancio della Società]

1.6) Crediti diversi a medio-lungo termine

	2019	2018	Variazioni
Presentano un saldo di	11	11	=
e sono così costituiti:			
Altri crediti	11	11	=
Totale	11	11	=

La voce **Crediti diversi a medio-lungo termine**, pari a 11 migliaia di euro, accoglie i depositi cauzionali versati e ancora in essere al 31 dicembre 2019.

1.7) Imposte differite attive

	2019	2018	Variazioni
Presentano un saldo di	3.071	2.818	253
e sono così composte:			
Svalutazione crediti	17	17	=
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.781	3.190	(409)
Altre differenze temporanee	273	201	72
Totale	3.071	3.408	(337)

Nel prospetto sopra esposto è riportato il dettaglio delle voci di bilancio interessate da differenze temporanee su cui sono state calcolate le imposte anticipate attive.

1.8) Crediti finanziari a medio-lungo termine

	2019	2018	Variazioni
Presentano un saldo di	36	41	(5)
e sono così costituiti:			
Depositi cauzionali (finanziari)	36	41	(5)
Totale	36	41	(5)

I **Crediti finanziari a medio-lungo termine** ammontano a 36 migliaia di euro e afferiscono a depositi cauzionali fruttiferi di interessi.

3.2) Crediti commerciali

	2019	2018	Variazioni
Ammontano a	6.184	7.590	(1.406)
e sono relativi a:			
	2019	2018	
	Importi	Importi	%li
Crediti verso clienti operativi	1.919	3.648	100,0
- Fondi svalutazione crediti	=	(69)	(1,9)
= Crediti netti verso clienti operativi	1.919	3.579	98,1
Crediti verso clienti in sofferenza	72	4	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(72)	(4)	(100,0)
= Crediti netti verso clienti in sofferenza	=	=	=
Crediti verso imprese controllate	3.962	3.639	100,0
Crediti verso imprese controllanti	26	50	100,0
Crediti verso imprese collegate	277	322	100,0
Totale valore facciale dei crediti	6.256	7.663	100,0
- Fondi svalutazione crediti	(72)	(73)	(1,0)
Crediti netti verso clienti	6.184	7.590	99,0

I crediti verso clienti ammontano a 6.184 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti pari a 72 migliaia di euro.

Il valore del fondo iscritto in bilancio è ritenuto adeguato a ricondurre il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo e coerente con quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, regolati a normali condizioni commerciali, approssimi il loro *fair value*.

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

	Italia	Altri Europa	Nord America	Asia	Altri paesi	Totale
Verso clienti	1.976	5	=	=	10	1.991
Verso imprese controllate	3.660	288	=	4	10	3.962
Verso imprese controllanti	26	=	=	=	=	26
Verso imprese collegate	159	118	=	=	=	277
Crediti lordi	5.821	411	=	4	20	6.256

I **Crediti commerciali verso imprese controllate** sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
Novà Mosilana a.s.	72	103	(31)
AB Liteksas	13	12	1
Marzotto Int. Trading Shanghai Ltd.	4	4	=
Ambiente Energia S.r.l.	188	172	16
Sametex spol s r. o	196	169	27
Le Cotonerie S.r.l.	1	=	1
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	830	917	(87)
Marzotto Lab S.r.l.	616	607	9
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	1.186	925	261
Linificio S.r.l.	840	713	127
UAB Lietlinen	6	6	=
Filature de Lin Filin s.a.	10	11	(1)
Totale	3.962	3.639	323

I **Crediti commerciali verso imprese controllanti** sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
Trenora S.r.l.	20	17	3
Wizard S.r.l.	6	33	(27)
Totale	26	50	(24)

I **Crediti commerciali verso imprese collegate** sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
Tintoria di Verrone S.r.l.	14	12	2
Uab Lietvilna	118	114	4
Ratti S.p.A.	144	195	(51)
Mascioni S.p.A.	1	1	=
Totale	277	322	(45)

I Crediti commerciali verso imprese controllanti, controllate e collegate derivano da rapporti di natura commerciale e sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

3.3) Crediti diversi

	2019	2018	Variazioni
Presentano un saldo di	1.289	1.639	(350)
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Erario	997	1.267	(270)
Altri crediti	156	174	(18)
Ratei e risconti attivi	136	198	(62)
Totale	1.289	1.639	(350)

I **Crediti verso l'Erario** sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
Imposta sul valore aggiunto	130	10	120
Imposte sul reddito	416	416	=
Interessi maturati	35	35	=
Acconti versati	383	339	44
Crediti per ritenute d'imposta	9	10	(1)
Altri crediti	24	457	(433)
Totale	997	1.267	(270)

La voce Imposte sul reddito, pari a 416 migliaia di euro, si riferisce, per 373 migliaia di euro ad un credito IRES da consolidato fiscale.

Gli **Altri crediti** sono così composti:

	2019	2018	Variazioni
Crediti verso Enti Previdenziali	40	40	=
Crediti verso il personale	101	107	(6)
Crediti diversi verso collegate	7	8	(1)
Crediti diversi verso terzi	8	19	(11)
Totale	156	174	(18)

La voce al 31 dicembre 2019 ammonta a 156 migliaia di euro, comprensiva di 7 migliaia di euro verso la collegata Mascioni S.p.A.

3.4) Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

	2019	2018	Variazioni
Ammontano a	21.966	13.101	8.865
e si riferiscono a:			
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso controllate	12.251	162	12.089
Altri crediti finanziari	=	3	(3)
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	9.707	12.927	(3.220)
Denaro e valori in cassa	8	9	(1)
Totale	21.966	13.101	8.865

L'ammontare complessivo delle Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide della Società è pari a 21.966 migliaia di euro.

Le disponibilità liquide ammontano a 9.715 migliaia di euro e accolgono temporanee disponibilità di c/c bancari e valori in cassa in attesa di utilizzi futuri.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di valore non significativo.

Si rimanda al prospetto dei flussi di cassa per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2019.

I Crediti finanziari verso imprese controllate sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
Marzotto Textile N.V.	193	162	31
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	43	=	43
Marzotto Lab S.r.l.	12.015	=	12.015
Totale	12.251	162	12.089

I Crediti finanziari verso imprese controllate si riferiscono a conti correnti di corrispondenza impropri disciplinati a condizioni di mercato.

4. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 ammonta a 123.266 migliaia di euro, in incremento di 2.309 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Capitale sociale

Numero di azioni	Capitale sociale al 31.12.2018	Variazioni capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2019
Azioni ordinarie	40.000.000	=	40.000.000
Totale	40.000.000	=	40.000.000

Il **Capitale sociale** al 31 dicembre 2019, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 40.000 migliaia di euro.

Riserve straordinarie

Importo al 31 dicembre 2018	76
dividendi	=
Totale	76

La **Riserva straordinaria**, pari a 76 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserva legale

Importo al 31 dicembre 2018	8.000
+/- variazioni	=
Totale	8.000

La **Riserva legale**, pari a 8.000 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è rimasta invariata.

Riserva da conferimento

Importo al 31 dicembre 2018	51.998
+/- variazioni	=
Totale	51.998

La **Riserva da conferimento**, pari a 51.998 migliaia di euro, accoglie i plusvalori emergenti nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione per effetto del conferimento.

	2019	2018	Variazioni
Riserva IAS 19	(25)	(9)	(16)
Utili esercizi precedenti	12.892	6.810	6.082
Totale	12.867	6.801	6.066

Stato patrimoniale

[Note al bilancio della Società]

Regime civilistico e fiscale cui sono soggetti il capitale e le riserve in essere al 31.12.2019 in caso di loro rimborso

Descrizione	Ammontare complessivo delle riserve ed utili non distribuiti	Capitale e riserve che formano reddito per la Società	Capitale e riserve che non formano reddito né per la Società né per il Socio	Totale
Capitale sociale	=	=	40.000	40.000
Riserva legale	3.267	884	3.849	8.000
Riserva straordinaria	76	=	=	76
Riserva IAS 19	(25)	=	=	(25)
Riserva da conferimento	51.998	=	=	51.998
Utili esercizi precedenti	12.892	=	=	12.892
Totale	68.208	884	43.849	112.941

Capitale e riserve con vincoli fiscali

In seguito all'operazione di scissione avvenuta nel periodo d'imposta 2010, i valori fiscalmente riconosciuti delle voci di patrimonio netto differiscono da quelli civilistici; in particolare il valore fiscale del capitale sociale risulta essere superiore, per un importo pari a 10.850 migliaia di euro rispetto a quello riportato nella tabella precedente, e di contro le Altre riserve evidenziano un valore fiscale inferiore del medesimo importo.

Il vincolo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2019 può essere distinto come segue:

- il vincolo patrimoniale ai fini IRES ammonta a 281 migliaia di euro ed è costituito dal disinquinamento fiscale eseguito nel 2004 e dai maggiori ammortamenti fiscali eseguiti nel 2007 rispetto a quelli contabili.

Capitale e riserve con vincoli civilistici

Descrizione	31/12/2019	Possibilità di utilizzo	Note
Capitale sociale	40.000		
Riserva legale	8.000	B	
Riserva straordinaria	76	A B C	
Riserva IAS 19	(25)		
Riserva da conferimento	51.998	A B C	
Utili esercizi precedenti	12.892	A B C	
Totale	112.941		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

D: per altri vincoli statutari

5.1) Fondi a lungo termine

	2019	2018	Variazioni
Ammontano a	10.581	11.783	(1.202)
e sono relativi a:			

Trattamento di fine rapporto	2019	2018	Variazioni
Ammonta a:	676	714	(38)
la variazione è conseguente a:			
Accantonamenti a conto economico	358	389	(31)
Erogazioni per cessazione rapporto	(119)	(78)	(41)
Contributi 0,50% su accantonamenti dell'esercizio	(23)	(25)	2
Trasferimenti ad altri fondi/società	(279)	(347)	68
Versamenti c/erario per IRPEF	(1)	(3)	2
Adeguamento IAS 19	26	5	21
Totale	(38)	(59)	21

La voce Trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "Metodo del Credito Unitario" che "considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale".

I parametri utilizzati sono i seguenti: tasso annuo di attualizzazione 1,26%, indice di inflazione annuo 1,20%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo, mentre l'utile/perdita finanziaria è rilevata a conto economico.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti se non per la quota di rivalutazione del debito pregresso cumulato.

Fondi per trattamento quiescenza	2019	2018	Variazioni
Ammontano a:	499	546	(47)

Il fondo si riferisce ad un trattamento pensionistico integrativo ad oggi in essere per il beneficiario secondario.

	2019	2018	Variazioni	dovute a	
Altri fondi				Accant. ti	Utilizzi
Ammontano a:	9.406	10.523	(1.117)	32	(1.149)
e si riferiscono a:					
Fondo rischi per vertenze legali	1.077	1.774	(697)	32	(729)
Fondo ristrutturazione e delocalizzazione	2.861	2.861	=	=	=
Altri fondi rischi e oneri diversi	5.468	5.888	(420)	=	(420)

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del management delle passività potenziali connesse alle vertenze in corso. La loro stima prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, dell'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché dell'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni.

Commentiamo di seguito i principali fondi stanziati in bilancio.

Il **fondo rischi per vertenze legali** è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altri contenziosi. Include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi in essere, aggiornati in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni.

Il **fondo di ristrutturazione/delocalizzazione** è prevalentemente destinato a fronteggiare gli oneri ed i costi connessi al piano di riassetto industriale di alcune attività produttive.

Tra gli **altri fondi rischi ed oneri diversi** sono considerati i rischi prevedibili conseguenti alle operazioni relative alla società Aree Urbane S.r.l., oltre agli oneri afferenti lo stabilimento di Praia a Mare. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per gli approfondimenti relativi.

5.3) Imposte differite
passive

	2019	2018	Variazioni
Presentano un saldo di	1.593	2.014	(421)
e sono così composte:			
Differenze su immobilizzazioni materiali ed immateriali	165	157	8
Rateizzazione plusvalenze dell'esercizio	1.428	1.857	(429)
Totale	1.593	2.014	(421)

La voce accoglie le imposte differite rilevate dalla Società, relative prevalentemente alla differenza tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali e quelli determinati in base alla vita utile del bene.

5.4) Debiti finanziari a
medio-lungo
termine

	2019	2018	Variazioni
Ammontano a	6.142	11	6.131
e sono così composti:			
Finanziamenti con garanzia reale	=	=	=
Finanziamenti senza garanzia reale	6.000	=	6.000
Debiti finanziari per leasing	140	=	140
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	2	11	(9)
Totale	6.142	11	6.131

I **Debiti finanziari a medio - lungo termine** rappresentano le passività finanziarie, verso banche e altri finanziatori, con scadenza oltre dodici mesi.

Nello specifico, la voce dei finanziamenti a medio lungo termine, che al 31 dicembre ammonta a 6.000 migliaia di euro, è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti e risulta così composta:

- finanziamento Banca Intesa valore nominale 6.000 migliaia di euro, acceso nel corso dell'esercizio, di debito residuo pari a 6.000 migliaia di euro, interamente scadente oltre l'esercizio.

6.1) Debiti commerciali
ed altri debiti

	2019	2018	Variazioni
Ammontano a	13.401	13.827	(426)
e sono così composti:			
Debiti commerciali	1.771	1.694	77
Debiti commerciali verso imprese controllate	34	45	(11)
Debiti commerciali verso imprese collegate	=	3	(3)
Debiti verso l'Erario	717	1.308	(591)
Debiti verso Enti previdenziali	302	364	(62)
Debiti verso dipendenti	1.820	1.702	118
Altri debiti	193	201	(8)
Altri debiti verso imprese controllanti	8.556	8.371	185
Altri debiti verso imprese controllate	=	55	(55)
Ratei e risconti passivi	8	84	(76)
Totale	13.401	13.827	(426)

Il saldo della voce **Debiti commerciali e altri debiti**, pari a 13.401 migliaia di euro al 31 dicembre 2019, registra un decremento pari a 426 migliaia di euro.

Le voci dei debiti commerciali sono composte da debiti di natura commerciale sorti nelle transazioni con fornitori terzi e con imprese del Gruppo, iscritti al netto degli sconti commerciali e rettifiche di fatturazione (resi e/o abbuoni) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il valore dei debiti commerciali alla data di bilancio è conseguenza in particolare della dinamica degli acquisti ed investimenti dell'ultima parte dell'esercizio in esame.

I Debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi relativi all'attività caratteristica e regolati a normali condizioni di mercato.

I Debiti commerciali verso imprese controllate sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	33	40	(7)
Sametex spol s r. o	1	5	(4)
Totale	34	45	(11)

I Debiti commerciali verso imprese collegate sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
Ratti S.p.A.	=	3	(3)
Totale	=	3	(3)

I **Debiti verso l'Erario** sono così suddivisi:

	2019	2018	Variazioni
IRAP	66	602	(536)
Ritenute alla fonte	548	541	7
Altri debiti verso l'Erario	103	165	(62)
Totale	717	1.308	(591)

La voce **Debiti verso l'Erario**, pari a 717 migliaia di euro, è principalmente composta da ritenute fiscali su redditi da lavoro dipendente e altre imposte di competenza del periodo.

I **Debiti verso Enti previdenziali** sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
INPS per contributi correnti	217	270	(53)
Altri enti	85	94	(9)
Totale	302	364	(62)

I **Debiti verso gli enti previdenziali** riflettono posizioni non scadute alla data di riferimento del bilancio, regolarmente saldate alla loro maturazione.

La posizione **debiti verso altri enti** accoglie i debiti verso Fondi di previdenza integrativa.

I **Debiti verso personale dipendente** sono suddivisi come segue:

	2019	2018	Variazioni
Retribuzioni di dicembre liquidate in gennaio	418	446	(28)
Competenze di fine rapporto liquidate dopo la chiusura dell'esercizio	93	=	93
Retribuzioni differite per ferie maturate e non godute	1.105	1.124	(19)
Retribuzioni differite per altre competenze	199	125	74
Altre partite	5	7	(2)
Totale	1.820	1.702	118

Le suddette posizioni debitorie si riferiscono principalmente ai salari e stipendi relativi al mese di dicembre, al rateo di ferie maturate e non godute ed altre retribuzione differite.

Gli **Altri debiti** sono relativi a:

	2019	2018	Variazioni
Altri debiti verso imprese controllanti	8.556	8.371	185
Altri debiti verso imprese controllate	=	55	(55)
Altri debiti verso terzi	193	201	(8)
Totale	8.749	8.627	122

La voce **Altri debiti verso imprese controllanti**, pari a 8.556 migliaia di euro, si riferisce ai dividendi deliberati dall'Assemblea dei soci nel mese di maggio 2019 per 8.000 migliaia di euro e a debiti verso la controllante Wizard S.r.l. derivanti dal consolidato fiscale per 556 migliaia di euro.

Stato patrimoniale

6.2) Debiti finanziari a breve termine

[Note al bilancio della Società]

	2019	2018	Variazioni
Ammontano a	313	5	308
e sono così composti:			
Debiti verso banche e altri finanziatori	4	5	(1)
Debiti finanziari per leasing	309	=	309
Totale	313	5	308

I **Debiti verso banche e altri finanziatori** sono relativi all'utilizzo di linee di fido, a finanziamenti a breve termine e alla quota corrente dei finanziamenti a medio lungo.

Nella seguente tabella è riportata la composizione dell'indebitamento finanziario netto.

Posizione finanziaria netta

	2019	2018	Variazioni
Ammonta a	15.547	13.126	2.421
ed è così composta:			
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	36	41	(5)
3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide	21.966	13.101	8.865
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	(6.142)	(11)	(6.131)
6.2 Debiti finanziari a breve termine	(313)	(5)	(308)
Totale	15.547	13.126	2.421

La posizione finanziaria netta alla data di bilancio è positiva per 15.547 migliaia di euro e consuntiva un miglioramento pari a 2.421 migliaia di euro.
Si rimanda al prospetto del Rendiconto finanziario per evidenza dei singoli fattori che hanno concorso alla determinazione della variazione del periodo.

Le partite d'impegno al 31 dicembre 2019 sono di seguito commentate:

Le **“Fideiussioni a favore di Società Controllate e Collegate”** sono state rilasciate:

- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 16.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro soluto;
- nell'interesse della Società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 51.000 migliaia di euro a garanzia di finanziamenti concessi;
- nell'interesse della società Controllata Marzotto Lab S.r.l. per 28.850 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- nell'interesse della società Controllata Marzotto Wool S.r.l. per 33.000 migliaia di euro a fronte di linee di credito;
- nell'interesse della Società Controllata Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. per 2.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro soluto;
- nell'interesse della Società Sametex Spol s.r.l. o a garanzia di linee di credito per 3.460 migliaia di euro.

Le **“Fideiussioni ricevute da terzi”** sono state rilasciate:

- nell'interesse della Società a garanzia di fitti attivi per 174 migliaia di euro.

Per i commenti relativi all'andamento reddituale della Società nel corso dell'esercizio in esame si rimanda anche all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

7. Ricavi netti

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei Ricavi netti per settori di *business*:

	2019	2018	Var. %
Holding e coordinamento	8.324	8.552	(2,7)
Immobiliare	1.079	1.150	(6,2)
Logistica	1.719	1.774	(3,1)
Altro	610	625	(2,4)
Totale	11.732	12.101	(3,0)

I ricavi afferenti il *business Holding* e coordinamento includono prevalentemente i proventi della fatturazione dei servizi resi dalla Società alle società del Gruppo per supporto e assistenza nella definizione delle linee operative, nella gestione amministrativa, finanziaria e di controllo, di consulenza legale e di diritto societario, servizio acquisti e servizi informatici.

I ricavi inclusi nel settore Immobiliare sono relativi a proventi derivanti dalla gestione degli immobili, quali i fitti attivi per locazione di porzione dell'immobile sito in Piovene Rocchette (VI).

8. Costo del venduto

	2019	2018	Var. %
Ammonta a	(2.293)	(2.437)	(5,9)
ed è relativo a:			
Altri costi	=	(42)	n.c.
Costi di logistica e industriali	(2.293)	(2.395)	(4,3)
Totale	(2.293)	(2.437)	(5,9)

La voce in oggetto ammonta a 2.293 migliaia di euro e accoglie prevalentemente i costi afferenti il *business Logistica* presso il sito di Piovene (VI) per 1.171 migliaia di euro.

Conto economico

[Note al bilancio della Società]

11. Costi generali ed amministrativi

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(8.883)	(9.266)	(4,1)

La voce Costi generali e amministrativi al 31 dicembre 2019 accoglie oneri per personale per 5.078 migliaia di euro, costi per amministratori e sindaci per 955 migliaia di euro, costi di consulenza e compensi a terzi (legali, amministrativi ed altri minori) per 368 migliaia di euro, oneri assicurativi per 107 migliaia di euro e costi per manutenzioni, utenze e trasporti per 2.375 migliaia di euro.

12. Altri proventi ed oneri

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(106)	6.481	>100%
e sono relativi a:			
Plusvalenza da alienazione di beni materiali ed immateriali	46	9.678	
Minusvalenza per alienazione di beni materiali ed immateriali	=	(3)	
Accantonamento fondo rischi legali e oneri futuri	695	(3.005)	
Altri proventi/oneri	(847)	(189)	
Totale proventi/oneri diversi	(106)	6.481	>100%

Il saldo della voce Altri proventi e oneri è negativo per 106 migliaia di euro ed è prevalentemente composto da componenti reddituali di competenza degli esercizi precedenti o la cui fonte è estranea alla gestione ordinaria dell'impresa.

13. Risultato Operativo

	2019	2018	Var. %
Ammonta a	443	6.865	(93,5)

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a costi del personale ed ammortamenti inclusi nel calcolo del risultato operativo.

Costi per il personale

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(6.633)	(7.235)	(8,3)
e sono relativi a:			
Salari e stipendi	(4.817)	(5.300)	(9,1)
Oneri sociali	(1.398)	(1.505)	(7,1)
Trattamento di fine rapporto	(358)	(390)	(8,2)
Trattamento di quiescenza e simili	(18)	(15)	20,0
Altri costi del lavoro	(42)	(25)	68,0

Nella tabella sopra esposta sono forniti i costi relativi al personale dipendente. Nella voce salari e stipendi è stato ricompreso anche il costo lavoro del personale interinale.

L'**organico** in forza ha avuto il seguente andamento:

	31.12.2019	31.12.2018	Var. %	Medio		Var. %
				2019	2018	
Operai	15	13	15,4	14	14	=
Impiegati	65	71	(8,5)	68	72	(5,6)
Dirigenti	8	10	(20,0)	9	12	(25)
Totale	88	94	(6,4)	91	98	(7,1)

Gli **Ammortamenti** sono stati i seguenti:

Ammortamenti	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(1.316)	(1.080)	21,9
e si riferiscono a:			
ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	(249)	(253)	
ammortamenti su immobilizzazioni materiali	(1.067)	(827)	

14. Oneri finanziari netti

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	62	(53)	n.c.
e sono così composti:			
Proventi finanziari			
Interessi attivi da imprese controllate	48	7	>100,0
Interessi attivi bancari	9	3	>100,0
Altri proventi finanziari	53	=	n.c.
Totale proventi finanziari	110	10	+100,0
Oneri finanziari			
Interessi passivi bancari	=	(20)	n.c.
Servizi bancari	(25)	(26)	(3,8)
Altri oneri finanziari	(23)	(17)	35,3
Totale oneri finanziari	(48)	(63)	(23,8)
Totale	62	(53)	n.c.

Gli **interessi attivi relativi a Società controllate** sono così dettagliati:

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	48	7	>100,0
e sono così composti			
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	11	=	n.c.
Marzotto Lab S.r.l.	36	6	>100,0
Marzotto Textile N.V.	1	1	=
Totale	48	7	>100,0

15. Dividendi da partecipazioni

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	10.507	9.706	8,3
e sono così composti:			
Dividendi da imprese controllate			
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	8.000	8.000	
Ambiente Energia S.r.l.	650	500	
Dividendi da imprese collegate			
Ratti S.p.A.	1.857	1.206	
Dividendi da altre imprese	=	=	
Totale dividendi	10.507	9.706	8,3

17. Altri proventi ed oneri finanziari

	2019	2018	Var. %
Ammontano a	(6)	(1)	>100,0
e sono così composti:			
Adeguamento TFR IAS 19	(6)	(1)	
Totale	(6)	(1)	>100,0

19. Imposte sul reddito

	2019	2018	Var. %
Il saldo ammonta a:	(681)	(2.435)	(72,0)
e si riferisce a:			
Imposte correnti	(637)	(1.164)	
Imposte differite passive	421	(1.861)	
Imposte differite attive	(331)	591	
Altre variazioni	(134)	(1)	
Totale	(681)	(2.435)	(72,0)

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato ante imposte.

	2019		2018	
	Importi	%li	Importi	%li
Risultato ante imposte	11.006		16.517	
Imposte teoriche	(2.641)	(24,0)	(3.964)	(24,0)
Esenzione su dividendi	2.396	21,8	2.213	13,4
Altre variazioni permanenti	(156)	(1,4)	(144)	(0,9)
IRAP	(66)	(0,6)	(603)	(3,7)
Altre variazioni	(214)	(1,9)	63	0,4
Totale imposte	(681)	(6,2)	(2.435)	(14,7)

Parti correlate

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse economico delle singole entità partecipanti.

Tutti i rapporti con Società controllate, collegate e con altre parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni e prestazione di servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni praticate dal mercato.

I rapporti con Società controllate e collegate sono inoltre evidenziati nei prospetti di bilancio e nelle note di commento.

Nelle tabelle di seguito vengono dettagliati i valori patrimoniali ed economici delle transazioni effettuate con le società controllanti, controllate, collegate e consociate al 31 dicembre 2019.

Crediti e debiti in essere con le società del Gruppo al 31 dicembre 2019

Società	Crediti				Debiti			
	commerciali	diversi	finanziari	Totale	commerciali	diversi	finanziari	Totale
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	1.186	=	=	1.186	=	=	=	=
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	830	=	43	873	33	=	=	33
Marzotto Lab S.r.l.	616	=	12.015	12.631	=	=	=	=
Ambiente Energia S.r.l.	188	=	=	188	=	=	=	=
Marzotto Textile NV	=	=	193	193	=	=	=	=
Novà Mosilana a.s.	72	=	=	72	=	=	=	=
AB Liteksas	13	=	=	13	=	=	=	=
Marzotto Int. Tr. Shanghai Co. Ltd	4	=	=	4	=	=	=	=
Sametex spol s r. o	196	=	=	196	1	=	=	1
Le Cotonerie S.r.l.	1	=	=	1	=	=	=	=
UAB Lietlinen	6	=	=	6	=	=	=	=
Linificio S.r.l.	840	=	=	840	=	=	=	=
Filature de Lin Filin s.a.	10	=	=	10	=	=	=	=
Uab Lietvilna	118	=	=	118	=	=	=	=
Tintoria di Verrone S.r.l.	14	=	=	14	=	=	=	=
Ratti S.p.A.	144	=	=	144	=	=	=	=
Mascioni S.p.A.	1	7	=	8	=	=	=	=
Trenora S.r.l.	20	=	=	20	=	=	=	=
Wizard S.r.l.	6	=	=	6	=	8.556	=	8.556
Totale	4.265	7	12.251	16.523	34	8.556	=	8.590

Ricavi, proventi, costi e oneri intercorsi con le società del Gruppo nell'esercizio 2019

Società	Ricavi e proventi				Costi e oneri			
	Prodotti	Servizi	Finanziari	Totale	Prodotti	Servizi	Finanziari	Totale
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	2.219	=	=	2.219	=	=	=	=
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	3.297	=	11	3.308	=	352	=	352
Marzotto Lab S.r.l.	2.115	=	36	2.151	=	1	=	1
Ambiente Energia S.r.l.	321	=	=	321	=	=	=	=
Marzotto Textile NV	=	=	1	1	=	=	=	=
Novà Mosilana a.s.	358	=	=	358	=	=	=	=
AB Liteksas	43	=	=	43	=	=	=	=
Sametex spol s r. o	374	=	=	374	=	1	=	1
Linificio S.r.l.	1.385	=	=	1.385	=	=	=	=
Uab Lietvilna	231	=	=	231	=	=	=	=
Tintoria di Verrone S.r.l.	14	=	=	14	=	=	=	=
Ratti S.p.A.	190	=	=	190	=	=	=	=
Trenora S.r.l.	32	=	=	32	=	=	=	=
Wizard S.r.l.	18	=	=	18	=	=	=	=
Totale	10.597	=	48	10.645	=	354	=	354

Altre informazioni

[Note al bilancio della Società]

Amministratori e Sindaci

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci di Marzotto S.p.A.

(importi in K euro)	Carica ricoperta		Totale
	Amministratori	Sindaci	
Compensi	918	37	955

Società di revisione

Corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione

(importi in K euro)	Marzotto S.p.A.	Società	Totale
		Controllate	Gruppo
Servizi di revisione	16	226	242

Operazioni atipiche/inusuali

La Società nel corso dell'esercizio 2019 non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

Altre informazioni

[Note al bilancio della Società]

Eventi successivi alla
data di Bilancio

Per quanto riguarda gli eventi successivi al 31dicembre 2019 si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Partecipazioni

[Note al bilancio della Società]

Partecipazioni
direttamente
indirettamente detenute
dalla Società

Viene di seguito fornito l'elenco delle Partecipazioni in cui Marzotto S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, oltre il 10% delle azioni aventi diritto di voto alla data del 31 dicembre 2019, specificando che tutte le Partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà:

Denominazione	Sede	Partecipante diretta	% possesso part.diretta	% possesso Marzotto S.p.A.
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Nová Mosilana a.s.	Brno (CZ)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	Marzotto Wool/Marzotto Lab	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Marzotto Inter. Tr. (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai (RPC)	Marzotto Textile N.V.	100,00%	100,00%
Le Cotonerie S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (VI)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
AB Liteksas	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	99,97%	99,97%
Sametex spol s r. o	Kraslice (CZ)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Girmes International G.m.b.h.	Tonisevst (DE)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	Marzotto S.p.A.	100,00%	100,00%
Pettinatura Verrone S.r.l.	Verrone (I)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	15,00%	15,00%
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	Marzotto Lab S.r.l.	50,00%	50,00%
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (BI)	Marzotto Wool/Marzotto Lab	50,00%	50,00%
Aree Urbane S.r.l.	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	32,50%	32,50%
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	Marzotto S.p.A.	14,18%	14,18%
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Schneider New Zealand Limited	Christchurch (AUS)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	25,00%	25,00%
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	30,00%	30,00%
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	Valdagno (I)	Marzotto Lab S.r.l.	100,00%	100,00%
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	Linificio e Canapificio N. S.r.l.	100,00%	100,00%
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	Linificio e Canapificio N. S.r.l.	100,00%	100,00%
Ratti S.p.A.	Guanzate (I)	Marzotto S.p.A.	34,01%	34,01%
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	Ratti S.p.A.	76,00%	25,84%
La Maison des Accessories S.r.a.l.	Sousse (TN)	Ratti S.p.A.	68,40%	17,68%
Marielle S.r.l.	Firenze (FI)	Ratti S.p.A.	30,00%	10,20%
Ratti USA Inc.	New York (USA)	Ratti S.p.A.	100,00%	34,01%
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	Ratti S.p.A.	100,00%	34,01%
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	Ratti S.p.A.	100,00%	34,01%

Nelle pagine che seguono vengono forniti ulteriori dettagli relativi alle Partecipazioni detenute dalla Società.

Società	Sede	Capitale Sociale	Valuta	%le di partecipazione	
				2019	2018
Le Cotonerie S.r.l.	Valdagno (I)	15,00	K EUR	100,00	100,00
Ambiente Energia S.r.l.	Schio (I)	100,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textiles Czech Republic s. r.o.	Praga (CZ)	200,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Valdagno (I)	1.000,00	K EUR	100,00	100,00
Novà Mosilana a.s.	Brno (CZ)	1.095.000,00	K CZK	100,00	100,00
Marzotto Lab S.r.l.	Valdagno (I)	10.000,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
AB Liteksas	Kaunas (LT)	11.890,00	K EUR	99,97	99,97
Sametex spol. s r.o	Kraslice (CZ)	565.863,00	K CZK	100,00	100,00
Girmes International G.m.b.h.	Tonisevst (DE)	800,00	K EUR	100,00	100,00
Marzotto Textile N.V.	Amsterdam (NL)	45,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Marzotto Int.Trad. (Shanghai) Ltd.	Shanghai (RPC)	1.001,46	K CNY	100,00	100,00
Marzotto Textiles USA Inc.	New York (USA)	410,00	K USD	100,00	100,00
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	Valdagno (I)	27.648,00	K EUR	100,00	100,00
e sue controllate:					
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	16.155,00	K TND	100,00	100,00
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	8.445,00	K EUR	100,00	100,00
Mascioni S.p.A.	Milano (I)	10.000,00	K EUR	14,18	28,35
Mediterranean Wool Industries Co. S.A.E.	Sadat City (ET)	9.208,00	K EUR	30,00	30,00
G. Schneider PTY Limited	Greenwich (AUS)	84,00	K AUD	25,00	25,00
Schneider New Zealand Limited	Christchurch (AUS)	318,00	K NZD	25,00	25,00
UAB Lietvilna	Kaunas (LT)	4.550,00	K EUR	50,00	50,00
Tintoria di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	100,00	K EUR	50,00	50,00
Pettinatura di Verrone S.r.l.	Verrone (I)	3.000,00	K EUR	15,00	15,00
Ratti S.p.A.	Guanzate (I)	11.115,00	K EUR	34,01	33,95
e sue controllate:					
Creomoda S.a.r.l.	Sousse (TN)	660,00	K TND	25,84	25,80
La Maison des accessories S.a.r.l.	Sousse (TN)	120,00	K TND	23,26	=
Ratti USA Inc.	New York (USA)	500,00	K USD	34,01	33,95
Ratti Int. Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai (RPC)	110,00	K EUR	34,01	33,95
Textrom S.r.l.	Cluj - Napoca (RO)	0,20	K RON	34,01	33,95
Aree Urbane S.r.l. in liquidazione	Milano (I)	100,00	K EUR	32,50	32,50

(importi in K euro)		Situazione al 31.12.2018			Variazioni intervenute nel corso del 2019			
Descrizione	Numero titoli posseduti	%le posse- duta	Patrimonio netto pro-quota ⁽¹⁾	Valore netto di carico	Numero titoli (+/-)	Valore di carico		Allinea- menti
						Aumenti	Diminuzioni	
Le Cotonerie S.r.l.	1	100,00	11	47	=	5	=	=
Ambiente Energia S.r.l.	1	100,00	8.742	8.010	=	=	=	=
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	1	100,00	69.887	49.371	=	=	=	=
Mrzotto Lab S.r.l.	1	100,00	40.045	43.401	=	=	=	=
Marzotto Textiles Czech Rep. s r.o	1	100,00	115	7	=	=	=	=
Imprese controllate			118.800	100.836	=	5	=	=
Mascioni S.p.A.	283.500	14,18	1.471	=	=	=	=	=
Aree Urbane S.r.l. in liquidazione	1	32,50	(29.954)	=	=	=	=	=
Ratti S.p.A.	9.283.900	33,90	17.637	10.747	16.500	78	=	=
Imprese collegate			(10.846)	10.747	16.500	78	=	=
Società Editrice Il Mulino S.p.A.	224.989	4,79	132	143	=	=	=	=
Next Technology Tecnotessile S.r.l.	19.968	1,58	8	10	=	=	=	=
Tollegno Holding S.p.A.	2.270	0,01	3	1	=	=	=	=
Consorzio Ivrea Energia (in liquid.)	1	11,11	1	1	=	=	=	=
Altre imprese			144	155	=	=	=	=
Totale Partecipazioni			108.098	111.738	16.500	83	=	=

1. Per le partecipazioni in società Controllate e Collegate, il patrimonio netto di pertinenza è quello risultante dal bilancio individuale o, ove redatto, dal bilancio consolidato.

Situazione al 31.12.2019						
Patrimonio netto al	Numero titoli posseduti	%le posseduta	Risultato pro-quota ⁽¹⁾	Patrimonio netto pro-quota ⁽¹⁾	Valore netto di carico	Descrizione
Dic. 2019	1	100,00	(6)	10	52	Le Cotonerie S.r.l.
Dic. 2019	1	100,00	831	8.923	8.010	Ambiente Energia S.r.l.
Dic. 2019	1	100,00	3.227	66.520	49.371	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.
Dic. 2019	1	100,00	(1.896)	38.070	43.401	Marzotto Lab S.r.l.
Dic. 2019	1	100,00	32	149	7	Marzotto Textiles Czech Rep. s.r.o
			2.188	113.672	100.841	Imprese controllate
Dic. 2017	283.500	14,18	732	1.471	=	Mascioni S.p.A.
Dic. 2017	1	32,50	(382)	(29.954)	=	Aree Urbane S.r.l. in liquidazione
Dic. 2019	9.300.400	34,01	4.356	20.209	10.825	Ratti S.p.A.
			4.706	(8.274)	10.825	Imprese collegate
Dic. 2018	224.989	4,79	7	141	143	Società Editrice Il Mulino S.p.A.
Dic. 2018	19.968	1,58	=	9	10	Next Technology Tecnotessile S.r.l.
Dic. 2018	2.270	0,01	=	3	1	Tollegno Holding S.p.A.
Dic. 2012	1	11,11	n.d.	1	1	Consorzio Ivrea Energia (in liquidazione)
			7	154	155	Altre imprese
			6.901	105.552	111.821	Totale Partecipazioni

Destinazione del
risultato d'esercizio

[Proposte di delibera dell'Assemblea]

Signori Azionisti,

Nell'invitare all'approvazione del Bilancio sottopostoVi, siamo a proporre di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 10.324.609,46 come segue:

- a Utili portati a nuovo: euro 10.324.609,46.

Dopo tale destinazione, gli Utili, al netto delle perdite, portati a nuovo ammonteranno a euro 23.216.617,84.

Valdagno (VI), 27 marzo 2020

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DAVIDE FAVRIN



EY S.p.A.
Via San Crispino, 106
35129 Padova

Tel: +39 049 7707411
Fax: +39 049 7707428
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00991231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 18/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 10 aprile 2020

EY S.p.A.

Stefano Marchesin
(Revisore Legale)

**RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI MARZOTTO S.P.A.**

All'azionista della società Marzotto S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. , essendo demandate ad EY S.p.A. quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza, in base alla delibera del consiglio di amministrazione del 29 giugno 2018 e, nell'espletamento di tale funzione, le verifiche condotte non hanno dato evidenza di rischi rilevanti o situazioni di pericolo e non sono emersi fatti o comportamenti che integrino violazioni del Modello Organizzativo adottato, come peraltro evidenziato nella relazione rilasciata lo scorso 27 marzo 2020.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Per quanto di nostra competenza Vi diamo atto che:

- a) abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio ed accertato che la sua struttura ed i documenti che lo compongono, i principi di redazione ed i criteri di valutazione adottati risultano conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente; al riguardo non abbiamo osservazioni particolare da riferire;
- b) il bilancio è stato redatto, in continuità con i precedenti esercizi, in applicazione dei principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) approvati dall'Unione Europea e recepiti dal D. Lgs. n.38/2005;
- c) i criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio ed il contenuto delle singole poste sono esaurientemente descritti dall'organo amministrativo nelle note esplicative;
- d) le note esplicative contengono tutte le informazioni utili a fornire una corretta comprensione del bilancio; l'organo amministrativo fornisce altresì adeguata informativa circa le operazioni effettuate con terzi, con parti correlate ed infragruppo;
- e) abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 167 migliaia peraltro non ammortizzato.

Gli amministratori hanno predisposto inoltre il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Come indicato in premessa, la revisione legale è affidata alla società di revisione EY S.p.A. che in data odierna ha rilasciato le proprie relazioni al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2019, ex

art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, che esprimono entrambe un giudizio positivo senza rilievi né richiami di informativa.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'azionista di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio non ha osservazioni in ordine alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nelle note esplicative al bilancio d'esercizio.

Treviso, 10 aprile 2020

Per il collegio sindacale

Sandro Miotto (Presidente)

	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. (K Euro)		Marzotto Lab S.r.l. (K Euro)		Ambiente Energia S.r.l. (K Euro)	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
1. Attività non correnti						
1.1 Immobili, impianti, macchinari	15.820	16.997	5.129	5.294	6.197	6.135
1.2 Immobili civili	101	41	466	390	15	15
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali	265	256	3.735	3.756	846	931
1.4 Partecipazioni valutate ad equity	=	=	=	=	1	1
1.5 Altre partecipazioni	97.469	97.465	60.024	59.410		
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine	28	25	11	10	1	1
1.7 Imposte differite attive	2.559	2.658	1.636	1.237	15	24
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	1	1	2.406	2.391	12	12
Totale attività non correnti	116.243	117.443	73.407	72.488	7.087	7.119
2. Attività non correnti destinate alla vendita	=	=	=	=	=	=
3. Attività correnti						
3.1 Rimanenze	32.036	38.634	17.437	17.569	=	=
3.2 Crediti commerciali	44.871	49.726	13.699	14.328	1.776	1.758
3.3 Crediti diversi	2.566	1.440	1.240	943	314	230
3.4 Attività finanziarie a breve termine e disp. liquide	22.828	28.919	16.341	14.381	4.632	2.519
Totale attività correnti	102.301	118.719	48.717	47.221	6.722	4.507
Totale attività	218.544	236.162	122.124	119.709	13.809	11.626
4. Patrimonio netto						
4.1 Capitale sociale e riserve	63.293	60.295	39.966	39.779	8.091	8.076
4.2 Utile / (perdita) di esercizio	3.227	9.592	(1.896)	266	831	666
4.3 Patrimonio netto delle minoranze	=	=	=	=	=	=
Totale patrimonio netto	66.520	69.887	38.070	40.045	8.922	8.742
5. Passività non correnti						
5.1 Fondi a lungo termine	6.420	6.706	2.310	2.368	99	97
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine	=	=	=	=	=	=
5.3 Imposte differite passive	899	707	404	345	1.142	1.215
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	46.626	47.170	32.858	32.363	1.527	=
Totale passività non correnti	53.945	54.583	35.572	35.076	2.768	1.312
6. Passività non correnti destinate alla vendita	=	=	=	=	=	=
7. Passività correnti						
7.1 Debiti commerciali ed altri debiti	68.899	84.108	23.418	22.141	2.105	1.572
7.2 Debiti finanziari a breve termine	29.180	27.584	25.064	22.447	14	=
Totale passività correnti	98.079	111.692	48.482	44.588	2.119	1.572
Totale passività	218.544	236.162	122.124	119.709	13.809	11.626
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	(52.977)	(45.834)	(39.175)	(38.038)	3.103	2.531

	Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.		Marzotto Lab S.r.l.		Ambiente Energia S.r.l.	
	(K Euro)		(K Euro)		(K Euro)	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
8. Ricavi netti	123.268	137.622	57.258	60.177	5.891	5.171
9. Costo del venduto	(108.418)	(115.602)	(45.233)	(46.262)	(4.213)	(3.866)
10. Margine lordo	14.850	22.020	12.025	13.915	1.678	1.305
11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(13.463)	(13.745)	(10.514)	(10.016)	(8)	(12)
12. Costi generali ed amministrativi	(4.885)	(6.162)	(4.032)	(4.399)	(328)	(314)
13. Altri proventi ed oneri non ricorrenti	251	240	(386)	(170)	(198)	(95)
14. Risultato operativo	(3.247)	2.353	(2.907)	(670)	1.144	884
15. Oneri finanziari netti	(829)	(249)	(212)	(153)	(6)	(7)
16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity	6.551	8.110	650	900	=	=
17. Altri proventi ed oneri finanziari	(45)	(2)	(10)	=	=	=
18. Risultato ante imposte	2.430	10.212	(2.479)	77	1.138	877
19. Imposte	797	(620)	583	189	(307)	(211)
20. Risultato ante attività discontinue	3.227	9.592	(1.896)	266	831	666
21. Risultato da attività discontinue	=	=	=	=	=	=
22. Risultato netto di Gruppo	3.227	9.592	(1.896)	266	831	666

	Le Cotonerie S.r.l. (K Euro)		Marzotto Textile Czech Rep. (K Czk)			
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
1. Attività non correnti						
1.1 Immobili, impianti, macchinari	=	=	=	=		
1.2 Immobili civili	=	=	3.262	=		
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali	=	=	=	(17)		
1.4 Partecipazioni valutate ad equity	=	=	=	=		
1.5 Altre partecipazioni	=	=	=	=		
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine	=	=	=	=		
1.7 Imposte differite attive	=	=	=	=		
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	=	=	=	=		
Totale attività non correnti	=	=	3.262	(17)	=	=
2. Attività non correnti destinate alla vendita	=	=	=	=		
3. Attività correnti						
3.1 Rimanenze	=	=	=	=		
3.2 Crediti commerciali	=	=	2.420	1.271		
3.3 Crediti diversi	1	4	98	60		
3.4 Attività finanziarie a breve termine e disp. liquide	11	9	2.858	3.192		
Totale attività correnti	12	13	5.376	4.523	=	=
Totale attività	12	13	8.638	4.506	=	=
4. Patrimonio netto						
4.1 Capitale sociale e riserve	16	13	2.970	2.423		
4.2 Utile / (perdita) di esercizio	(6)	(3)	812	529		
4.3 Patrimonio netto delle minoranze	=	=	=	=		
Totale patrimonio netto	10	10	3.782	2.952	=	=
5. Passività non correnti						
5.1 Fondi a lungo termine	=	=	=	=		
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine	=	=	=	=		
5.3 Imposte differite passive	=	=	=	=		
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	=	=	2.580	=		
Totale passività non correnti	=	=	2.580	=	=	=
6. Passività non correnti destinate alla vendita	=	=	=	=	=	=
7. Passività correnti						
7.1 Debiti commerciali ed altri debiti	2	3	1.584	1.554		
7.2 Debiti finanziari a breve termine	=	=	692	=		
Totale passività correnti	2	3	2.276	1.554	=	=
Totale passività	12	13	8.638	4.506	=	=
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	11	9	(414)	3.192	=	=

	Le Cotonerie S.r.l.		Marzotto Textile			
	(K Euro)		Czech Rep.			
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
8. Ricavi netti	=	=	18.350	14.400		
9. Costo del venduto	=	=	(15.215)	(12.472)		
10. Margine lordo	=	=	3.135	1.928	=	=
11. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	=	=	=	=		
12. Costi generali ed amministrativi	(4)	(4)	(2.288)	(1.267)		
13. Altri proventi ed oneri non ricorrenti	(3)	=	=	=		
14. Risultato operativo	(7)	(4)	847	661	=	=
15. Oneri finanziari netti	=	=	(35)	(8)		
16. Dividendi da partecipazioni non consolidate e valutazioni ad equity	=	=	=	=		
17. Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=		
18. Risultato ante imposte	(7)	(4)	812	653	=	=
19. Imposte	1	1	=	(124)		
20. Risultato ante attività discontinue	(6)	(3)	812	529	=	=
21. Risultato da attività discontinue	=	=	=	=		
22. Risultato netto di Gruppo	(6)	(3)	812	529	=	=

[Sintesi delle principali delibere dell'Assemblea]

Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, l'Assemblea del 29 aprile 2020 di Marzotto S.p.A. ha deliberato:

- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, nonché la presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 del Gruppo Marzotto e relative relazioni;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 10.324.609,46 come segue:
 - a utili portati a nuovo: euro 10.324.609,46.

Dopo tale destinazione, gli Utili portati a nuovo ammonteranno a euro 23.216.617,84.



MARZOTTO S.p.A.

Società con Azionista Unico - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Trenora S.r.l.

Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese 00166580241

REA Vicenza nr. 801

PEC: Marzotto@legalmail.it

Sede Legale e Amministrativa:

Largo S. Margherita, 1

36078 Valdagno (VI)

Tel. 0445 429411

Sedi secondarie:

Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50